

TRANSUMANZE

La mobilità dell'allevamento bovino
in Lombardia e in altre regioni alpine
(secc. XIV-XX)

a cura di

Claudio Besana, Michele Corti, Luca Mocarelli

GEOSTORIA DEL TERRITORIO



FrancoAngeli 

GEOSTORIA DEL TERRITORIO

Il territorio è uno dei “luoghi” più frequentati dalla ricerca degli ultimi decenni, poiché riesce a fondere in un insieme unico gli elementi di interesse di molte discipline.

Il territorio non è, però, semplicemente il supporto fisico di una serie di entità tra loro variamente correlate o reciprocamente indipendenti: è esso stesso un vero e proprio oggetto di ricerca unitario e complesso e, come tale, va affrontato ed esaminato specificamente.

Da diversi anni un gruppo di storici (dell’economia, della società, delle istituzioni, della cultura e di altro ancora), di geografi umani e di economisti si è mosso seguendo questa prospettiva di studio e ha affrontato alcuni nodi problematici che nel territorio assumono concretezza e pertinenza scientifica disciplinare. Si è così discusso di *regione* come quadro geografico e storico dei processi di sviluppo economico e sociale; si è poi esaminato l’*arco alpino* come possibile “macro-regione” europea, analizzandone le coerenze e le disarmonie interne, ma anche i rapporti e le divergenze fra il territorio, così peculiare da vari punti di vista, e le aree circostanti, prossime o remote.

Da tali studi sono scaturiti idee e suggestioni, nuovi stimoli all’approfondimento, saggi descrittivi, spunti per ulteriori tematiche di ricerca.

È così emerso, in tutta la sua importanza e complessità, un campo di indagine in cui storici e geografi, ognuno per la sua parte di competenza disciplinare e con la volontà di integrare con profitto tali specifiche conoscenze, hanno deciso di investire il proprio sapere e saper fare.

Alla luce di queste considerazioni, è nata da alcuni studiosi l’idea di dare vita alla collana “Geostoria del territorio” che, in pochi anni, è diventata sede interdisciplinare di riferimento per la pubblicazione degli studi su questi temi.

COMITATO SCIENTIFICO: *Silvia Conca* (Università di Milano), *Andrea Leonardi* (Università di Trento), *Angelo Moioli* (Università di Milano), *Guglielmo Scaramellini* (Università di Milano), *Valerio Varini* (Università di Milano-Bicocca).

I testi pubblicati nella collana sono sottoposti a un processo di *peer review* che ne attesta la validità scientifica.



Il presente volume è pubblicato in open access, ossia il file dell'intero lavoro è liberamente scaricabile dalla piattaforma **FrancoAngeli Open Access** (<http://bit.ly/francoangeli-oa>).

FrancoAngeli Open Access è la piattaforma per pubblicare articoli e monografie, rispettando gli standard etici e qualitativi e la messa a disposizione dei contenuti ad accesso aperto. Oltre a garantire il deposito nei maggiori archivi e repository internazionali OA, la sua integrazione con tutto il ricco catalogo di riviste e collane FrancoAngeli massimizza la visibilità, favorisce facilità di ricerca per l'utente e possibilità di impatto per l'autore.

Per saperne di più: [Pubblica con noi](#)

I lettori che desiderano informarsi sui libri e le riviste da noi pubblicati possono consultare il nostro sito Internet: www.francoangeli.it e iscriversi nella home page al servizio "[Informatemi](#)" per ricevere via e-mail le segnalazioni delle novità.

TRANSUMANZE

La mobilità dell'allevamento bovino
in Lombardia e in altre regioni alpine
(secc. XIV-XX)

a cura di

Claudio Besana, Michele Corti, Luca Mocarrelli

FrancoAngeli 

Volume pubblicato con il contributo della Fondazione Romeo ed Enrica Invernizzi.



I saggi sono frutto della rielaborazione dei contributi presentati al convegno "Transumanze. La mobilità dell'allevamento in età moderna e contemporanea. Lombardia e altre regioni alpine", Bergamo-San Giovanni Bianco, 26-27 ottobre 2018, organizzato dall'Associazione pastoralismo alpino.



Copyright © 2024 by FrancoAngeli s.r.l., Milano, Italy.

L'opera, comprese tutte le sue parti, è tutelata dalla legge sul diritto d'autore ed è pubblicata in versione digitale con licenza *Creative Commons Attribuzione-Non Commerciale-Non opere derivate 4.0 Internazionale* (CC-BY-NC-ND 4.0)

L'Utente nel momento in cui effettua il download dell'opera accetta tutte le condizioni della licenza d'uso dell'opera previste e comunicate sul sito
<https://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/4.0/deed.it>

Copyright © 2024 by FrancoAngeli s.r.l., Milano, Italy. ISBN 9788835166726

Indice

Abbreviazioni	pag.	7
Nota dei curatori	»	9
L'allevamento del bestiame in area alpina tra età moderna e contemporanea: nuovi contributi e piste di ricerca, di <i>Luca Mocarelli</i>	»	13

I. Sui versanti occidentali e settentrionali delle Alpi

Conditions of Alpine Pastoralism in the Early Modern Period by <i>Jon Mathieu</i>	»	25
Commercio ed esportazione di bovini nelle Alpi svizzere. Logiche di mercato e regolazioni politiche, dal Medioevo ai primi del Novecento, di <i>Luigi Lorenzetti, Vanessa Giannò Talamona</i>	»	39
Il bestiame più bello di tutte le Alpi: dalla fiera di Lugano alle cascine lombarde, di <i>Stefania Bianchi</i>	»	61

II. Sui versanti italiani delle Alpi

Allevamento bovino e transumanza nelle Alpi piemontesi (secoli XVIII-XIX), di <i>Donatella Balani</i>	»	85
«Per tre mesi dell'estate». Alpeggio e transumanze nelle Alpi carniche d'età moderna, di <i>Stefano Barbacetto, Claudio Lorenzini</i>	»	101

Transumanza e alpeggio nelle Prealpi veneto-trentine: aspetti storici e questioni attuali, di *Marco Avanzini, Andrea Bonoldi, Geremia Gios, Isabella Salvador* pag. 129

III. Tra monte e piano della Lombardia

La transumanza in area lombarda tra medioevo ed età moderna (secoli XV-XVI), di *Potito d'Arcangelo* » 157

Il formaggio dei bergamini. Transumanza e produzione casearia tra le Alpi e il Po (secoli XIV-XVI), di *Michele Corti* » 183

Allevamento e transumanza nei documenti d'archivio dell'alta valle Brembana occidentale, di *Tarcisio Bottani* » 219

I malghesi nelle aziende della pianura irrigua in età contemporanea, di *Gianpiero Fumi* » 237

Note sulla consistenza numerica e sui redditi dei mandriani delle valli bergamasche tra Ottocento e Novecento, di *Claudio Besana* » 261

Le transumanze nella territorializzazione della Lombardia, di *Renato Ferlinghetti* » 287

Bibliografia » 309

Abbreviazioni¹

a. = anno	m. = mazzo
b. = busta	ms. = manoscritto
bb. = buste	n. = numero
cfr. = confronta	n = nota
cart. = cartella	nn = note
c. = carta	n.d.a. = nota dell'autore
cc. = carte	n.s. = numero speciale
cap. = capitolo	op. = opera
cart. = cartella	or. = originale
cd. = cosiddetto/a	p. = pagina
cit. = citato da	pp. = pagine
cod. = codice	p.a. = parte antica
d. = denari	pl. = plico
dattil. = dattiloscritto	rist. an. = ristampa anastatica
doc. = documento	s. = serie
docc. = documenti	s. = soldi
<i>eds.</i> = <i>editors</i> (curatori)	s.l. = senza luogo di edizione
<i>éds.</i> = <i>éditeurs</i> (curatori)	s.e. = senza editore
ed. = edizione	ssg. = seguenti
fig. = figura	s.v. = sub voce
figg. = figure	t. = tomo
f. = filza	tab. = tabella
ff. = filze	tabb. = tabelle
fasc. = fascicolo	trad. = traduzione
f.p. = fondo principale	vd. = vedi
<i>ibid.</i> = <i>ibidem</i>	vol. = volume
it. = italiano/a	voll. = volumi

1. Nelle note all'inizio di ciascun capitolo sono riportate le abbreviazioni utilizzate dagli autori per l'indicazione delle fonti archivistiche.

I malghesi nelle aziende della pianura irrigua in età contemporanea

di Gianpiero Fumi

1. Introduzione

L'allevamento bovino svolto in forma transumante è stato per lungo tempo un tassello fondamentale del sistema agricolo della bassa Lombardia, storicamente caratterizzato da elevate unità di bestiame per ettaro¹. Fino a un paio di generazioni fa quest'area, si è avvalsa anche di animali provenienti dalle zone montane per valorizzare fondi che erano temporaneamente scarsi o mancanti di bestiame. Questa situazione si verificava più spesso di quanto non ci aspetteremmo per una zootecnia intensiva e stabulare². Insieme alle mandrie avventizie, mette conto richiamare l'apporto degli uomini che periodicamente giungevano dall'esterno.

La reputazione dei malghesi (o bergamini, mandriani, margari) derivava dalla loro abilità nella cura degli animali, ma anche dai bassi costi del loro sistema di allevamento³, da una produzione casearia meno lega-

1. Ringrazio il direttore Paolo Galimberti e il personale dell'Archivio storico dell'Ospedale Maggiore di Milano (Fondazione Irccs Ca' Granda – Ospedale Maggiore Policlinico) per l'assistenza nella consultazione delle fonti. Sono grato a Domenico Papetti, imprenditore di famiglia bergamina residente a Mulazzano, per la testimonianza che mi ha offerto, e a Fabio Buttaboni per le informazioni sull'agricoltura lodigiana. Ringrazio anche i due *referee* anonimi. È intesa la piena responsabilità dell'autore per i contenuti del presente saggio. Abbreviazioni: Aom, Sez. Amm. = Ospedale Maggiore di Milano. Archivio storico, Sezione amministrativa, Titolo IX: Patrimonio attivo, Classe: Case e poderi. Segue l'indicazione dell'unità archivistica.

2. Nel 1951 il 4% del bestiame bovino delle regioni settentrionali – allora 229 mila capi, principalmente in Lombardia, Trentino-Alto Adige, Veneto, Piemonte e Valle d'Aosta – si spostò verso i pascoli estivi. Purtroppo, i dati disponibili sono disaggregati solo per circoscrizioni regionali (*Annuario statistico italiano*, 1952, p. 179).

3. I casi qui esaminati mostrano che alle aziende di pianura i bergamini pagavano il fieno a prezzi di mercato, assumendosi il rischio dell'allevamento anche quando i prezzi del latte erano depressi. Ciò era dovuto a vari elementi: un forte spirito imprenditoriale, che li

ta al modello della zona irrigua, dalla loro flessibilità⁴. Il contributo degli allevatori transumanti alla formazione della classe dei fittabili e alla genesi dell'agricoltura irrigua, secondo la nota tesi di Carlo Cattaneo⁵, non esaurisce quindi i motivi d'interesse per tale figura. Proveremo qui a considerare il malghese come uno degli elementi pivot dell'agricoltura irrigua e dell'azienda capitalistica ancora in età contemporanea (fig. 1). La sua presenza non era né occasionale né residuale, ma spesso indispensabile al buon funzionamento del sistema agricolo della Bassa. Ogni anno un elevato numero di allevatori scendeva dalle valli con le famiglie e trascorrevano diversi mesi in pianura, integrandosi nel sistema agricolo della cascina con un bestiame talvolta degno delle migliori stalle. La loro transumanza costituiva una risposta tanto ai limiti dell'ambiente montano, quanto alle esigenze dell'agricoltura di pianura. L'allevamento a bassa intensità e a minor costo delle zone di montagna, ricche di pascoli, ma con stagioni brevi e stalle piccole, si compenetrava con l'allevamento di pianura, ricco di prati artificiali e di stalle, ma più costoso e più rigido negli ordinamenti.

2. Una realtà seminascosta: i malghesi e l'azienda capitalistica

A rendere sfuggente la figura del malghese una volta giunto in pianura è la sua alta mobilità aziendale⁶, come pure la forma verbale dei contratti

portava a occupare i poderi lasciati liberi dagli affittuari o comunque senza bestiame; i bassi costi fissi che sostenevano durante l'alpeggio; il compenso modesto che si accontentavano di ritrarre dal proprio lavoro, inferiore a quello dei lavoratori salariati (elemento quest'ultimo sottolineato da Albertario, *infra*, par. 5, e Brentana 1934, pp. 174-176). Quanto alla qualità del bestiame, gli animali fortificatisi con l'alpeggio erano generalmente ritenuti migliori rispetto a quelli cresciuti al chiuso delle stalle di pianura (*infra*, par. 2). Nelle valli di provenienza i malghesi erano tra i maggiori proprietari di bestiame, e questo certamente contribuiva a differenziare il loro bestiame da quello dei tanti piccolissimi allevatori (da 1 a 4-5 capi) che spesso non fruivano neppure dell'alpeggio (Formigoni 1967, pp. 144-145).

4. Besana 2012, pp. 48-49; Corti, Camozzini, Buzzoni 2015.

5. Prima di Cattaneo, la tesi delle origini bergamane di molti fittabili era stata sostenuta da Innocente Ugo Brunetti (Brunetti 1835-36). Cfr. Corti 2014, pp. 69-71 e 147-148; Arioli 2012.

6. Sulla mobilità dei malghesi cfr. Corti 2014, p. 66 sgg. Per il Novecento disponiamo di testimonianze dirette dei continui spostamenti delle famiglie bergamane in pianura, con effetti sull'intero nucleo familiare. Ricorda Costantina Locatelli (n. 1928), sposata con il figlio di un malghese, che in vent'anni di convivenza con la famiglia del suocero aveva fatto ben diciassette traslochi, anche perché il marito non aveva mai pensato né di diventare agricoltore, come invece avevano fatto molti bergamini, né di tornare al suo paese d'origine. E persino due spostamenti in un anno, quando il fieno non era sufficiente, oppure al contrario il conduttore voleva far acquistare un quantitativo di fieno molto maggior del necessario (Carminati, Locatelli 2004, pp. 166-167). Corti sottolinea come i malghesi prefe-

di acquisto (fieno per l'inverno, talvolta erba per la primavera-estate) stipulati ai mercati e nelle osterie e perfezionati con una semplice stretta di mano. Sulla sua memoria storica pesa poi il fatto che solitamente aveva come controparte il conduttore, anziché il proprietario, cioè un soggetto di cui non sono emerse finora molte testimonianze⁷.

Fortunatamente al silenzio delle fonti scritte vi sono delle eccezioni. I contratti e la relativa corrispondenza richiamati in queste pagine, provenienti dall'Archivio storico dell'Ospedale Maggiore di Milano, furono redatti e conservati nelle mani della possidenza perché riguardavano poderi condotti in economia da quest'ultima. Possiamo però sperare nella futura emersione di nuove fonti se la prassi di regolare per iscritto i rapporti tra titolare dell'azienda e malghese, presente tra le consuetudini degli ultimi decenni in alcune province, è stata davvero seguita⁸.

Il problema delle fonti è acuito dalla presenza di forme molto variabili di transumanza. Esistevano allevatori che si spingevano in pianura per "ventura di pascolo", vale a dire per nutrire il bestiame per brevi periodi con il pascolo itinerante in aperta campagna, o per meglio dire sui terreni marginali lungo i corsi d'acqua⁹. Altri si accordavano con i conduttori

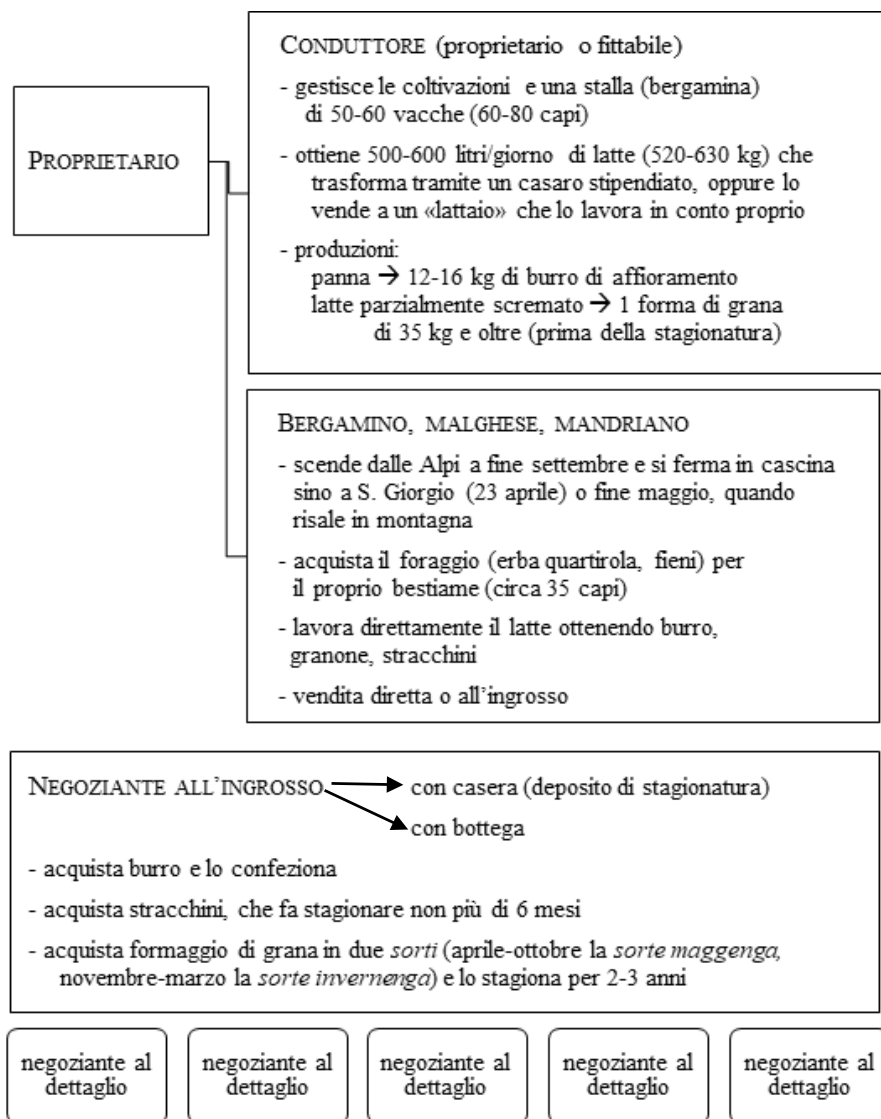
rissero cambiare spesso cascina per evitare dissapori con i fittabili e, nel contempo, non rinunciare a un rapporto "tra pari". Tale mobilità consentiva al bergamino «di mantenere un 'grado di libertà' elevato in una partita dove i conduttori (affittuari) erano vincolati dalle rigide disposizioni dei contratti d'affitto che condizionavano l'ordinamento colturale e ponevano l'obbligo di mantenere la bergamina (...). Nella mobilità dei bergamini, però, non va individuata solo una strategia economica, ma anche l'esigenza di mantenersi svincolati da relazioni troppo strette entro un quadro sociale dove prevalevano valori diversi dai loro» (Corti 2014, p. 242 e sgg.). Anche Natale Arioli legge nella struttura semplice dei contratti fieno un'espressione dell'autonomia e della libertà dei malghesi, elementi che mancavano ai fittabili, costretti invece a operare entro il quadro rigidissimo di lunghi capitoli d'affitto (Arioli 2003, p. 65). In effetti, solitamente tali contratti non specificano neppure che la cessione dei foraggi portava con sé, in dote, l'alloggio della famiglia bergamina e la messa a disposizione della stalla e del caseificio; né era previsto alcun inventario di consegna e riconsegna di tali strutture.

7. Per una prima e meritoria iniziativa che puntava a rimediare a tale lacuna cfr. Lecis, Ravizza 2001.

8. A esempio per la provincia di Pavia, dove il contratto dovrebbe essere scritto e non si limiterebbe ai fieni e alle erbe (falciate e pascolative), ma dovrebbe estendersi all'uso dei locali per l'abitazione del bergamino e del personale di servizio e per il ricovero del bestiame. Ma già nella provincia di Bergamo si afferma ancora «il contratto è di norma verbale» (cfr. alcune raccolte provinciali degli usi commerciali sul sito www.usilombardia.it). Il "contratto fieno", stipulato tra agosto e settembre, riguardava l'autunno e l'inverno, ovvero i foraggi secchi da consumare in cascina nel periodo dal 23 settembre (San Michele) oppure dall'11 novembre (San Martino) sino al 23 aprile (San Giorgio). Il "contratto erba" era stipulato in marzo-aprile e copriva i mesi primaverili ed estivi, ovvero i foraggi verdi dal 23 aprile al 23 settembre (San Michele). Cfr. Corti 2014, pp. 247 sgg.

9. Ivi, pp. 222-223.

Fig. 1 – Le figure di imprenditori della filiera del latte nell'area irrigua (fino all'avvento dell'industria)



per introdurre il bestiame in un'azienda agricola, e questa era la situazione più frequente. Quando il proprietario o il fittabile non poteva sopportare i costi e le alee dell'allevamento, faceva ricorso alle "bergamine di ven-

tura”, come diffusamente avveniva nel Lodigiano nel Settecento¹⁰ e come avvenne ancora nell’Otto e Novecento. Se anche doveva molti appendizi al malghese, almeno originariamente, il risultato era di dare uno sbocco ai foraggi del podere e ricevere un’abbondante concimazione dei terreni¹¹. I malghesi erano soliti lavorare il proprio latte, tanto in valle come in pianura. Ma poiché nei poderi medio-grandi la produzione di formaggio di grana richiedeva di avere un certo quantitativo giornaliero di materia prima, si arrivava a riunire più bergamini sullo stesso podere¹².

Col tempo, nell’agricoltura capitalistica prevalse la linea di concentrare tutte le scorte vive e morte nelle mani del fittabile, che così operava contemporaneamente sul versante agricolo e su quello zootecnico. Eppure, rimasero situazioni in cui il proprietario o il conduttore non si poteva permettere l’acquisto del bestiame e dunque si chiamava un altro soggetto a stabilirsi sul podere¹³. Accanto alla transumanza degli operatori maggiori continuò anche una mobilità di piccoli bergamini, i quali si dirigevano verso le cascine di piccola dimensione, comunque dotate di un po’ di foraggi e bisognose di concime. Queste forme di mobilità più limitate per durata e per raggio degli spostamenti potevano essere una tappa personale verso lo sviluppo di forme di transumanza più completa¹⁴.

L’ordinamento dell’irriguo non ammetteva la mancanza di bestiame da latte. E mal tollerava anche una sua riduzione momentanea, esigendo il ripristino immediato del carico zootecnico più adeguato alle caratteristiche del podere. In realtà la prevalente dimensione medio-grande delle aziende e la complessità del sistema di “alta coltura”, con i suoi alti costi d’esercizio, i vincoli tecnici e i rigidi obblighi contrattuali, facevano sì che a tutte le proprietà e le famiglie di coltivatori capitasse di dover appaltare la stalla, per concentrarsi sulla coltivazione dei terreni e sulle produzioni più commerciali. Anche l’attività di caseificio veniva spesso appaltata a terzi, ai cosiddetti “lattai” e talora agli stessi malghesi. Ma era l’allevamento l’attività più esigente in termini di capitali e di lavoro, e che presentava molti più rischi per le ricorrenti malattie degli animali.

10. Rinvio all’importante fonte presentata da Arioli, Maccagni 2017. Sull’inserimento dei malghesi nella pianura lombarda si veda anche Arioli 2019.

11. Cfr. Zaninelli 1964, pp. 105-106.

12. Sul rapporto tra dimensioni dell’azienda, bestiame e produzione casearia cfr. Arioli, Maccagni 2017, pp. 127-128.

13. «Nel piano bergamasco ove pochi e piccoli sono i prati, le mandre si dividono in branchi di 5, 6 capi e si distribuiscono per gli sparsi casali; al monte, invece, e sulle vaste praterie lodigiane si uniscono più mandre per *coprirvi*, come dicono, un’alpe intera o un latifondo» (Correnti 1845, p. 48).

14. Sulle diverse forme di transumanza Corti 2014, pp. 254-259.

Un acuto osservatore come Stefano Jacini, pur essendo convinto della irrazionalità della transumanza e del fatto che il suo declino fosse incipiente¹⁵, apprezzava una divisione del lavoro in cui l'agricoltore si concentrava sull'attività agricola e rinunciava a lavorare il latte¹⁶. Nel sistema del grande affitto a denaro della bassa pianura lombardo-piemontese vigeva il tassativo divieto di subaffittare, diversamente dall'alta pianura dove sino a tutto l'Ottocento trova spazio la cosiddetta affittanza speculativa, dove l'assuntore non gestiva il fondo ma lo suddivideva in porzioni minori assegnate a piccoli coltivatori con contratti di colonia parziaria. L'inserimento di un malghese nella cascina non si configurava però come un subaffitto, al più serviva l'assenso del proprietario alla vendita dei foraggi.

Per i fondi irrigui esistevano vincoli molto stringenti fissati dal capitolato d'affitto, vincoli che sono all'origine del ricorso a bergamini avventizi. Anzitutto l'obbligo di mantenere un livello prefissato di scorte vive e morte, ciò che faceva del fittabile un vero imprenditore, anche se con margini

15. «Veramente le abitudini nomadi e le condizioni precarie dei mandriani, anche dei più agiati, che devono discendere alla pianura nella stagione e male ed ivi sottometersi talvolta a gravosi patti per farvi svernare il loro bestiame, è di ostacolo al progresso che desideriamo. E per rimediare a ciò alcuni mandriani tentarono vari espedienti. Abbiamo trovato nella Val Brembana una famiglia che si dedicava alla doppia occupazione di condurre fondi nella pianura irrigua e di allevare mandre nelle montagne, e così faceva servire una cosa di complemento all'altra (...). Ciò però non potrebbe essere generalizzato. D'altronde è assai probabile che in pianura, migliorandosi sempre più l'agricoltura e accrescendosi per conseguenza l'estensione dei prati e del bestiame, (...) quei proprietari ed affittuari che ora ricorrono alle mandre delle montagne penseranno ad emanciparsene, anche per timore delle malattie che suol portar seco il bestiame di montagna, e stimeranno più conveniente di possedere essi medesimi una proporzionata vaccheria. Potremmo indicare per nome molti poderi dove ciò si è già verificato in questi ultimi anni. Che avverrà allora dei mandriani di cui discorriamo? Saranno costretti di abbandonare il loro mestiere o di trovar tutti nelle valli il foraggio sufficiente [sic] per l'inverno, come ad alcuni già riesce di fare. Insomma, si può ritenere che il mestiere del mandriano, nel modo in cui s'intende oggidì, ha contatti i suoi giorni e che le valli dovranno offrire i mezzi per fare svernare le mandre, e ciò con miglior prospettiva per l'avvenire dell'allevamento» (Jacini 1857, pp. 181-182).

16. Jacini riteneva positiva la separazione tra l'attività agricola, l'allevamento e soprattutto il caseificio. Nella Bassa «non tutti i proprietari o conduttori esercitano direttamente l'industria del caseificio per mezzo di un casaro stipendiato. Alcuni (sono però pochissimi in questa parte di Lombardia, e s'incontrano più frequenti ad oriente dell'Adda) non posseggono essi medesimi il bestiame da latte, ma stipulano contratti coi mandriani delle montagne, a cui vendono il fieno da consumarsi in inverno sul posto. Altri, e il numero di questi si accresce ogni giorno, posseggono la vaccheria, ma vendono il latte a speciali intraprenditori che s'incaricano per proprio conto delle operazioni di caseificio. Quest'ultimo caso è affatto conforme al fecondissimo principio economico della divisione nei lavori e dà ottimi risultamenti. Infatti, il caseificio è un'industria che va distinta dall'agricoltura, quantunque si eserciti per necessità in campagna, e per mezzo di una materia prima che proviene immediatamente dal fondo» (*ibid.*, 1857, p. 307).

d'autonomia limitati¹⁷. Quest'obbligo determinava molti sospetti e controversie tra le parti, per cui si accettava che il fittabile potesse ricorrere a soluzioni diverse. Il capitolato tipo dei fondi irrigui dell'Ospedale Maggiore di Milano, nella versione vigente ai primi del Novecento, precisa: le scorte «dovranno essere di libera proprietà del conduttore, ma in ogni caso si riguarderanno tali pel solo fatto ch'esse si trovano sul fondo, ricadendo a tutto carico personale del conduttore le responsabilità verso i terzi»¹⁸. Il ricorso ad allevatori “di ventura” smussava le tensioni rispetto all'obbligo del bestiame¹⁹. In questo modo, grazie al bestiame avventizio un sistema basato su principi tassativi diventava sostenibile nel caso di impreviste variazioni del bestiame o altre strategie del suo possessore.

Collegato all'obbligo precedente vi erano il divieto di rompere i prati stabili e l'obbligo di consumare i foraggi sul fondo²⁰. Nelle strutture “a corte” della bassa pianura lombarda e piemontese spiccano uno o più edifici adibiti al ricovero e alla mungitura degli animali. Già presenti nei poderi maggiori, le stalle assunsero grande importanza dal Settecento, quando l'allevamento divenne sempre più stanziale, si allargarono le coltivazioni foraggere e aumentò il numero di animali lattiferi e da lavoro. Molti poderi furono dotati di nuove stalle e di nuovi casoni per lavorare il latte. La stabulazione fissa del bestiame comportava di trasferire in cascina grandi volumi di erba e fieno. Oltre ai fienili sovrastanti le stalle, suddivisi in tanti “cassi di cassina”, altri spazi in cui il fieno era stipato erano i cosiddetti “cassi d'ara”, edifici con portici aperti sul lato interno verso la corte grande, anch'essi suddivisi in campate e utilizzati a pian terreno come deposito di utensili e materiali vari, mentre la parte superiore serviva come fienile²¹. Se confrontiamo una fotografia dello stallone delle “bergamine” fino al-

17. Cova 1986; Fumi 1989-90, specificamente pp. 424-432; Malatesta 2003; Levati 2019.

18. Istituti ospitalieri di Milano, *Deposito dei capitoli normali per l'affitto dei beni irrigui di proprietà degli Istituti ospitalieri di Milano* [Milano, Tip. G. Rozza, 1913], art. 22 (corsivo mio). Copia di questo capitolato è conservata tra i materiali d'archivio di ciascun podere irriguo dello stesso ente.

19. Su questo motivo di controversia tra proprietà e fittabili cfr. Zaninelli 1964, p. 80.

20. «I fieni, le erbe, le stramaglie e tutte le altre cose atte a far letame, e così pure tutti i letami dovranno consumarsi sul fondo. Dal giorno però di S. Margherita, 5 luglio dell'ultimo anno, i letami e le materie atte a concimazione resteranno a disposizione del fittabile subentrante. Per qualunque distrazione che avvenisse delle suddette cose il conduttore pagherà al L.P., oltre il valore intrinseco, una penale di austriache lir. 25 per ogni carra di roba distratta; né si ammetterà per iscusazione qualsiasi surrogazione che si dicesse avvenuta di altri letami e stramaglie di diversa provenienza» (contratto tipo per l'affitto dei poderi dell'Ospedale Maggiore di Milano (Cantalupi 1845-46, vol. II, p. 225).

21. Cfr. Salvini Cavazzana, Tegami Porcari 1982; Gaffuri 1996, pp. 231-232. Tralascio altri riferimenti agli studi sulla casa rurale “a corte”.

la Seconda guerra mondiale con una fotografia degli ultimi decenni possiamo constatare la sparizione del fieno che allora debordava dai grandi spazi, coperti e arieggiati, posti sopra le stalle. In effetti, attorno alla cascina i prati da vicenda, e ancor più quelli stabili, avevano un posto importantissimo e la loro conservazione era circondata da precise garanzie contrattuali. Ai proprietari premeva l'incremento duraturo della rendita grazie ai prati, alla rotazione delle colture, agli ingrassi e alla sistemazione dei terreni.

Il ricorso a un allevatore stagionale si spiega per un altro elemento, oltre al dover conservare i prati, consumare i foraggi in loco e mantenere un alto carico di bestiame²². Si trattava della necessità di lavorare il latte in cascina, un fatto che dava valore al fondo²³. Chi lo doveva fare? I poderi che non avevano latte sufficiente a produrre giornalmente una forma di grana lodigiano e non erano dotati di un "casone" conferivano il latte ad altre cascine vicine. In molti altri poderi, invece, esisteva un caseificio, il che ci riporta alla questione della complessità dell'organismo aziendale della cascina. Non è un caso che nell'Ottocento fu attenuato l'obbligo per i fittabili delle aziende più grandi di lavorare direttamente il proprio latte²⁴. In queste aziende la lavorazione poteva essere svolta da soggetti diversi: un casaro alle dipendenze del fittabile, un "lattaio" che comprava il latte e lo lavorava autonomamente, il malghese che per alcuni mesi trasformava il latte delle proprie vacche e vendeva il relativo prodotto²⁵.

Durante l'Ottocento l'espansione della base foraggera in Lombardia fu notevole, soprattutto in pianura²⁶. I malghesi si indirizzavano verso le zone

22. Per un grande proprietario come l'Ospedale Maggiore di Milano il consumo del fieno all'interno del podere poteva essere temperato con la facoltà di farne commercio all'interno della "provincia", cioè tra le possessioni di una data area (Zaninelli 1964, pp. 69 e 129).

23. «Una possessione fornita del commodo ed utensigli da casone, nel quale si mantiene la fabbrica del formaggio, nella pubblica opinione diventa un fondo di credito, un negozio di concorso e facile affitto. L'esperto e solido fittabile l'addocchia di preferenza, perché alla sua considerazione si presenta p[er] una possessione di buona qualità, ben tenuta, ben condotta, e ben fornita di belle e buone vacche, e quindi abbondante di lettame e quindi una possessione di buon stato, florida e appetibile. All'incontro un fittabile che va a condurre una possessione da casello dove il solo suo interesse si è di arrivare a mantenere, ed a dimettere il casone – se avviene che questo fittabile si decida di dimettere la fabbrica del formaggio p[er] mandare altrove il latte, dimostra di mancare dei mezzi di sostenere il casone, di mancare di latte p[er] che o manca del numero delle vacche, o nell'ipotesi del numero completo, dimostra di avere vacche di scadente qualità, e quindi di scarso prodotto» (lettera dell'agente Candiani all'amministrazione dell'Ospedale, 20 luglio 1840, in Aom, Sez. Amm., b. 3, citata in Zaninelli 1964, p. 72, n. 57).

24. Zaninelli 1964, pp. 10 e 71-72.

25. Besana 2012, pp. 45-55.

26. In Lombardia il prato artificiale quasi raddoppiò in termini percentuali, passando sul totale dei seminativi in rotazione dal 18% al 31% nel 1876-1908-09. Divenne così la coltura più importante, cui si accompagnò anche qualche incremento nella sua produttivi-

di pianura che disponevano maggiormente di risorse foraggere. Le cascine dell'Ospedale Maggiore di Milano cui si fa riferimento in queste pagine erano situate nelle zone più fertili e redditizie tra le vastissime proprietà dell'ente, i "lotti" di Bertonico, Fallavecchia, Zelo Buon Persico. Qui esse presentavano un alto carico di bestiame (a metà Novecento 7-8 q di peso vivo per ettaro, principalmente bestiame bovino) e le foraggere raggiungevano anche il 60% della superficie produttiva, più un altro 8-10% di erbai intercalari²⁷. È vero che nelle stesse zone l'ente aveva anche poderi di piccole dimensioni, che solitamente venivano affittati a coltivatori che di mestiere principale facevano altro, come mugnai, pilatori di riso, campari, acquaioli, ecc. Tuttavia, avevano un'alta percentuale di terreni a foraggiere²⁸, e non avendo molto bestiame erano particolarmente idonee ad ospitare piccoli malghesi²⁹.

Dunque, l'equilibrio tra superfici prative e bestiame si manteneva grazie anche alle vendite di fieni ad altri allevatori, che li consumavano in cascina o all'esterno. Nell'archivio dell'Ospedale Maggiore di Milano vi sono numerose richieste di vendita dei fieni motivate dal fatto di avere «fieno vecchio, la prateria esuberante e il bestiame in numero maggiore del prescritto»³⁰. Il fittabile stimava il proprio fabbisogno sino alla fienagione dell'anno successivo, quindi chiedeva alla proprietà di vendere l'eccedenza. Di solito gli bastava dimostrare che non c'era più posto in cascina per altre "fienate"³¹. Altre volte dichiarava di voler impiegare il ricavato nell'acquisto di polvere d'ossa o di altri concimi «per miglioramento dei fondi»³². A questo punto il conduttore stipulava con un malghese, un allevatore "sen-

tà (Romani 1963, p. 106). Sull'aumento del bestiame vaccino cfr. Besana 2012, pp. 87-109.

27. Buffa 1962, p. 57 e *passim*.

28. Ad esempio, tra le proprietà dell'Ospedale Maggiore di Milano ve n'erano undici nel solo lotto di Zelo Buon Persico. In questi poderi i carichi di bestiame erano molto bassi rispetto alla media dell'area circostante, "solo" 5 q di peso vivo per ettaro aziendale. Ciò era da mettere in relazione «alla particolare condizione di talune famiglie di coltivatori diretti i cui componenti sono principalmente occupati fuori dei loro fondi, e non allevando bestiame vendono i foraggi» (ivi, p. 36).

29. Una possibile classificazione è tra piccoli bergamini dotati di 20-25 capi, medi bergamini con 30-50 capi e grandi bergamini con 70-150 capi (Corti 2014, p. 252 sulla base di Serpieri e altri).

30. Nota dell'ing. Massimini, incaricato dell'Agenzia di Zelo Buon Persico, sulla richiesta degli eredi Carminati, fittabili alla cascina Varia di Lodi Vecchio, di vendere 80 q di fieno maggengo vecchio, Zelo Buon Persico, 23 dicembre 1905 (Aom, Sez. Amm., b. 1093, atti n. 6094/1905).

31. Richiesta di vendita di parte del fieno maggengo, presentata dai fratelli Pietro e Luigi Papetti, conduttori della cascina San Bassiano di Lodi Vecchio, 1° giugno 1922 (Aom, Sez. Amm., b. 1082, atti n. 2278/1921).

32. Richiesta del fittabile Giuseppe Carminati di vendere un casso di circa 80 q di fieno agostano, che eccedeva il necessario per mantenere la propria mandria sul podere Varia, 7 marzo 1891, in Aom, Sez. Amm., b. 1093, atti n. 964/1891.

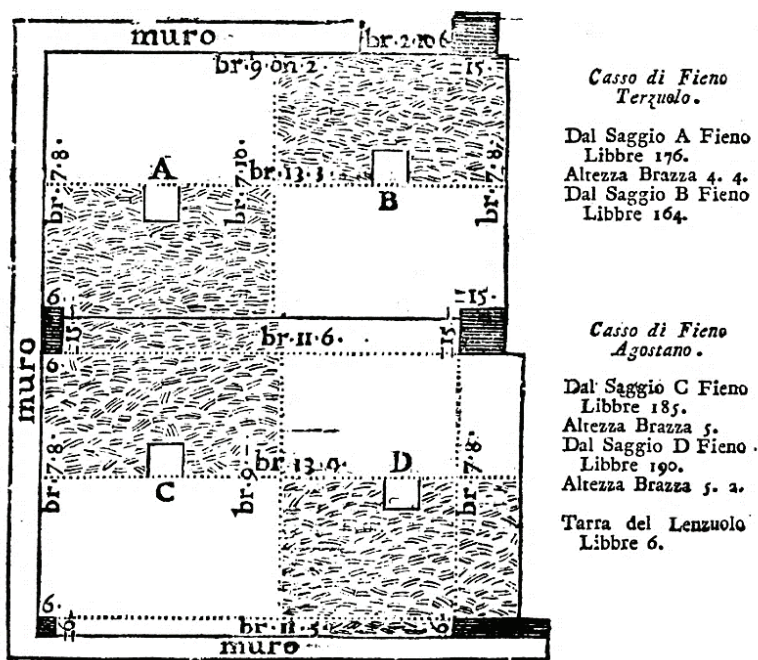
za terra” e alla ricerca di foraggi, un accordo verbale dove prezzi e quantità erano stabiliti solo in modo indicativo.

Da questi contratti dipendeva la durata della permanenza dei bergamini in pianura. Quello dei poderi e dei fieni era un mercato fluido perché i bergamini cambiavano azienda molto spesso, spesso una volta all’anno. A volte anche due, perché se capitava di trattenersi in pianura dopo San Giorgio (23 aprile) l’allevatore doveva cercare altri “contratti erba”³³. Una volta giunto in cascina, il fieno e le stramaglie erano misurate da un tecnico nominato dalle parti, solitamente un geometra o un ingegnere (figg. 2 e 3).

Fig. 2 – Metodi di misurazione del fieno in uso tra Sette e Ottocento

PROBLEMA CLV.

Dati li due seguenti Cassi di Fieno, cioè l'uno Agostano, e l'altro Terzuolo, con le sue annotate Misure, e Peso del Fieno sortito dall' Assaggio; fare i Conti del suo Quantitativo, mediante le Regole insegnate ne' due passati Problemi.



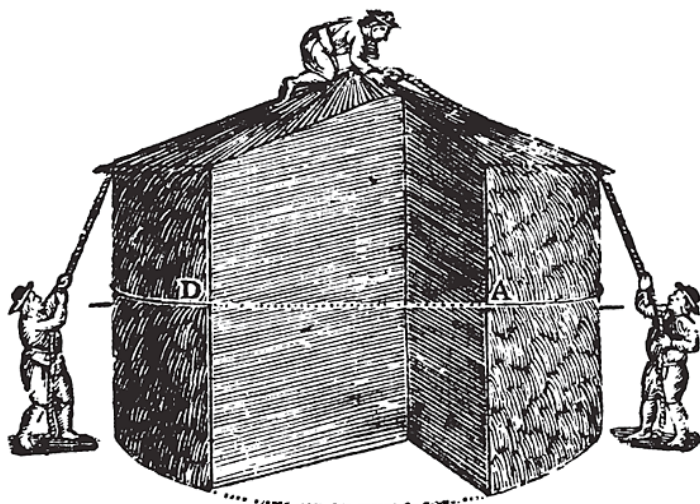
Fonte: Tommaso Guerrino, *Euclide in campagna, ossia geometria ridotta all'atto pratico...*, 2^a ed., Milano, Stamp. A. Agnelli, 1800, pp. 347 e 400. Quest'opera fu ristampata tre volte tra 1763 e 1818.

33. Corti 2014, p. 241.

Fig. 3 – Metodi di misurazione del fieno in uso tra Sette e Ottocento

PROBLEMA CLXVI.

Come si deve operare per misurare un Mucchio di Fieno, di cui ne manca una porzione, che sia in figura di un Settore irregolare.



Fonte: Vedi fig. 2.

L'operazione portava a fissare in via definitiva il prezzo da pagare, sulla base del peso specifico e della qualità di un campione del fieno³⁴.

34. Tra Sette e Ottocento il lavoro più noto fu quello di Tommaso Guerrino, della cui diffusione all'epoca della seconda edizione nel 1800 si disse: «fra i vari trattati di Geometria pratica usciti da parecchi anni alla luce non ve n'ha forse alcuno che sia stato accolto con tanto aggradimento e che siasi sempre mantenuto in tanto credito quanto *L'Euclide in campagna* di Tommaso Guerrino, pubblicato nel 1763 coi torchi di Pietro Agnelli. La cura che l'autore si è preso di ridurre tutt'i suoi insegnamenti all'atto pratico, di rischiararli con frequenti esempi ed acconce figure e di mettere ogni cosa alla portata anche de' meno intelligenti, ha fatto avidamente ricercare il suo libro da tutti quelli che non avevano potuto attendere con applicazione metodica allo studio della Geometria teorica. *L'Euclide in campagna* divenne quindi in breve tempo il manuale degli agrimensori, de' periti, degli agenti e di tutti quelli in somma che si occupano di terreni e di misure» (Guerrino 1800, pp. 2-3). Dopo queste due edizioni, una terza uscì nel 1818. Nell'Ottocento videro la luce lavori dedicati specificamente alla misurazione e conservazione dei fieni, come Piacenza 1805; Bozzoni 1824; De Vico 1834; Biancardi 1860; Pinolini [1903?]. Su questo aspetto cfr. Corti 2014, pp. 244-246.

3. L'incontro tra modelli diversi di allevamento

Gli allevatori della Bassa non tenevano i vitelli necessari per la rimonta della stalla, preferendo dedicarsi ai capi adulti già produttivi³⁵. Quando le bovine non erano più redditizie venivano rimpiazzate con l'acquisto di esemplari provenienti per lo più dall'area alpina³⁶. Stando alle risposte a un'indagine governativa degli anni Trenta del secolo XIX, i lodigiani solevano acquistare il 14-15% delle loro "bergamine" nei cantoni svizzeri, oppure più comodamente acquistavano manze e vacche dai malghesi³⁷. In effetti, nei distretti a maggior afflusso di malghesi la quota di acquisti dalla Svizzera era più bassa³⁸.

Una stima posteriore riferisce di almeno 1.000 capi lattiferi acquistati ogni anno in Svizzera dagli agricoltori lodigiani, mentre non sono quantificati gli acquisti dai malghesi³⁹. Grazie a costoro e alla diffusa rete di mercati e fiere del bestiame si definì una divisione del lavoro tra le diverse zone, con intensi scambi di materiale zootecnico. Le aziende della bassa pianura scartavano la maggior parte dei vitelli pochi giorni dopo la nascita e li vendevano ai commercianti di bestiame, che a loro volta li cedevano

35. «I lodigiani ammazzano i vitelli dell'età appena di 8 giorni; i piacentini gli ammazzano dell'età di 15 giorni, e i milanesi dell'età quasi d'un mese» (*Annotazioni relative all'agricoltura milanese*, in Mitterpacher 1794, vol. II, p. 372; le annotazioni sono di Paolo Lavezzari e in minor misura dell'abate Giacomo Cattaneo).

36. «Le vacche da bergamina sono tutte tratte dalla Svizzera. I nostri agricoltori ritengono che non convenga allevarle sui nostri tenimenti, e perché non riescono di eguale bontà ossia egualmente produttive di quelle allevate sulle montagne della Svizzera, e perché la spesa del mantenimento dell'allievo sino all'età in cui comincia a dare frutto eccederebbe forse quella del maggior prezzo della vacca adulta in confronto del valore dell'allievo. Anche i buoi si traggono dalla Svizzera, ma in età assai tenera e si allevano poi fino all'epoca in cui possono essere usati al lavoro. Non si allevano vitelli del paese perché si ritiene più vantaggioso l'uso del latte per la fabbricazione del formaggio» (Czoernig 1835-39, p. 649, distretto VI di Codogno). «Pochissimi bovini si allevano nel distretto, stante il prezzo mite che costano introducendoli dalla Svizzera, non convenendo far allievi impiegando il latte nella fabbricazione dei formaggi dove si ritrae maggiore vantaggio» (ivi, p. 672, distretto VII di Pandino). Su questo commercio cfr. Carera 2000, pp. 110-116; Fumi 2003.

37. «Le mandre che sono in questo luogo e quelle che dai monti della Bergamasca qui discendono per dimorarvi otto mesi dell'anno somministrano un rispettabile numero d'allievi, nondimeno generalmente i proprietari ed i fittabili si recano nella Svizzera ogni anno per completare le rispettive loro mandre che si limita al 10%» (Czoernig 1835-39, p. 589, distretto I di Lodi).

38. Il rapporto tra le due fonti, i cantoni svizzeri e i malghesi, era di 10 a 1 nel distretto di Zelo Buon Persico. Nel Codognese i capi vaccini si traevano "indistintamente" dalla regione elvetica (ivi, pp. 603 e 649).

39. Deposizione di Secondo Cremonesi, presidente del Comizio agrario di Lodi, in *Comitato per l'inchiesta industriale 1873-74, Deposizioni scritte*, Categoria 4.1, Bestiami, pp. 25-26.

ai piccoli coltivatori dell'alta pianura e delle fasce lungo il Po per effettuare l'ingrasso. Poi vi erano gli allevatori transumanti e il loro bestiame, rinvigorito dal pascolo in montagna.

Questi alpigiani si differenziavano dai fittabili per una rete di rapporti commerciali più estesa. Prima di risalire agli alpeggi s'incontravano ai mercati di Milano, Melegnano, Melzo, Rovato e altri luoghi collocati nelle zone di svernamento (Martesana, Abbiatense, Melegnanese, Cremasco, ecc.). Durante gli spostamenti confluivano in alcuni centri situati lungo i tragitti della transumanza, come Gorgonzola e Caravaggio. In questi momenti stipulavano i contratti per l'acquisto del fieno, trattavano la vendita degli stracchini, concordavano lo scaglionamento delle ripartenze verso le valli, raccoglievano informazioni sui fondi liberi da affittare o acquistare⁴⁰. Potremmo dunque applicare ai malghesi ciò che Cattaneo diceva degli ingegneri di campagna, da lui visti come custodi e intermediari delle buone pratiche agronomiche e gestionali, per il fatto di venire a conoscenza di un gran numero di fatti che apprendevano al momento di redigere gli inventari di inizio e di fine locazione e di valutare così la diligenza dei conduttori. A loro volta i malghesi, per il fatto di spostarsi dal monte al piano, di passare continuamente da un podere all'altro e di beneficiare di una vasta rete di parentele, contribuivano direttamente e indirettamente al funzionamento dei mercati delle terre, delle affittanze, del bestiame.

La polemica otto-novecentesca contro i malghesi perché non avrebbero saputo migliorare la razza che allevavano, cioè prevalentemente la bruna alpina, diversamente degli allevatori svizzeri, ci riporta alla loro influenza sulla popolazione bovina a sud delle Alpi⁴¹. Certamente il bestiame di pianura è stato condizionato sia dalle periodiche importazioni dai cantoni elvetici, sia dagli acquisti di capi provenienti dalle Prealpi italiane, grazie alla maggior prossimità tra zone d'alpeggio e zone di svernamento. Queste fornivano buone lattifere, meno specializzate, meno pesanti e meno costose rispetto a quelle svizzere. Dal primo Novecento l'impegno a migliorare la zootecnia diede vita a iniziative, come gli alpeggi collettivi e le stazioni di monta con riproduttori selezionati, autonome dai canali tradizionali di approvvigionamento del bestiame⁴². È vero che agricoltori, tecnici e industriali condivisero ancora a lungo l'idea che la bruna alpina migliorata fosse ancora la razza più adatta, data la rusticità e il fatto che il suo latte è ricco di grassi e dunque è idoneo alla produzione di burro e formaggi. Ma lentamente i malghesi persero l'aura di provetti allevatori che s'erano con-

40. Corti 2014, pp. 59-63 e 227-228.

41. Corti 2007.

42. Su queste iniziative: Fumi 2006, pp. 100-104; Besana 2006, pp. 72-73; Fumi 2014.

quistati⁴³; e la montagna ha cessato di rifornire buoni animali a costo contenuto alle pianure sottostanti⁴⁴. In qualche caso l'ambiente caratterizzato dall'altitudine e dal pascolo libero ha conservato un'immagine di spazio rigeneratore, se si guarda all'uso di affidare le manzette ai malghesi perché le pascolassero insieme al proprio bestiame negli alpeggi⁴⁵. Non a caso tale prassi fu appresa dai malghesi stessi divenuti fittabili che, pur tenendo le vacche in pianura, per diverso tempo continuarono a trasferire il bestiame giovane a "fortificarsi" agli alpeggi, prima di impiegarlo nella rimonta⁴⁶. Se la sedentarizzazione dei "bergamini" ha allentato i secolari rapporti tra montagna e pianura, l'impressione è che lo scioglimento di quei legami sia stato molto graduale.

4. Senza fittabile. Conduzione diretta e mandrie avventizie

Gli allevatori transumanti erano una risorsa irrinunciabile soprattutto nei momenti più critici del sistema del grande affitto. Come durante la crisi agraria di fine Ottocento, che colpì pesantemente i redditi delle aziende agrarie che già sostenevano alti canoni e forti anticipazioni. Tra gli anni Ottanta e Novanta molti poderi furono rilasciati dai fittabili pri-

43. Negli anni Trenta nel Bresciano è ancora opinione «si può dir comune di attribuire a quello che ha usufruito dell'alpeggio, un maggior valore, in conseguenza di una maggiore robustezza che gli si attribuisce, in confronto del bestiame allevata nella pianura in gran parte a regime stallino», afferma Domenico Brentana. Lo stesso tecnico, però, ricordava come i vantaggi dell'alpeggio potessero essere vanificati da un carico eccessivo dei pascoli, nonché dalle carenze igieniche e alimentari che caratterizzavano molta parte dell'allevamento montano (Brentana 1934, pp. 108-111 e 159-160).

44. L'importanza dei bergamini per l'irriguo non dipende solo dalla dimensione dei flussi, quanto dalla capacità di effettuare una zootecnia con costi minori. Nel Lodigiano intorno al 1835 i bovini transumanti erano stimati essere il 10% del bestiame complessivo. Ma ciò che più contava era che «quegli alpigiani sono i soli che possano applicarsi con personale vantaggio a cotal ramo d'industria rurale [...], essendo già abituati ad allevare bestiami bovini, Sanno nutrirli e governarli con tutta l'economia possibile; e [...] hanno il comodo di poter pascere il loro bestiame nella stagione estiva (cioè da maggio a tutto settembre) nei pascoli alpini, assai meno costosi de' nostri, e quando discenda a svernare nelle valli vi trovano ancora il mezzo di alimentarlo con poca spesa, servendosi di strami e foraggi di qualità scadente [in nota: Una vacca mantenuta nei pascoli alpini non costa più di 25 centesimi al giorno, mentre alimentandola colle erbe de' nostri prati non bastano centesimi 75. E nella stagione jemale v'è ancora una sensibile differenza, risultante dalla diversa qualità di foraggio]. Non tutti gli animali domestici sono da nostri agricoltori con pari diligenza nutriti e governati» (Brunetti 1835-36, p. 87; le cifre indicate sono desunte dalle pp. 90-91 e 100).

45. Come avveniva in Valsassina nel periodo tra le due guerre: cfr. Formigoni 1967.

46. Corti 2014, p. 220, n 1.

ma della scadenza del contratto, con i proprietari che faticavano a trovare chi subentrasse loro e si lamentavano che i fondi fossero mal condotti⁴⁷. Vediamo alcuni casi relativi a poderi di proprietà dell'Ospedale Maggiore di Milano.

Il fondo Taccagna di Bertonico rimase non affittato perché i conduttori erano stati ridotti a mal partito dalla crisi agraria e da alcuni disastri naturali. L'azienda fu allora gestita in economia. La proprietà mantenne sul podere una propria mandria, composta da 70 vacche e due tori, sebbene il latte non fosse lavorato direttamente ma fosse venduto a casari autonomi. Finalmente, dal novembre 1889 la cascina venne affittata per dodici anni, senza però l'obbligo immediato del consumo del fieno da parte del nuovo conduttore⁴⁸. Per alcuni mesi essa fu dotata della mandria di proprietà dell'ospedale, finché nell'aprile successivo questa non fu venduta «stante la ricerca del bestiame vaccino e per non affrontare pericoli di perdite nel caso di eventuali mali contagiosi o mortalità impensate qualsiasi, ed allo scopo anche di semplificare la gestione di quel podere». Di conseguenza, sebbene affittata, la Taccagna rimase priva di bestiame sino all'autunno, sinché non si trovò un bergamino avventizio per la consumazione di tutto il fieno dell'anno e avere per alcuni mesi «l'opportuno concime necessario pel fondo»⁴⁹. La ricerca non fu facile, malgrado il basso prezzo del fieno e ci si avvalse dei mediatori di fondi presenti sulla piazza. Ai primi di settembre nei fienili s'erano accumulati foraggi in grande quantità. L'agente dell'ospedale diede incarico ai principali mediatori, in specie quelli che

si interessano particolarmente d'allogare i bergamini così detti da ventura, quali sono Olivari di Lodi, Villalta di S. Angelo, Gnocchi di Codogno ecc. onde mi procurassero una mandria di circa cento vacche per consumar il fieno di cui sopra, assicurando oltre al fieno anche una buona dote di erba quartirola. Le pratiche da me vennero estese sui mercati di Crema e Castelleone. Per quanto siasi fatto dai mediatori e da me personalmente non si è potuto a tutt'oggi venire a trattative con alcuno. Solo due malghesi vennero in luogo, ma visto il fieno e la qualità delle erbe, [non] vollero nemmeno entrare in trattative. Il basso prezzo del fieno, stante il numero eccezionale dei fieni da affittare, e la facilità che trovarono i bergamini di alloggiarsi in località di fieni ed

47. Sulle forti tensioni tra la possidenza e i fittabili cfr. Malatesta 1983; Malatesta 1985.

48. Il precedente conduttore del podere Taccagna erano i fratelli Ravizzini, cui dall'11 novembre 1890 subentrarono i fratelli Ercole ed Ernesto Raffa.

49. Il 23 aprile 1890 il bestiame dell'Ospedale Maggiore fu venduto e trasferito altrove. Il prezzo di 21.000 lire fu giudicato molto conveniente dai tecnici dell'ente (relazione dell'ingegner Angelo Majocchi al Consiglio, Milano, 16 giugno 1890, in Aom, Sez. Amm., b. 512, atti n. 1979/1890; cfr anche *ibid.*, atti n. 2287/1889).

erbe fine, vicini ai centri di commercio ecc. fecero sì che per il podere Taccagna sino ad oggi non si hanno aspiranti⁵⁰.

Nessuna novità anche un mese dopo, dato che passato San Michele (29 settembre) tutti i bergamini della zona erano ormai collocati. «E quindi che fare»? si chiesero preoccupati gli ingegneri dell'Ufficio tecnico⁵¹. Per fortuna il nuovo fittabile si offrì di acquistare tutto il fieno – anche quello eventualmente avariato e non mercantile, a un prezzo inferiore a quello di mercato – e consumarlo in loco, anticipando lo spostamento del proprio bestiame dal podere che occupava precedentemente⁵². Poiché per alcuni mesi la Taccagna era rimasta senza concimazione, egli ottenne un consistente indennizzo, calcolato sulla base della quantità di concime che si sarebbe potuto ricavare dal bestiame, dai bovini sino ai maiali del lattaio⁵³. Poi riprese la normale conduzione, con tutti i costi, i rischi e i guadagni a carico del fittabile.

Un'altra grande azienda, la cascina Bugo di ben 180 ettari nel comune di Ozzero, registrò la rescissione da parte del fittabile alla fine del 1888. Le pratiche per riaffittare il podere andarono deserte e il consiglio di amministrazione dell'istituto decise di gestirlo in economia, affidandolo a un proprio fattore. Per i tecnici il fondo era stato mal lavorato dal fittabile scadente⁵⁴, per cui servivano «ingenti spese per lavorazione e concimazione destinata a ridonare a quel podere quel credito che aveva nei tempi passati per poter conseguire poi un fitto conveniente»⁵⁵. La proprietà assumeva la gestione a proprio rischio e dovette dotarla di scorte vive, ma in questo caso optò solo per quelle necessarie per lavora-

50. Nota dell'ingegner Ignazio Candiani, agente di Bertanico, al Consiglio degli Istituti ospitalieri, Bertanico, 22 settembre 1890, in Aom, Sez. Amm., b. 512, atti n. 2981/1890.

51. Lettera dell'ingegner Majocchi (copia), s.l., 13 ottobre 1890.

52. Relazione del consigliere Francesco Clerici al Consiglio degli Istituti ospitalieri, Milano, 13 ottobre 1890 (copia), *ibi*. Il fieno fu misurato in 2.000 q e venduto al prezzo di 8.635 lire.

53. L'indennizzo fu stabilito in 6.000 lire, pari al 40% del canone annuo.

54. «Il podere di Bugo venne lasciato dal Santagostino [Angelo Santagostino Barbone] all'11 novembre 1889 in pessimo stato, e cioè coi fossi quasi otturati per mancato spurgo, colla gronda in giro alle campagne popolate da rovedi, i terreni pieni di gragnola e male coltivati, e senza scorte né in concime né in terra immedate, causa per cui non vi furono allora aspiranti a quel riaffitto, o ben pochi dai quali la offerta maggiore fu quella di L. 14 mila contro L. 28 mila che pagavansi dal Santagostino. Per tale circostanza il L[uogo] P[io] per non affittare il fondo a condizioni così sfavorevoli ha saggiamente deliberata la conduzione economica, allo scopo di ridonare al fondo il suo stato commercialmente in via agricola normale» (*ibid.*, 595, atti n. 206/1891, n dell'ingegner Majocchi sulla camicia in data 31 dicembre 1891).

55. *Ivi*, atti n. 2454/1888, n dell'ing. Majocchi sulla camicia in data 13 ottobre 1888.

re i campi. Il fieno di questo e altri due poderi condotti in economia fu venduto a quattro malghesi, con il vincolo di consumarli in loco da fine settembre all'aprile successivo, con la solita dote dell'erba quartiro-la⁵⁶. Apposite prescrizioni tutelavano i prati e l'impiego dei letami. Se in montagna i malghesi facevano pascolare liberamente il bestiame, questa prassi non era replicabile in pianura, dove il pascolo era stato ristretto all'ultimo ricaccio di novembre, l'erba quartiro-la⁵⁷. Infine il proprietario cedeva i locali d'abitazione, le stalle e i locali per il caseificio⁵⁸. Neppure l'anno dopo, il 1890, la ricerca di un fittabile per i poderi Bugo e Cerina di Sopra andò a buon fine e la gestione in economia dovette continuare. Il fieno delle due aziende fu ceduto a due malghesi per la consumazione in loco nel consueto periodo dello svernamento in pianura da San Michele a San Giorgio (29 settembre-23 aprile)⁵⁹.

All'epoca la difficoltà di trovare conduttori riguardò anche altre possessioni dell'Ospedale Maggiore, nonostante che questi avesse ridotto i canoni. Come la già citata Cerina di Sopra a Morimondo, di oltre 100 ettari, che fu gestita dal luogo pio dal 1888 al 1891⁶⁰. Il fondo fu temporaneamente suddiviso. Numerosi appezzamenti anche di piccola dimensione furono affittati a singoli coltivatori, mentre il resto del podere fu coltivato direttamente. Notiamo che tra le voci di spesa e di entrata risultano i compensi pagati alle diverse figure di lavoratori, ma non figurano i soliti lavorato-

56. Ivi, atti n. 3169/1889, contratti di vendita dei fieni ai malghesi Giovanni Invernizzi del fu Carlo Antonio di Cremona (Lecco), che aveva una mandria di circa 105 capi; Carlo Invernizzi del fu Giovanni Antonio di Barzio (Lecco); Giovanni Invernizzi del fu Giovanni; Giovanni Ticozzelli, tutti datati Fallavecchia, 19 ottobre 1889.

57. L'erba quartiro-la del podere Bugo fu ceduta al malghese Giovanni Invernizzi (q.m Carlo Antonio) «gratuitamente [...] a titolo di dote ai foraggi» e con la condizione che essa fosse pascolata «progressivamente e continuativamente da un pezzo di fondo all'altro per modo che il malghese non potrà far pascolare lo stesso pezzo più di una volta, e il termine di detto pascolo [fosse] il 23 dicembre corrente 1889». Era vietato al malghese di far pascolare o girovagare i maiali nei prati e campi «quando ne derivasse un danno al venditore». Il compratore del fieno era obbligato a trasportare «a tutta sua cura e spesa ed in modo regolare e più diligente il fa letame necessario per il suo bestiame, non che la spazzatura delle stalle, trasportando poscia il letame sull'apposito scagno o piedestallo di terra» (scrittura di contratto cit., *ibid.*). In passato il pascolo nelle aziende di pianura era stato molto più rilevante: cfr. Corti 2014, p. 221, n 8.

58. Il venditore somministrava al malghese 10 q di legna dolce, per metà fascine e per metà scheggia o cappa mercantili per ogni 100 q di fieno consegnato.

59. Si tratta di Angelo Papetti per il podere di Bugo e Antonio Orlandi e di Ermene-gildo Selva per il podere Cerina di Sopra. Si vedano i relativi contratti datati Fallavecchia, 20 ottobre 1890, in Aom, Sez. Amm., b. 595, atti n. 3189/1890.

60. La gestione del podere fu affidata all'ingegner Tomaso Taglioretti, incaricato dell'agenzia di Fallavecchia. La relativa documentazione (giornali di cassa, elenchi degli affittuari, ecc.) si trova in Aom, Sez. Amm., b. 1652.

ri della stalla, poiché l'allevamento diretto era limitato ai soli animali da lavoro, cioè cavalli e buoi. Invece per il consumo dei fieni si fece ricorso ad allevatori avventizi con bestiame proprio. Tra le carte d'archivio si trova la ricevuta di un mediatore in merito alla «mediazione d'erba vendutta al malghesi Selva e Orlani a favore del detto podere», cioè per le erbe falciate o pascolate nei mesi di primavera-estate⁶¹. Poi, nell'ottobre dello stesso anno fu stipulato un contratto con un altro bergamino proveniente dalla val Taleggio e possessore di una mandria di 60 capi. Il contratto stabiliva la vendita del fieno agostano e terzuolo e il suo consumo sul podere tra San Michele e San Giorgio, cioè tra 29 settembre e 23 aprile⁶². Nel frattempo, l'intera possessione era stata riaffittata a partire dall'11 novembre (San Martino)⁶³. A dicembre un perito misurò accuratamente tutti i fieni, quantificandoli in 800 q di peso netto. Il prezzo concordato fu di otto lire al quintale per il fieno agostano e terzuolo, coll'aggiunta del pascolo dell'erba quartirola a titolo di appendizio. Come tutti i fieni della valle del Ticino anch'esso era di qualità non troppo buona, e poi un'altra circostanza ne diminuiva "l'appetibilità". Dato che il podere era stato affittato dall'11 novembre, il malghese era tenuto a lasciarlo non oltre il mese di aprile, a San Giorgio. Questo trasloco anticipato gli arrecava danno perché doveva «in modo diverso provvedere all'alimentazione della mandra prima di trasportarla ai pascoli alpini»⁶⁴.

5. Tra un'affittanza e l'altra «in qualità di malghesi»

Nel 1894 l'agente dell'Ospedale Maggiore ispezionò il podere Varia, di circa 50 ettari nel comune di Lodi Vecchio. La locazione scadeva l'11 novembre, ma in agosto s'era verificato un uragano che aveva abbattuto centinaia di piante d'alto fusto, arrecando danni al fittabile. Inoltre, l'agente riconosceva che

pur troppo il fittabile Carminati Giuseppe in questo suo ultimo anno di locazione ha ricavato più di $\frac{1}{4}$ meno di fieno agostano e terzuolo, in modo di essere impos-

61. Ricevuta del mediatore Luigi Rossi, Abbiategrasso, 21 giugno 1891, ibi, atti n. 158/1892.

62. Il malghese era Damiano di Giuseppe Rebuzzini, originario della val Taleggio ("Vallalaggio") nel distretto di Zogno. Scrittura 19 ottobre 1891, ibi, atti n. 3285/1891.

63. Il podere Cerina di Sopra fu affittato dall'11 novembre 1891 per nove anni a Teresa De Giuli, vedova Andreoni.

64. Relazione e proposta di delibera al Consiglio degli Istituti ospitalieri [Milano], 28 ottobre 1891 (Aom, Sez. Amm., b. 1652, atti n. 3285/1891).

sibilitato a mantenere le sue vacche oltre il mese di febbraio e per ciò tolto a lui il mezzo di condurre a termine la sorte di formaggio inverneggo⁶⁵.

Dunque, costi imprevisi e scarsità di foraggi gli impedivano di mantenere il suo bestiame e proseguire la produzione di grana nel periodo dal 1° ottobre al 23 aprile. Si trattava della cosiddetta “sorte vernenga”, composta da un numero variabile di forme di “formagge quartirole” (apprezzate commercialmente perché ottenute da latte di vacche ancora nutrite con erba) e “vernenghe” (vendute a un prezzo più basso delle precedenti). L’intera “sorte vernenga” era commercializzata da febbraio in avanti⁶⁶. Ciò spiega perché il conduttore, prevedendo un saldo finale negativo, aveva deciso di vendere le vacche e di «sostituire alla sua mandria quella di un bergamino» per far consumare in luogo i fieni e le stramaglie a norma del capitolato d’affitto. Aveva il consenso del nuovo fittabile, che per qualche mese durante l’inverno si sarebbe trovato a condividere le stalle e il caseificio con il malghese. Invece la proprietà era interessata al canone e alla tutela del valore del fondo, per cui non aveva alcun titolo per interferire con l’attività zootecnica, a parte la destinazione del letame. Pertanto, essa riconobbe che «il richiedente è nel pieno diritto di mettere in esecuzione quanto richiede quando non si stacchi dai patti del suo contratto»⁶⁷.

Al di là del caso specifico, in generale il trapasso da un fittabile all’altro poteva presentare qualche problema, nonostante le disposizioni contrattuali, e in questo frangente si ricorreva sovente all’inserimento di una mandria avventizia. Lo conferma l’ingegnere capo dell’Ospedale Maggiore, secondo cui era «abbastanza frequente il caso in cui all’atto del cambiamento del conduttore, lo scadente cede il fieno ad un mandriano onde farlo consumare in luogo»⁶⁸. Come avvenne alla cascina Conca di Basiano, in comune di Morimondo, dove l’affitto novennale scadeva l’11 novembre 1922. Il fittabile aveva venduto fieno e paglia dell’annata precedente a terzi estranei al podere, con la consueta autorizzazione e il pagamento all’ospedale di un corrispettivo per il mancato letame⁶⁹. Nel mese di agosto, non

65. Relazione dell’ingegner Giovanni Locatelli, Zelo Buon Persico, 14 settembre 1894, in Aom, Sez. Amm., b. 1092, atti n. 2396/1894.

66. Besana 2012, pp. 42-43.

67. Relazione dell’ingegner Giovanni Locatelli, cit. A Giovanni Carminati nell’affitto del podere Varia subentrò il fratello Battista per il novennio 1894-1903.

68. Nota dell’ingegner Emilio Speroni alla pratica indicata nelle note precedenti (Aom, Sez. Amm., b. 1092, atti n. 2396/1894).

69. Nel dicembre 1921 il fittabile Pietro Pelizza aveva chiesto di asportare dal podere una certa quantità di fieno e paglia di frumento esuberante rispetto ai bisogni dell’azienda,

essendo consentito vendere altro fieno in prossimità dell'arrivo del nuovo fittabile, chiese di poter tenere sul podere un bergamino per consumare i fieni maggenghi che aveva in esubero prima del taglio agostano. Costui si sarebbe fermato da settembre fino all'aprile successivo, con ciò sovrappo-
nendosi ai primi mesi della nuova affittanza, sicché anche i fittabili entranti diedero l'assenso. Ciò conferma come nel passaggio tra un'affittanza e la successiva l'arrivo dei malghesi fosse ritenuta utile da tutte le parti in causa, per far consumare i fieni in loco dal bestiame del conduttore e, se esuberanti, da quello del malghese; bestiame che poi poteva essere ceduto in parte al fittabile⁷⁰.

Quasi contemporaneamente il cambio di gestione toccò a un altro podere del luogo pio, la già menzionata cascina Varia di Lodi Vecchio. La locazione scadeva l'11 novembre 1921, ma già tra agosto e settembre il conduttore uscente, aveva venduto alla spicciolata parte del suo bestiame senza permesso della proprietà. Gli fu imposta una multa e l'immediato reintegro del bestiame. Ma nel frattempo egli chiamò un malghese con cento vacche fattrici, il doppio di quanto prescritto, per insediarsi sul podere da fine settembre a fine aprile. Una soluzione ben vista dalla proprietà, che non volle neanche conoscere il nome del malghese, dato che la scelta rientrava tra le prerogative del fittabile. Ma quali erano stati i motivi del precoce disinvestimento fatto dal fittabile di una parte del suo bestiame? Emerge qui una circostanza che fa pensare a una transizione molto incerta. L'anno precedente alla scadenza, nel 1920, il Consiglio degli Istituti Ospitalieri, allora presieduto dal socialista Alessandro Schiavi, aveva indetto per questo podere una gara per licitazione privata invitando tre privati e due cooperative, e il fittabile non era tra costoro⁷¹. Ad ogni modo a ridosso della scadenza costui non fece domanda di rinnovo «non avendo più intenzione di fare i fittabili», secondo quanto annotano gli uffici⁷².

S'è visto come si poteva chiamare mandrie avventizie anche per il consumo dei fieni e delle erbe primaverili ed estive, da aprile a settembre. Agli occhi della proprietà la vendita dei fieni in esubero era un modo per per-

80 e 50 q. Il permesso gli fu accordato previo il pagamento di un importo per quintale di 5 lire il fieno, 3 lire la paglia, così come «già ebbero a fare altri fittabili del L[uogo] P[io] in casi consimili» (Aom, Sez. Amm., b. 1673, atti n. 57/1922).

70. Il podere Conca difettava di portici sotto cui cumulare il fieno, ma aveva il vincolo di accettare anche il latte di un podere vicino e di trasformarlo in loco. Può darsi che il malghese trovato per l'occasione (di cui la fonte non cita il nome) servisse per far fronte a questa duplice esigenza. I fittabili subentranti erano Giovanni De Giuli e Giovanni Radaelli. Ivi, atti n. 3602/1922.

71. Aom, Sez. Amm., b. 1093, atti n. 1422/1920.

72. Ibi, atti n. 4699/1921, ultima annotazione sulla camicia.

mettere al fittabile di rientrare nei suoi debiti. Ad esempio, nel 1929, quando la crisi si stava già manifestando in un continuo calo dei prezzi agricoli, i conduttori della possessione Cerina di Sotto chiesero di rescindere il contratto dall'anno successivo e intanto di vendere il proprio bestiame⁷³.

È questa una strategia opposta a quella dei nuovi fittabili, che di fronte al perdurare della crisi decisero nel 1931 di far insediare sul podere «in qualità di malghesi», nei mesi estivi, il fittabile precedente con una trentina di capi. Dal punto di vista della proprietà la compresenza sul podere della «parziale bergamina» dell'ex fittabile e del bestiame del nuovo fittabile era «sempre conveniente, sia per il beneficio che ne avrà il fondo per la maggior produzione di letame, sia come garanzia del credito» del luogo pio verso il fittabile scaduto⁷⁴.

6. Un lungo addio

In occasione del Censimento generale dell'agricoltura del 1930 l'Istat fece un tentativo di studiare la popolazione rurale, prestando attenzione anche a quella itinerante. Per ragioni finanziarie il materiale raccolto non fu elaborato, con la sola eccezione della provincia di Milano⁷⁵. Alla data della rilevazione (19 marzo) che precedeva l'epoca della ripartenza per la montagna furono qui censite 192 famiglie di malghesi, con circa 1.200 componenti e 7.300 bovini. La dimensione della mandria era tutt'altro che trascurabile:

non pochi bergamini possiedono le 50, le 100, le 150 vacche da latte, che ancor oggi spuntano prezzi di 3 mila lire a capo, per cui bestiame, attrezzatura del caseificio, capitale di circolazione rappresentano spesso, anche agli odierni non alti corsi di mercato, investimenti di 150-450 mila lire.

Di tutto il bestiame posseduto una buona parte apparteneva a mandrie di 26-50 vacchine (30%) e di 51-100 capi (46%). Riguardo alla forza lavoro, si confermava la tendenza a utilizzare preferibilmente il lavoro familiare, con nuclei che superavano talvolta i 10 componenti⁷⁶.

73. I fittabili uscenti erano Giovanni Fasoli e figli. Si vedano le pratiche in Aom, Sez. Amm., b. 1666.

74. Nota dell'Ufficio tecnico al Consiglio, firmato dal geometra A. Martinelli, Milano, 22 aprile 1931, ibi, atti n. 3254/1931.

75. Istat 1930.

76. Paolo Albertario, estensore della relazione, sottolineava come fosse raro il caso in cui il bergamino «debba ricorrere a mano d'opera estranea per coprire le esigenze del lavoro manuale della stalla e del caseificio, essendo nella quasi generalità dei casi sufficiente la forza lavoro di cui dispone la famiglia. Raro anche il caso inverso, in cui la famiglia

Il peso dei malghesi nel Milanese era modesto – il 3% del bestiame dell'intera provincia, il 4,5% nella zona irrigua del Naviglio grande, percentuali simili si trovano anche nel secolo precedente – ma ciò che più conta è la loro progressiva stabilizzazione. Solo un terzo di questi allevamenti manteneva rapporti con la montagna⁷⁷. Anche la lavorazione diretta del latte andava riducendosi. Era infatti esercitata solamente da un terzo dei malghesi della provincia, mentre tutti gli altri conferivano il latte a imprese industriali⁷⁸.

Paolo Albertario attribuiva questa situazione alle difficoltà economiche del momento, in particolare al crollo dei prezzi lattiero-caseari che non consentiva più di far conto sulla tradizionale economicità dell'allevamento transumante. Scriveva l'economista pavese:

il bergamino è venuto perdendo in questi ultimi tempi una delle sue fondamentali caratteristiche: in non pochi casi si è fissato, con la famiglia, con il bestiame, con l'attrezzatura del caseificio, presso l'azienda che gli fornisce, con l'abitazione, coi ricoveri, coi locali del caseificio, il foraggio. Il bergamino è forse figura destinata a scomparire: capricciosità e difficoltà del mercato caseario di quest'ultimo decennio ne hanno indebolito la base d'attività. D'altra parte, si è andata sempre più restringendo la cerchia degli agricoltori disposti a tollerare un altro padrone in casa propria. In origine la scissione delle due attività, l'agricola e la zootecnica, trovava una larga opportunità economica nell'impossibilità in cui spesso versava il conduttore di scortare il fondo del bestiame bovino da reddito nella misura meglio adeguata, e impegnante un considerevole investimento di capitale. Più recentemente fu ancora una ragione economica a trattenere il bergamino presso molte aziende. Nella concorrenza con gli agricoltori esercenti direttamente l'industria zootecnica e l'industria casearia con personale a salario, i bergamini, imprenditori-lavoratori, si trovano in condizioni di netta superiorità, usi (...) a riconoscere alla propria prestazione, nel bilancio economico della produzione, un compenso modesto, notevolmente inferiore a quello corrisposto dall'imprenditore capitalista ai lavoratori preposti agli stessi compiti. Intenso ed intelligente sfruttamento della propria forza di lavoro, limitata pretesa di retribuzione per essa, ponevano i bergamini nella possibilità di offrire all'agricoltore, per il foraggio, un prezzo di vendita ch'egli difficilmente avrebbe realizzato con la trasformazione diretta. Il collasso dei prezzi dei derivati del latte, se poté essere sopportato dagli agricoltori-zootecnici con ordinamento complesso di produzioni, incise gravemente, spesso stremandola, [sul]l'economia di questa particolare categoria di industriali agricoli poggiata su una sola attività⁷⁹.

del bergamino abbia braccia esuberanti al fabbisogno dell'azienda zootecnico-casearia» (ivi, p. 46).

77. All'incirca i due quinti del bestiame di queste famiglie veniva portato a estivare in montagna, recandosi tra val Brembana, val Seriana e Valsassina.

78. Nel Lodigiano nella prima metà del Novecento erano ancora attivi diversi casoni di cascina. Fumi 2009, pp. 67-68.

79. Istat 1930, p. 45.

Le difficoltà di far quadrare i conti per chi puntava essenzialmente sul latte trovano una conferma in una serie di dati, raccolti da Domenico Brentana, sui diversi sistemi di produzione. Il costo di un quintale di latte col sistema della transumanza in pianura era maggiore di quello prodotto con una transumanza breve nell'ambito dello stesso comune montano, 83 lire contro 64 lire. Si trattava di un costo di produzione sensibilmente più alto del prezzo del latte allora pagato agli allevatori dall'industria, che sarebbe ulteriormente diminuito negli anni a venire. Però produrre latte all'alpeggio risultava molto meno costoso (44 lire) e quindi si evidenziava il fatto «provvidenziale che i risultati economici dell'alpeggio lascino un certo margine il quale possa compensare soprattutto le perdite subite dal mandriano durante la sua permanenza alla pianura»⁸⁰.

Eppure, un numero crescente di allevatori tendeva ormai a stabilizzarsi in pianura, riorientando le proprie risorse imprenditoriali e finanziarie. Osservava lo stesso studioso:

già da qualche tempo diversi mandriani della montagna si sono persuasi che la pianura, dando un rapido e costante sviluppo alle proprie bergamine stanziali, non offre più per loro le disponibilità foraggere del passato, e pertanto questi mandriani cercando di adattarsi alla nuova situazione, per sottrarsi all'onere dell'acquisto del foraggio alla pianura, hanno cercato nella stessa una sistemazione, come proprietari o come affittuari. Gli esiti di questo ripiego, che merita di essere tenuto in considerazione, furono diversi: alcuni di questi mandriani trasferitisi alla pianura, come proprietari od affittuari, hanno seguito a frequentare, almeno per un certo tempo, la montagna col loro bestiame, specie per l'alpeggio; altri quasi immediatamente furono assorbiti dalla pianura dove si fissarono stabilmente⁸¹.

Di questo processo sappiamo ancora poco. Il ricorso a bestiame avventizio per mantenere in efficienza le aziende di pianura fu ancora praticato, a quanto pare rivolgendosi ad allevatori della zona più che a bergamini. Ad esempio, nel 1937 il fittabile di un podere dell'Ospedale Maggiore (il fondo Pista di Bertonico, di circa 70 ettari) chiese di poter acquisire «come malghese» un allevatore con circa 30 vacche per consumare i foraggi che sovravanzavano nei mesi primaverili-estivi⁸². Ma si trattava del conduttore di

80. Brentana 1934, pp. 167-173. Riporto qui i valori arrotondati all'unità.

81. Ivi, pp. 171-172. Il processo di stanzializzazione fu graduale e la conclusione di questo autore era allora certamente prematura: «Non si può affermare [...] che questi mandriani della montagna, diventati agricoltori alla pianura, abbiano conseguito degli ottimi risultati; per quanto laboriosi e parsimoniosi, nuovi all'ambiente, tradizionalisti per natura e soprattutto scarsi di mezzi e di capacità, hanno fatto generalmente una scarsa fortuna» (*ibid.*).

82. Aom, Sez. Amm., b. 486, atti n. 3812/1937, lettera di Vincenzo Nobile, s.l., 23 marzo 1937.

una cascina nelle vicinanze, che così avrebbe trasferito parte del suo bestiame sul podere citato⁸³. Trovo emblematico l'uso dell'espressione «come malghese» per indicare il ricorso temporaneo a bestiame di terzi, così da impiegare il fieno e tamponare una momentanea scarsità di peso vivo in azienda. Quel nomadismo di uomini e animali che per secoli aveva unito la pianura alla montagna, elemento portante di più ampi equilibri ecologici e agricoli, era ormai consegnato all'analogia e alla memoria.

83. Si tratta dei fratelli Leoni, già fittabili alla Cascina Mezzano di Bertinico.

Bibliografia

- Adami 1970 = G. Adami, *I danni bellici e l'opera ricostruttiva nella provincia di Trento*, in «Studi trentini di scienze storiche», 49, n. 2, pp. 157-167.
- Adobati *et al.* 2017, = F. Adobati, R. Ferlinghetti, M. Lorenzi, F. Signoretti, *Dalla Franciacorta al Franciacorta (e ritorno) geografie territoriali e promozione del brand*, in «EyesReg. Giornale on-line dell' AISRe», 7, n. 2. www.eyesreg.it/2017/dalla-franciacorta-al-franciacorta-e-ritorno-geografie-e-promozione-del-brand/ (consultato il 29/12/2022).
- Agnelli 1886 = G. Agnelli, *Origine e storia della parola Malghese*, in «Archivio storico per la città e comuni del circondario di Lodi», 6, n. 3-4, pp. 54-64.
- Albera, Corti 2000 = D. Albera, P. Corti (a cura di), *La montagna mediterranea. Una fabbrica di uomini? Mobilità e migrazioni in una prospettiva comparata (secoli XV-XX)*, Gribaudo, Cavallermaggiore.
- Alberti 1550 = L. Alberti, *Descrizione di tutta l'Italia*, Giaccarelli, Bologna.
- Albini 1993 = G. Albini, *Contadini artigiani in una comunità bergamasca: Gandino sulla base di un estimo della seconda metà del Quattrocento*, in «Studi di storia medioevale e di diplomatica», n. 14, pp. 111-192. <https://riviste.unimi.it/index.php/SSMD/article/view/9734> (consultato l'8/7/2022).
- Albini 2018 = G. Albini. *L'ospedale del Brolo di Milano e i diritti sulle acque della Muzza (sec. XIII)*, in «Studi di storia medioevale e di diplomatica», n.s., n. 1, pp. 3-33. <https://riviste.unimi.it/index.php/SSMD/article/view/11124> (consultato l'8/7/2022).
- Alfani 2010 = G. Alfani, *Il Grand Tour dei Cavalieri dell'Apocalisse. L'Italia del "lungo Cinquecento" (1494-1629)*, Marsilio, Venezia.
- Alfani, Rao 2011 = G. Alfani, R. Rao (a cura di), *La gestione delle risorse collettive nell'Italia settentrionale, secoli XII-XVIII*, FrancoAngeli, Milano.
- Ambrosoli 1990 = M. Ambrosoli, *Produzione casearia nel basso saluzzese tra XV e XIX secolo. Il caso di Caramagna*, in «Studi storici» 25, n. 2, pp. 587-604.
- Ambrosoli 2011 = M. Ambrosoli, *Pastorizia e agricoltura nel Friuli in età moderna*, in Mattone, Simbula 2011, pp. 655-678.
- Ambrosoli 2019 = M. Ambrosoli, *Transumanza e pensionatico nelle alpi friulane in età moderna: validità e limiti*, in Corti 2019, pp. 19-30.

- Ami 1879 = S. Ami, *La perequazione dell'imposta sui terreni e le sue applicazioni alla riforma tributaria*, Roux e Favale, Torino.
- Angelucci 2013 = D.E. Angelucci, L. Casagrande, A. Colecchia, M. Rottoli (a cura di), *Apsat 2. Paesaggi d'altura dalla preistoria all'età moderna: evoluzione naturale e aspetti culturali*, SAP Società archeologica, Mantova.
- Anker 2015 = D. Anker (a cura di), *Matterhorn. Berg der Berge*, AS Verlag, Zürich.
- Annuario 1930 = *Annuario dell'agricoltura italiana 1930*, Menaglia, Roma.
- Arbos 1922 = Ph. Arbos, *La vie pastorale dans les Alpes Françaises. Étude de géographie humaine*, Colin, Paris.
- Arbos 1923 = Ph. Arbos, *The Geography of Pastoral Life Illustrated with European Examples*, in «Geographical Review», 13, n. 4, pp. 559-574.
- Archetti 2011^a = G. Archetti, "Fecerunt malgas in casinas". *Allevamento transumante e alpeggi nella Lombardia medievale*, in Mattone, Simbula 2011, pp. 486-509.
- Archetti 2011^b = "Vas optimo lacte plenum". *Latte e formaggio nel mondo monastico*, in Archetti, Baronio 2011, pp. 249-278.
- Archetti, Baronio 2011 = G. Archetti, A. Baronio (a cura di), *La civiltà del latte. Fonti, simboli e prodotti dal tardo antico al Novecento*. Atti dell'incontro nazionale di studio, Brescia, 29-31 maggio 2008, Fondazione Civiltà bresciana, Brescia.
- Arioli 2003 = N. Arioli, *Personaggi lombardi rimossi: i bergamini*, in «Annuario Club Alpino Italiano. Sezione alta Valle Brembana», pp. 65-74.
- Arioli 2012 = N. Arioli, *Le radici di Carlo Cattaneo. Storia di una famiglia da Valleve alla bassa Bergamasca*, Corponove, Bergamo.
- Arioli 2019 = N. Arioli, *I malghesi dell'alta Valle Brembana, e di alcune aree confinanti, nelle fonti d'archivio tra fine '500 e fine '700*, in Corti 2019, pp. 145-166.
- Arioli 2020 = N. Arioli, *Bergamini dell'Alta Valle Brembana negli archivi parrocchiali dello Stato di Milano nel XVII e XVIII secolo*, in «Quaderni Brembani. Annuario del Centro Storico Culturale Valle Brembana», 1, pp. 7-12.
- Arioli 2021 = N. Arioli, *Bergaminus vagabundus. La transumanza bovina tra le valli bergamasche e la Bassa (XIV-XIX secolo)*, Edizioni Festival del Pastoralismo, Corna Imagna.
- Arioli, Maccagni 2017 = N. Arioli, P.L. Maccagni, *L'ispezione delle caschine e dei casoni lodigiani dell'autunno 1768*, in «Archivio storico lodigiano», 136, n. 1, pp. 127-244.
- Arrigoni, Bottani, Riceputi 2006 = E. Arrigoni, T. Bottani, F. Riceputi, *Gente di Piazzatorre, figli dei prati e dei boschi*, Comune di Piazzatorre, Corponove, Bergamo.
- Audenino 2019 = P. Audenino, *Emigrazione e spopolamento: il caso delle Alpi Occidentali*, in Lorenzini, Fornasin 2019, pp. 55-72.
- Avanzini, Salvador 2014 = M. Avanzini, I. Salvador (a cura di), *Antichi pastori: sopravvivenze, tradizione orale, storia, tracce nel paesaggio e archeologia*, Atti della Tavola Rotonda, Bosco Chiesanuova, 26-27 ottobre 2013, Muse, Trento.
- Avanzini, Salvador 2015 = M. Avanzini, I. Salvador, *Le malghe in Pasubio e Piccole Dolomiti tra XVI e XX secolo: un percorso di archeologia rurale*, in

- Archeologia delle Alpi 2015*, Provincia Autonoma di Trento. Soprintendenza per i beni culturali, Trento, pp. 153-170.
- Avanzini, Salvador, Gios 2019 = M. Avanzini, I. Salvador, G. Gios, *Economia silvo-pastorale sul Passo di Campogrosso nel primo e secondo dopoguerra*, in Dal Lago, Fornasa, Rasia 2019, pp. 75-102.
- Avanzini et al. 2019 = M. Avanzini, A. Bonoldi, G. Gios, I. Salvador, *Main drivers of the evolution of grazing in the alpine area of Valli del Leno (Trentino, Northern Italy) during the last two centuries: natural resources, labour and investments*, in «Historia Agraria», 19, n. 78, pp. 37-65.
- Avogadri 2004 = A. Avogadri, *La tradizione*, in Franzoni, Sgabussi 2004, pp. 8-59.
- Azzara 2010 = C. Azzara (a cura di), *Tra Pavia e Ravenna. Il territorio e la fascia di confine tra il regno longobardo e l'esarcato bizantino (secoli VI-VIII)*, Atti del Convegno, Guidizzolo (Mantova), 15 marzo 2008, Civiltà Bresciana, Brescia.
- Baccichet 2016 = M. Baccichet (a cura di), *Il cibo produce e trasforma i paesaggi. Letture del paesaggio agrario del Friuli occidentale*, Olmis, Osoppo.
- Baccichet 2017 = M. Baccichet, *Comunità di villaggio e insediamento nelle Alpi friulane. La val Meduna*, Forum, Udine.
- Bajo 1858 = P. Bajo, *La servitù di pensionatico e l'ordinanza imperiale 25 giugno 1856. Cenni economico-giuridici letti nel veneto Ateneo nei dì 24 aprile, e 14 maggio 1857*, Tip. del Commercio, Venezia.
- Balani 2019^a = D. Balani, *Bandi campestri nella provincia di Biella: pratiche agro-pastorali e tutela del territorio (secoli XVIII e XIX)*, in M. Ortolani et al. 2019, pp. 275-290.
- Balani 2019^b = D. Balani, *Transumanza: mobilità di uomini e animali nelle province nord-orientali del Piemonte (XVIII secolo)*, in M. Ortolani et al. 2019, pp. 31-44.
- Ballarini 2021 = G. Ballarini, *Il formaggio delle abbazie. L'invenzione del grana. Ruminantia*, 26 ottobre 2021. www.ruminantia.it/il-formaggio-delle-abbazie-linvenzione-del-grana/ (consultato il 20/1/2022).
- Barbacetto 1911 = A. Barbacetto, *La questione delle capre in relazione ai vincoli forestali in Carnia*, Tip. G.B. Ciani, Tolmezzo.
- Barbacetto 2000 = S. Barbacetto, *Tanto del ricco quanto del povero. Proprietà collettive ed usi civici in Carnia tra antico regime ed età contemporanea*, Coordinamento circoli culturali della Carnia, Pasian di Prato.
- Barbacetto 2008 = S. Barbacetto, «*La più gelosa delle pubbliche regalie*». I «beni comunali» della Repubblica veneta tra dominio della signoria e diritti delle comunità (secoli XV-XVIII), Istituto veneto di scienze, lettere ed arti, Venezia.
- Barbacetto 2014 = S. Barbacetto, «*Materialisti*» a giudizio. Mercanti carnielli davanti al Magistrato mercantile di Bolzano (XVIII sec.), in Fornasin, Povolo 2014, pp. 39-49.
- Barbacetto, Dell'Oste, Lorenzini 2014-2015 = S. Barbacetto, G. Dell'Oste, C. Lorenzini, *Per una storia dell'alpeggio nell'Incarojo (e in Carnia) fra tardo medioevo ed età moderna: problemi e prospettive*, in «Memorie storiche forogiuliesi», 94-95, pp. 121-149.

- Barbacetto, Lorenzini 2017 = S. Barbacetto, C. Lorenzini, *Contare uomini e animali. Sul peso economico dei beni comunali in Friuli al principio del Seicento*, in «Quaderni storici», 52, n. 2, pp. 349-381.
- Barbacetto, Lorenzini 2023 = S. Barbacetto, C. Lorenzini, *L'alpeggio nell'area alpina friulana dal tardo medioevo all'età contemporanea Prime ricognizioni storiografiche*, in «Percorsi di ricerca. Working papers del LabiSAlp», s. II, n. 4, in corso di stampa.
- Barbera, De Rossi 2021 = F. Barbera, A. De Rossi (a cura di), *Metromontagna. Un progetto per riabilitare l'Italia*, Donzelli, Roma.
- Barbieri 1974 = G. Barbieri, *La produzione delle lane italiane dall'età dei comuni al sec. XVIII*, in Spallanzani 1974, pp. 133-148.
- Barker, Wheeler 1978 = G. Barker, A. Wheeler, *Scavi nella torre civica di Pavia. 8. Informazioni sull'economia medievale e postmedievale di Pavia: le ossa dello scavo*, in «Archeologia medievale: cultura materiale, insediamenti, territorio», 5, pp. 249-266.
- Baronessa 1808 = *La Baronessa immaginaria. Burletta per musica in due atti da presentarsi nel Teatro di Lugano per la Fiera del 1808*, Veladini, Lugano.
- Baronio 1999 = A. Baronio, *Tra corti e fiume: l'Oglio e le curtes del monastero di S. Salvatore di Brescia nei secoli VIII-X*, in Boroni, Onger, Pegrari 1999, pp. 11-74.
- Baronio 2010 = A. Baronio, *Il monastero di San Salvatore/San Benedetto di Leno e le sue pertinenze nel quadro della "politica monastica" di Desiderio*, in Azzara 2010, pp. 57-82.
- Bartaletti 2009 = F. Bartaletti, *Geografia e cultura delle Alpi*, FrancoAngeli, Milano.
- Bartaletti 2011 = F. Bartaletti, *Le Alpi. Geografia e cultura di una regione nel cuore dell'Europa*, FrancoAngeli, Milano.
- Barthélemy, Martin 2014 = D. Barthélemy, J.M. Martin (éds.) *Richesse et croissance au Moyen Âge: Orient et Occident*, ACHCByz (Amis du Centre d'histoire et Civilisation de Byzance), Paris.
- Battilani, Bigatti 2002 = P. Battilani, G. Bigatti (a cura di), *Oro bianco. Il settore lattiero-caseario in Val Padana tra Otto e Novecento*, Giona, Lodi.
- Battini, Andreoli, Mattiello 2010 = M. Battini, E. Andreoli, S. Mattiello, *Il benessere della bovina da latte nei sistemi zootecnici alpini: confronto tra differenti tipologie di stabulazione e gestione*, in *Zootecnica e montagna: quali strategie per il futuro?*, in «QuaderniAmbrosoli SoZooAlp», 6, pp. 169-182.
- Battisti 1898 = C. Battisti, *Il Trentino: saggio di geografia fisica e di antropogeografia*, Zippel, Trento.
- Battisti 1904 = C. Battisti, *Noterelle statistiche sul bestiame da pascolo, le latterie, e l'industria dei latticini nel Trentino*, in «Tridentum», 4, pp. 159-173.
- Battistoni 2009 = M. Battistoni, *Franchigie, dazi, transiti e territori negli stati sabaudi del secolo XVIII*, Edizioni dell'Orso, Alessandria.
- Bätzing 2005 = W. Bätzing, *Le Alpi. Una regione unica al centro dell'Europa*, Bollati Boringhieri, Torino.
- Baumann 1954 = W. Baumann, *Der Güterverkehr über den St. Gotthard vor Eröffnung der Gotthardbahn unter besonderer Berücksichtigung der Verhältnisse im frühen 19. Jahrhundert*, Europa-Verlag, Zürich.

- Béaur, Arnoux, Varet Vitu 2003 = G. Béaur, M. Arnoux, A. Varet Vitu (eds.), *Exploiter la terre. Les contrats agraires de l'Antiquité à nos jours*, colloque international de l'Association d'histoire des sociétés rurales (Caen, 10-13 septembre 1997), Presses Universitaires de Rennes, Rennes.
- Bégin 1852 = E. Bégin, *Voyage pittoresque en Suisse, en Savoie et sur les Alpes*, Belin-Leprieur et Morizot, Paris.
- Begotti 2014 = P.C. Begotti, *Transumanze. A proposito di lupi, greggi e toponimi*, in «Atti dell'Accademia "San Marco" di Pordenone», 16, pp. 875-904.
- Belfanti, Taccolini 2008 = C.M. Belfanti, M. Taccolini (a cura di) *Storia dell'agricoltura bresciana*, vol. 1, *Dall'antichità al secondo Ottocento*, Fondazione civiltà bresciana, Brescia.
- Beltrani 1903 = U. Beltrani, *I pascoli alpini della Valle Brembana*, in «Il lavoro bergamasco», 1° giugno.
- Berengo 1956 = M. Berengo, *La società veneta alla fine del Settecento. Ricerche storiche*, Sansoni, Firenze (rist. an., Edizioni di Storia e letteratura, Roma 2009).
- Berengo 1963 = M. Berengo, *L'agricoltura veneta dalla caduta della Repubblica all'Unità*, Banca commerciale italiana, Milano.
- Bergamo e il suo territorio 2004 = *Bergamo e il suo territorio. Dizionario enciclopedico. I personaggi, i comuni, la storia, l'ambiente*, a cura di A. Castoldi, Bolis, Bergamo.
- Bergier 1999 = J.-F. Bergier, *Storia economica della Svizzera*, Casagrande, Lugano.
- Berni, Sauro, Varanini 1991 = P. Berni, U. Sauro, G.M. Varanini (a cura di), *Gli alti pascoli dei Lessini veronesi*, La Grafica editrice, Vago di Lavagno.
- Bernués et al. 2011 = A. Bernués, R. Ruiz, A. Olaizola, D. Villalba, I. Casasús, *Sustainability of pasture-based livestock farming systems in the European Mediterranean context: synergies and trade-offs*, in «Livestock Science», 139, n. 1-2, pp. 44-57.
- Berruti 2019 = M. Berruti, *Quantunque nato in alpestri paesi*, in M. Berruti, G. Maculotti, *Pastorizia nelle Alpi*, Pontedilegno, s.e., pp. 283-338.
- Bertolina 1972 = E. Bertolina, *Per un profilo storico dei maggenghi* in «Valtellina, Rassegna economica per la provincia di Sondrio», nov.-dic., pp. 7-12.
- Besana 1939 = A. Besana, *L'agro laudense*, Tip. Biancardi, Lodi.
- Besana 1998 = C. Besana, *Tra monte e piano. Allevamento transumante ed attività casearie nell'area lecchese tra Ottocento e Novecento*, in Fontana, Leonardi, Trezzi 1998, pp. 55-74.
- Besana 2002 = C. Besana, *Note sulla produzione e il commercio dei prodotti lattiero-caseari*, in Battilani, Bigatti 2002, pp. 99-134.
- Besana 2006 = C. Besana, *La Cattedra ambulante della provincia di Milano e l'agricoltura milanese e lodigiana nel primo trentennio del Novecento*, in Failla, Fumi 2006, pp. 57-86.
- Besana 2012 = C. Besana, *Tra agricoltura e industria. Il settore caseario nella Lombardia dell'Ottocento*, Vita e Pensiero, Milano.
- Biancardi 1860 = D. Biancardi, *Alcune norme per misurare il fieno col sistema metrico decimale e per valutare gli ingrassi provenibili dal medesimo: proposta*, Tip. C. Wilmant, Lodi.

- Bianchi 2011 = P. Bianchi, *Prodotti caseari e latticini in ambito aristocratico*, in Archetti, Baronio 2011, pp. 631-665.
- Bianchi 2019 = S. Bianchi, *I Pasta: maestri macellai, inventivi imprenditori*, in «Archivio Storico Ticinese», 165, pp. 57-71.
- Bianco 1985 = F. Bianco, *Comunità di Carnia. Le comunità di villaggio della Carnia (secoli XVII-XIX)*, Casamassima, Udine.
- Bianco 1994 = F. Bianco, *Le terre del Friuli. La formazione dei paesaggi agrari in Friuli tra il XV e il XIX secolo*, Astrea-Cierre, Mantova-Verona.
- Bianco 2001 = F. Bianco, *Nel bosco. Comunità alpine e risorse forestali nel Friuli in età moderna (secoli XV-XX)*, Forum, Udine.
- Bigatti 2000 = G. Bigatti (a cura di) *Uomini e acque. Il territorio lodigiano tra passato e presente*, Giona, Lodi.
- Bigatti 2001 = G. Bigatti (a cura di), *Terra d'acque. Il Lodigiano nelle "Notizie" di Innocente Ugo Brunetti e Carlo Cattaneo*, Skira, Milano.
- Billiani 1781 = G.B. Billiani, *Formulario per uso delli notaj di villa, compilato da un notajo della Carnia*, per i Gallici alla Fontana, Udine.
- Blanchard 1952: R. Blanchard, *Les Alpes occidentales. Le versant piémontais*, tome sixième, Arthaud ed., Grenoble-Paris.
- Blarasin 2020 = G.A. Blarasin, *Scolari asini a Ravièi di Cargna (1673-1681)*, in «Sot la nape», 72, n. 2, pp. 81-84.
- Blatter 2009 = M. Blatter, *The Transformation of the Alpine Economy, 14th–18th Centuries*, in «Nomadic Peoples», 13, n. 2, pp. 146-159.
- Blatter 2012 = M. Blatter, *Gericht als Angebot. Schriftgutverwaltung und Gerichtstätigkeit in der Klosterherrschaft Engelberg 1580-1622*, Chronos, Zürich.
- Bonazza 2011 = C. Bonazza, *Economia e lavorazione dei prodotti lattiero-caseari negli statuti e nelle carte di regola tardomedievali*, in Archetti, Baronio 2011, pp. 499-540.
- Bonoldi 1999 = A. Bonoldi, *La fiera e il dazio. Economia e politica commerciale nel Tirolo del secondo Settecento*, Società di Studi Trentini, Trento.
- Bonoldi 2003 = A. Bonoldi, *Fiere e mercati in area alpina tre funzioni locali e intermediazione (secc. XVIII-XIX)*, in Piola Caselli 2003, pp. 57-71.
- Bonstetten 1781 = K.V. von Bonstetten, *Briefe über ein schweizerisches Hirtenland nebst der Geschichte dieser Hirtenvölker*, Carl August Serini, Basel.
- Bonstetten 1984 = K.V. Bonstetten, *Lettere sopra i baliaggi italiani (Locarno, Valmaggia, Lugano, Mendrisio)*, a cura di R. Martinoni, Armando Dadò Editore, Locarno.
- Bonvesin de la Riva 1977 = Bonvesin de la Riva, *De magnalibus Mediolani*, a cura di P. Chiesa, Scheiwiller, Milano.
- Boroni, Onger, Pegrari 1999 = C. Boroni, S. Onger, M. Pegrari (a cura di), *Rive e rivali. Il fiume Oglio e il suo territorio*, La Compagnia della Stampa, Roccafranca.
- Borsotto 2013 = P. Borsotto (a cura di), *Il costo di produzione del latte bovino in Valle d'Aosta*, INEA, Roma.
- Boscani Leoni 2019 = S. Boscani Leoni (a cura di), *"Unglaubliche Bergwunder". Johann Jakob Scheuchzer und Graubünden. Ausgewählte Briefe 1699-1707*, Verlag Bündner Monatsblatt, Chur.

- Boserup 1981 = E. Boserup, *Population and technology*, Basil Blackwell, Oxford.
- Bosetti 1945 = P. Bosetti, *Lo sviluppo della zootecnia nel Trentino e il cooperativismo*, Rip. Ed. Mutilati e Invalidi, Trento.
- Bosshard 1938 = H. Bosshard, *Saggio di un glossario dell'antico lombardo: compilato su statuti e altre carte medievali della Lombardia e della Svizzera Italiana*, L. Olschki, Firenze.
- Bottani 1819 = T. Bottani, *Delle epizoozie, ossia delle epidemie contagiose e non contagiose che influirono negli animali domestici utili principalmente all'agricoltura del veneto dominio in Italia*, 5 voll., Picotti, Venezia.
- Bottani 2013 = T. Bottani, *Santa Brigida e l'antica Valle Averara*, Corponove, Bergamo 2013.
- Bourdieu 2001 = P. Bourdieu, *La distinzione. Critica sociale del gusto*, il Mulino, Bologna (ed. or. Paris, 1979).
- Bovolenta, Pasut, Dovier 2008 = S. Bovolenta, D. Pasut, S. Dovier, *L'allevamento in montagna: sistemi tradizionali e tendenze attuali*, in *Benessere animale sistemi zootecnici alpini*, in «Quaderni SooZooAlp», 5, pp.22-29.
- Bozzoni 1824 = F. Bozzoni, *Notizia interessantissima riguardante l'invenzione di un semplice ed utile istromento atto a forare le masse de' fieni con facilità*, Stamp. a San Zenò, Milano.
- Braudel 2002 = F. Braudel, *Civiltà e imperi del Mediterraneo nell'eta di Filippo II*, 2 voll., Einaudi, Torino (ed. or. Paris, 1959).
- Braun 1988 = R. Braun, *Le déclin de l'Ancien régime en Suisse. Un tableau de l'histoire économique et sociale du 18^e siècle*, Ed. d'en Bas – Editions de la Maison des sciences de l'Homme, Lausanne-Paris.
- Brentana 1934 = D. Brentana, *La vita in un comune montano*, Brescia, Apollonio, Brescia.
- Bressan 2009 = E. Bressan (a cura di), *La magnifica comunità di Dalegno. Dalle origini al XVIII secolo*, Comune di Ponte di Legno, Ponte di Legno.
- Brunetti 1835-36 = I.U. Brunetti, *Notizie statistiche per la provincia di Lodi 1835-1836*, in Bigatti 2001.
- Brunetti 1988 = P. Brunetti, *Il Comun delle ville di Treppo e Siaio ed il bosco bandito di San Marco*, Comune di Treppo Carnico, Treppo Carnico-Tolmezzo.
- Buffa 1962 = E. Buffa, *Le popolazioni dei poderi degli Istituti ospitalieri di Milano. Indagine economica e sociale*, Giuffrè, Milano.
- Bulferetti 1963 = L. Bulferetti, *Agricoltura, industria e commercio in Piemonte nel secolo XVIII*, Istituto per la storia del Risorgimento italiano, Torino.
- Bulferetti 1966 = L. Bulferetti, *Agricoltura, industria e commercio in Piemonte dal 1814 al 1848*, Istituto per la storia del Risorgimento italiano, Torino.
- Bulferetti, Luraghi 1966 = L. Bulferetti, R. Luraghi, *Agricoltura, industria e commercio in Piemonte dal 1790 al 1814*, Istituto per la storia del Risorgimento italiano, Torino.
- Bussolon, Martini 2007 = R. Bussolon, A. Martini, *La Vallarsa attraverso la storia*, La Grafica Ed., Mori.
- Cafagna 1959 = L. Cafagna, *La "rivoluzione agraria" in Lombardia*, in «Annali dell'istituto Giangiacomo Feltrinelli», 2, pp. 367-428.

- Caizzi 1992 = B. Caizzi, *Sale e fiscalità nel Ducato milanese*, in «Archivio storico lombardo», 118, pp. 129-181.
- Calabi, Lanaro 2001 = D. Calabi, P. Lanaro, *Lo spazio delle fiere e dei mercati nelle città italiane di età moderna*, in Cavaciocchi 2001, pp. 113-146.
- Calleri 1966 = G. Calleri, *Alpeggi biellesi*, Centro studi biellesi, Biella.
- Calleri 1996 = N. Calleri, *L'arte dei formaggiai a Genova tra Quattro e Cinquecento*, Università di Genova, Genova.
- Camera di commercio 1857 = Camera di commercio ed industria della provincia di Pavia, *Rapporto economico-statistico pel quadriennio 1853-1856 rassegnato all'eccelso I.R. Ministero del commercio, delle industrie e delle pubbliche costruzioni*, Tipografia Fratelli Fusi, Pavia.
- Camera di commercio 1924 = Camera di commercio e industria di Bergamo, *La provincia di Bergamo caratteristiche economiche*, Istituto italiano di arti grafiche, Bergamo.
- Camera di commercio 1958 = *I pascoli nei Comuni montani del Piemonte*, Camera di Commercio, Industria e Agricoltura, Torino.
- Campbell, Overton 1991 = B.M.S. Campbell, M. Overton (eds.), *Agricultural Productivity in the European Past*, Manchester University Press, Manchester.
- Cantalupi 1845-46 = A. Cantalupi, *Manuale delle leggi, regolamenti e discipline intorno alle strade, alle acque ed alle fabbriche non che ad altri rami relativi alla professione dell'ingegnere ed architetto civile*, 2 voll., A. Monti, Milano.
- Cantella 2013 = M. Cantella, *La villa della sforzesca*. www.academia.edu/93541413/La_villa_della_Sforzesca.
- Carducci 1889 = G. Carducci, *Rime nuove*, Zanichelli, Bologna.
- Carera 1987 = A. Carera, *Gli spazi dello scambio sulle terre del lago*, in Zaninelli 1987, pp. 267-478.
- Carera 2000 = A. Carera, *I confini dello sviluppo. La regione economica lombarda come questione storiografica*, ISU Università Cattolica, Milano.
- Carera 2002 = A. Carera, *Note sull'integrazione economica nell'area alpina tra età moderna e contemporanea: affluenze epigenetiche nel caso lombardo*, in Mocarelli 2002, pp. 27-70.
- Carissoni 2004^a = A. Carissoni, *Pastori. La pastorizia bergamasca e il vocabolario gai*, Villadiseriane, Villa di Serio.
- Carissoni 2004^b = A. Carissoni, *Pastore: un modo di vivere*, in Franzoni, Sgabussi 2004, pp. 178-199.
- Carminati 2014 = A. Carminati, *L'orgoglio bergamino*, in Corti 2014, pp. 31-41.
- Carminati, Locatelli 2004 = A. Carminati, C. Locatelli (a cura di) *Bergamini. Ventun racconti di vita contadina dalla Valle Taleggio*, Centro Studi Valle Imagna, Sant'Omobono Terme, 2004.
- Carnier 2019 = P.A. Carnier, *L'Ors di Pani. Storie e racconti della Carnia*, Mursia, Milano.
- Carrer 2012 = F. Carrer, *Etnoarcheologia dei paesaggi pastorali nelle Alpi: strategie insediative stagionali d'alta quota in Trentino*, Tesi di dottorato, Università degli Studi di Trento, Trento.
- Carrer, Angelucci, Pedrotti 2013 = F. Carrer, D.E. Angelucci, A. Pedrotti, *Montagna e pastorizia: Stato dell'arte e prospettive di ricerca*, in Angelucci 2013, pp. 125-139.

- Carrer *et al.* 2016 = F. Carrer, A.C. Colonese, A. Lucquin, E.P. Guedes, A. Thompson, K. Walsh, T. Reitmaier, O.E. Craig, *Chemical analysis of pottery demonstrates prehistoric origin for high-altitude Alpine dairying*, in «*PLoS One*», 11, n. 4 <https://journals.plos.org/plosone/article?id=10.1371/journal.pone.0151442> (consultato il 22/2/2022).
- Carrier 2014 = N. Carrier, *Malthus à la montagne? Les Alpes dans la conjoncture économique de la fin du Moyen Âge (XIII^e-XV^e siècles)*, in Barthélemy, Martin 2014, pp. 245-262.
- Casanova 1996 = P. Casanova, *Attraverso il tempo*, in Casanova 1996, pp. 23-64.
- Casanova 1996 = P. Casanova (a cura di), *Valcalda. Il tempo, i luoghi, le voci*, Comune di Ravascletto-Edizioni della Laguna, Ravascletto-Monfalcone
- Casari 2007 = M. Casari, *Emergence of endogenous legal institutions: property rights and community governance in the Italian Alps*, in «*Journal of Economic History*», 67, n. 1, pp. 191-226.
- Castignoli 1975 = P. Castignoli (a cura di), *Liber dacionum et officiorum communis Placentie (anno 1380). L'appalto delle gabelle e degli uffici in un comune cittadino del dominio visconteo*, Il centro di ricerca, Roma.
- Catalano 1959 = F. Catalano, *Il problema delle affittanze nella seconda metà del '700 in un'inchiesta piemontese del 1793*, in «*Annali dell'Istituto Giangiacomo Feltrinelli*», 2, pp. 429-482.
- Cattaneo 1887 = C. Cattaneo, *Dell'agricoltura inglese paragonata alla nostra*, in *Opere edite ed inedite di C. Cattaneo* (a cura di A. Bertani), vol. 4, pp. 358-390.
- Cattaneo 1837 = L. Cattaneo, *Il caseificio o la fabbricazione dei formaggi: memoria teorico-pratica*, Molina, Milano.
- Cattaneo 2014 = L. Cattaneo, *Mandre erranti di bergamini*, in C. Cattaneo *Notizie naturali e civili su la Lombardia: materiali preparatori destinati al vol. 2. non realizzato*, a cura di G. Bigatti, Le Monnier-Casagrande, Firenze-Bellinzona, pp. 251-257.
- Cattini 1988 = M. Cattini, *L'agricoltura nella piana bresciana al tempo del Gallo: strutture fondiari, forme di conduzione e tecniche colturali*, in Pegrari 1988, pp. 25-43.
- Cattini, Romani 1998 = M. Cattini, M.A. Romani, *Bergamo e la sua economia tra Quattrocento e Seicento*, in *Eadem* 1998, pp. 5-48.
- Cattini, Romani 1998 = M. Cattini, M.A. Romani, (a cura di) *Storia economica e sociale di Bergamo*, vol. 3, tomo II, *Il tempo della Serenissima. Il lungo Cinquecento*, Fondazione per la storia economica e sociale di Bergamo, Bergamo.
- Cavaciocchi 2001 = S. Cavaciocchi (a cura di), *Fiere e mercati nella integrazione delle economie europee. Sec. XIII-XVIII*. Atti della trentaduesima settimana di studi F. Datini, 8-12 maggio 2001, Le Monnier, Firenze.
- Cavallera 1990 = M. Cavallera, *Morimondo un'abbazia lombarda tra '400 e '500*, Cisalpino, Milano.
- Cazzola 2021 = F. Cazzola, *Uomini e fiumi. Per una storia idraulica e agraria della bassa pianura del Po (1450-1620)*, Viella, Roma.
- Centro Storico Culturale 2006 = Centro storico culturale Valle Brembana *Il sogno brembano 2006 = Il sogno brembano. Industrializzazione e progresso sociale nella Valle Brembana del primo Novecento*, Corponove, Bergamo.

- Ceredi 1567 = G. Ceredi, *Tre discorsi sopra il modo d'alzar acque da' luoghi bassi*, Viotti, Parma.
- Ceschi 1993 = R. Ceschi, *Un'inchiesta agraria di Stefano Franscini*, in «Archivio Storico Ticinese», 113, pp. 119-146.
- Ceschi 2000 = R. Ceschi (a cura di), *Storia della Svizzera italiana. Dal Cinquecento al Settecento*, Casagrande, Bellinzona.
- Cesco-Frane 2016 = P. Cesco-Frane, *Montagne in cerca di nome. Gli oronimi del Comelico in prospettiva storica*, in Fantoni et al. 2016, pp. 73-82.
- Chabod 1971 = F. Chabod, *Storia di Milano nell'epoca di Carlo V*, Einaudi, Torino.
- Cherubini 1984 = G. Cherubini, *L'Italia rurale del basso medioevo*, Laterza, Roma-Bari.
- Chiappa 1974 = F. Chiappa, *I dazi comunali palazzolesi nei secoli 15 e 16*, Tip. Masneri, Palazzolo sull'Oglio.
- Chiappa 1990 = F. Chiappa, *La podestaria e l'amministrazione comunale di Palazzolo nei secoli 15 e 16*, Masneri, Palazzolo sull'Oglio.
- Chiappa Mauri 1979 = L. Chiappa Mauri, *Un'azienda agraria basso-medievale: le «possessiones» della Certosa di Pavia nel territorio di S. Colombano nella prima metà del XV secolo*, in *L'azienda agraria nell'Italia centro-settentrionale dall'antichità ad oggi*, Atti del Convegno di Verona, 28-30 novembre 1977, Giannini, Napoli pp. 137-164.
- Chiappa Mauri 1990 = L. Chiappa Mauri, *Paesaggi rurali di Lombardia. sec. XII-XV*, Laterza, Roma-Bari.
- Chiappa Mauri 1992 = L. Chiappa Mauri, *Le scelte economiche del monastero di Chiaravalle milanese nel XII e XIII secolo*, in Tomea 1992, pp. 31-49.
- Chiappa Mauri 1997 = L. Chiappa Mauri, *Terre e uomini nella Lombardia medievale*, Laterza, Roma-Bari.
- Chiappa Mauri, Fantoni 2001 = L. Chiappa Mauri, R. Fantoni (a cura di), *Libro de li prati del monasterio di Chiaravalle*. Provincia di Milano, Parco Agricolo Sud Milano-Archivio di Stato di Milano, Milano.
- Chiesi 1994 = G. Chiesi, *Venir cum equis ad partes Lumbardie. Mercanti confederati alle fiere prealpine nella seconda metà del XV secolo*, in «Rivista Storica Svizzera», 44, pp. 252-265.
- Chittolini 1978 = G. Chittolini, *Alle origini delle "grandi aziende" della Bassa lombarda. L'agricoltura dell'irriguo tra XV e XVI secolo*, in «Quaderni storici», 39, n. 3, pp. 828-844.
- Chittolini 1979 = G. Chittolini, *Il particolarismo signorile e feudale in Emilia fra Quattro e Cinquecento*, in Id., *La formazione dello stato regionale e le istituzioni del contado. Secoli XIV e XV*, Einaudi, Torino, pp. 199-219.
- Chittolini 1984 = G. Chittolini, *Avvicendamenti e paesaggio agrario nella pianura irrigua lombarda (sec. XV-XVI)*, in Guarducci 1984, pp. 556-566.
- Chittolini 1988 = G. Chittolini, *La pianura irrigua lombarda fra Quattrocento e Cinquecento*, in «Annali dell'Istituto Cervi», 10, pp. 207-222.
- Chittolini 1992 = G. Chittolini (a cura di), *Metamorfosi di un borgo. Vigevano in età visconteo-sforzesca*, FrancoAngeli, Milano.
- Chittolini 1996 = *Città, comunità e feudi negli stati dell'Italia centro-settentrionale (secoli XIV-XVI)*, Unicopli, Milano.

- Chittolini 1997 = G. Chittolini, *Una regione di confine: lineamenti storici*, in Gregori 1997, pp. 323-336.
- Chittolini 1999 = G. Chittolini (a cura di), *Storia economica e sociale di Bergamo*, vol. 2, tomo II, Fondazione per la storia economica e sociale di Bergamo, Bergamo.
- Chittolini, Andenna 2007 = G. Chittolini, G. Andenna (a cura di), *Storia di Cremona*, vol. 5, Bosis, Bergamo.
- Chittolini, Conti, Covini 2012 = G. Chittolini, E. Conti, M.N. Covini (a cura di), *Nell'età di Pandolfo Malatesta. Signore a Bergamo, Brescia e Fano agli inizi del Quattrocento*, Morcelliana, Brescia.
- Ciceri, Rizzolati 1990-1991 = A. Ciceri, P. Rizzolatti (a cura di), *Vita tradizionale in val Pesarina*, 2 voll., Comune di Prato Carnico, Prato Carnico.
- Cipolla 1957 = C.M. Cipolla, *Per la storia delle terre della "bassa" lombarda*. in *Studi in onore di Armando Saporì*, vol. 1, Cisalpino, Milano, pp. 665-672.
- Cipolla 2002 = C.M. Cipolla, *Storia economica dell'Europa pre-industriale*, il Mulino, Bologna (1 ed. 1974).
- Cittadella 1863 = L.N. Cittadella, *Instrumento di divisione tra le sorelle Angela e Ippolita Sforza, 12 settembre 1493*, in «Miscellanea di storia italiana», 4, pp. 443-578.
- Civiltà della transumanza* 1992 = *Civiltà della transumanza*. Atti della giornata di studi, Castel del Monte 4 agosto 1990, Archeoclub d'Italia – Sezione di Castel del Monte, L'Aquila.
- Clark 1991 = G. Clark, *Labour Productivity in English Agriculture, 1300-1860*, in Campbell, Overton 1991, pp. 214-215.
- Collantes 2009 = F. Collantes, *Rural Europe reshaped: the economic transformation of upland regions, 1850-2000*, in «Economic History Review», 62, n. 2, pp. 306-323.
- Colledani 1992 = G. Colledani, "Monteà e dismonteà". *Malghe e malghesi nelle nostre montagne*, in Michelutti 1992, pp. 569-582.
- Colombo 1896, 1897, 1899 e 1902 = A. Colombo, *La fondazione della Villa Sforzesca secondo Simone del Pozzo e i documenti dell'Archivio Vigevanasco*, in «Bollettino storico bibliografico subalpino», 1 (1896), pp. 217-24, 370-79; 2 (1897), pp. 371-83; 4 (1899) pp. 365-74; 7 (1902) pp. 180-213.
- Comba 1984^a = R. Comba, *Strade e mercati dell'area sud-occidentale: per una storia economica del Piemonte medievale*, Deputazione subalpina di storia patria, Torino.
- Comba 1984^b = R. Comba. *Sources et problèmes d'histoire de l'élevage dans les Alpes piémontaises (XIV^e-XV^e siècles)*, in *Élevage* 1984, pp. 7-14.
- Comba 1985 = R. Comba, *I cistercensi fra città e campagne nei secoli XII e XIII. Una sintesi mutevole di orientamenti economici e culturali nell'Italia nord-occidentale*, in «Studi storici», 26, n. 2, pp.237-261.
- Comba 2011 = R. Comba, *Alpeggi, saperi naturalistici e caseari, natura dei formaggi. Qualche riflessione storiografica su un secolo di ricerche*, in Archetti, Baronio 2011, pp. 23-40.
- Comba, Dal Verme, Naso 1996 = R. Comba, A. Dal Verme, I. Naso (a cura di), *Greggi, mandrie e pastori nelle Alpi occidentali: secoli XII-XX*, Società per

- gli studi storici, archeologici ed artistici della Provincia di Cuneo*, Rocca de' Baldi.
- Comincini, del Pozzo 1992 = M. Comincini, S. del Pozzo, *La Sforzesca e Guglielmo da Camino*, in Chittolini 1992, pp. 355-366.
- Comincini 2012 = M. Comincini, *La marcita, mito cistercense nella storia del Milanese*, s.e., Sant'Angelo Lodigiano.
- Comitato dell'inchiesta industriale 1873-1874 = *Comitato dell'inchiesta industriale 1873-1874, Atti del Comitato dell'inchiesta industriale*, Ministero di agricoltura, industria e commercio, Stamperia reale, Roma.
- Consiglio provinciale d'agricoltura 1921 = Consiglio provinciale d'agricoltura, *I danni della guerra nel Trentino e l'opera di soccorso del Consiglio provinciale di agricoltura*, Tipografia nazionale, Trento.
- Consiglio provinciale d'agricoltura 1925 = *Relazione sull'attività del Consiglio Agrario Provinciale di Trento nel dopoguerra*, Ferrari, Venezia.
- Coppola 1989 = G. Coppola, *La montagna alpina. Vocazioni originarie e trasformazioni funzionali*, in P. Bevilacqua (a cura di), *Storia dell'agricoltura italiana in età contemporanea*, vol. 1, Marsilio, Venezia pp. 495-530.
- Coppola 1996 = G. Coppola, *Evoluzione tecnologica e struttura agraria in Bassa padana nel XVI e XVII*, in *Innovazione e sviluppo: tecnologia e organizzazione tra teoria economica e ricerca storica, secoli 16-20*, Monduzzi, Firenze, pp. 47-53.
- Cornaggia 1904 = G. Cornaggia, *Appunti sul caseificio di montagna. Il formaggio di montagna*, in «L'industria del latte», 2, pp. 53-60.
- Coronedi Berti 1869 = C. Coronedi Berti, *Vocabolario Bolognese Italiano*, vol. 1, Monti, Bologna.
- Corrado, Dematteis, Di Gioia 2019 = F. Corrado, G. Dematteis, A. Di Gioia (a cura di), *Nuovi montanari. Abitare le Alpi nel XXI secolo*, FrancoAngeli, Milano.
- Correnti 1845 = C. Correnti, *Indicazioni storiche e statistiche della provincia di Bergamo. Pastorizia e bestiame*, in «Annali universali di statistica, economia pubblica, geografia, storia, viaggi e commercio», s. II, n. 3, pp. 46-56.
- Corti 2003 = M. Corti, *Produrre latte e formaggi in alpeggio: dilemmi tecnici e visioni sociali*, in «Caseus», 7, n. 6, pp. 36-43.
- Corti 2004 = M. Corti, *Süssura de l'aalp. Il sistema d'alpeggio nelle Alpi lombarde*, in «Annali di S. Michele», 17, pp. 31-156.
- Corti 2006 = M. Corti, *Risorse silvo-pastorali, conflitto sociale e sistema alimentare. Il ruolo della capra nelle comunità alpine della Lombardia e delle aree limitrofe in età moderna e contemporanea*, in «Annali di S. Michele», 19, pp. 235-340.
- Corti 2007 = M. Corti, *Quella Bruna non più alpina* in «Quaderni Valtellinesi», n. 100, pp. 21-31 (versione online: *La Bruna: una storia complessa*. www.ruralpini.it/Alpeggi-Animali_Razze_Bovine_Brina.html (consultato il 30/1/2023)).
- Corti 2011= M. Corti, *I formaggi d'alpeggio*, in R. Fantoni *et al.* 2011, pp. 193-223.
- Corti 2014 = M. Corti (a cura di), *La civiltà dei bergamini. Una tribù lombarda di malghesi tra i monti e il piano tra il quattordicesimo e il ventesimo secolo*, Centro studi valle Imagna, Sant'Omobono Terme.

- Corti 2019^a = M. Corti, *I “bergamini”: un profilo dei protagonisti della transumanza bovina lombarda*, in Corti 2019, pp. 95-144.
- Corti 2019^b = M. Corti (a cura di), *La transumanza tra storia e presente*, Edizioni Festival del Pastoralismo, Corna Imagna.
- Corti, Foppa 1999 = M. Corti, G. Foppa, *La pecora bergamasca. Immagini, storia e sistema di allevamento della più importante razza ovina delle Alpi*, Provincia di Bergamo, Bergamo.
- Corti, Pangrazio 2001 = M. Corti, A. Pangrazio, *Visual value of silvopastoral landscape of the Asiago plateau (NE Italy)*, in *Proceedings of the Aspa XIV Congress*, Firenze, 12-15 June, 2001, Firenze, pp. 204-206.
- Corti et al. 2003 = M. Corti, M. Curtoni, S. Lamberti, G. Bosoni, *La maschérpa de l'aalp molto più di una ricotta*, in «Caseus», 7, n. 2, pp. 4-13.
- Corti, Ruffoni 2009 = M. Corti, C. Ruffoni, *Il formaggio “Val del Bitt”. La storia, gli uomini, gli alpeggi*, Milano, Ersaf.
- Corti, Camozzini, Buzzoni 2015 = M. Corti, G. Camozzini, P. Buzzoni, *Arte casearia e zootecnia. Tradizioni da leggenda in Valsassina*, A.G. Bellavite. Missaglia.
- Coulet 2001 = N. Coulet, *Vom 13. bis 15. Jahrhundert: die Etablierung der provenzalischen Transhumanz*, in «Histoire des Alpes» 6, pp. 147-158.
- Covini 2018 = M.N. Covini, *Potere, ricchezza e distinzione a Milano nel Quattrocento. Nuove ricerche su Cicco Simonetta*, Bruno Mondadori, Milano.
- Cova 1977 = A. Cova, *Aspetti dell'economia agraria lombarda dal 1796 al 1814*, Vita e Pensiero, Milano.
- Cova 1986 = A. Cova, *L'attività del fittabile lombardo nel Settecento*, in *Studi in memoria di Mario Abrate*, Università degli studi di Torino, Torino, vol. 1, pp. 339-361.
- Coxe 1790 = W. Coxe, *Voyage en Suisse et chez les Grisons*, chez Fr. Grasset & Comp. Libraires, Lausanne.
- Cozzi, Isabella 1999 = in D. Cozzi, D. Isabella (a cura di), *Sauris Zahre. Una comunità delle Alpi carniche*, Forum, Udine.
- Cristoferi 2021 = D. Cristoferi, *Il “Reame” di Siena. La costruzione della Dogana Paschi e la svolta del tardo Medioevo in Maremma (metà XIV secolo-inizi XV secolo)*, Isime, Roma 2021
- Cuaz 2005 = M. Cuaz, *Le Alpi*, il Mulino, Bologna.
- Cucini Tizzoni, Tizzoni 1993 = C. Cucini Tizzoni, M. Tizzoni, *Li periti maestri: l'emigrazione di maestranze bergamasche dalla Val Brembana in Italia e in Europa (secoli 16-17)*, in «Bergomum», 3, pp. 80-178.
- Czoernig 1835-39 = *Agricoltura e condizioni di vita dei lavoratori agricoli lombardi: 1835-1839. Inchiesta di Karl Czoernig* (a cura di L. Faccini), Ed. Bibliografica, Milano.
- Da Confienza 1994 = P. da Confienza, *Trattato dei latticini* (a cura di E. Faccioli), Consorzio Grana padano, Milano (ed. or., Torino, 1477).
- D'Agostini 1992 = C. d'Agostini, *Le anime di Clauzetto nel 1726. Popolazione e famiglie, servi e migranti agli inizi del Settecento*, in Michelutti 1992, pp. 299-346.
- Da Lezze 1969-73 = G. da Lezze, *Il Catastico bresciano di Giovanni da Lezze (1609-1610): nell'esemplare queriniano H.V. 1-2*, con prefazione di C. Pasero,

- 3 voll., Apollonio, Brescia. www.bdl.servizirl.it/bdl/bookreader/index.html?path=fe&cdOggetto=10805#mode/2up (consultato il 3/12/2022).
- Da Lezze 1988 = G. da Lezze, *Descrizione di Bergamo e suo territorio: 1596* (a cura di V. Marchetti, L. Pagani), Fonti per lo studio del territorio bergamasco, Provincia di Bergamo, Bergamo.
- Da Pozzo 2005 = U. Da Pozzo, *Malghe e malgari*, Forum, Udine.
- Dalpiatz 2013 = S. Dalpiatz, *Gli uomini del latte. La produzione lattiero-casearia nella storia della cooperazione trentina*, Trentingrana – Cons. dei caseifici sociali trentini, Trento.
- Dal Lago, Fornasa, Rasia = M. dal Lago, S. Fornasa, F. Rasia (a cura di), *Il passo di Campogrosso dal 1916 al 2016: i nuovi confini*. Atti del convegno, Valdagno (Vi), 13 ottobre 2018, Gruppo Storico Valle dell'Agno, Cornedo Vicentino.
- Dal Verme 1990 = A. dal Verme. *La transumanza nel Piemonte medievale (XII-XV secc.)*, in «Rivista di studi liguri», 56, pp. 219-230.
- Danesi, Frusca 2021 = F. Danesi, M. Frusca (a cura di) *Politiche della città. Rigenerare, abitare, convivere* Brescia, Palazzo Martinengo delle Palle, 4 maggio 2019, Mimesis, Udine
- Dani 2011 = A. Dani, *Profili giuridici del sistema senese dei pascoli tra XV e XVIII secolo*, in Mattone, Simbula 2011, pp. 254-267 (461 (anche in «Bullettino dell'Associazione agraria friulana», 56 (1916), pp. 125-237).
- d'Arcangelo 2012 = P. d'Arcangelo, *Anatomia di un territorio. Pizzighetone nel secondo Quattrocento*, FrancoAngeli, Milano.
- d'Arcangelo 2014 = P. d'Arcangelo, *Storia, storie e diritti della pastorizia mediterranea tra medioevo ed età contemporanea. Una discussione*, in «Studi Storici», 55, n. 2, pp. 545-570.
- d'Arcangelo 2017 = P. d'Arcangelo, *La Capitanata urbana tra Quattro e Cinquecento*, Società napoletana di storia patria, Napoli.
- d'Arcangelo 2018^a = P. d'Arcangelo, *Terre ricche e pien di popolo. Comunità, gestione del territorio ed élites tra Adda e Oglio (secoli XIV-XVI)*, in Lattanzio, Varanini 2018, pp. 176-201.
- d'Arcangelo 2018^b = P. d'Arcangelo, *Così vicini, così lontani. L'età aragonese nello specchio delle riforme cinquecentesche della Dogana della mena delle pecore di Foggia*, in «Itinerari di ricerca storica», 32, n. 1, pp. 136-176.
- Davico 1981 = R. Davico, *Peuple et notables (1750-1816). Essais sur l'ancien régime et la Révolution en Piémont*, Bibliothèque nationale, Paris.
- Dei Rossi 2019 = V. dei Rossi, *L'emigrazione asina in Carnia*, in «Il Barbacian», 56, n. 2, pp. 77-80.
- Dei Rossi 2020 = V. dei Rossi, *Emigrazione asina in Carnia*, in «Sot la nape», 72, n. 2, pp. 50-52.
- De Boe, Varhaeghe 1997 = G. de Boe, F. Varhaeghe (eds.), *Environment and Subsistence in Medieval Europe*, Papers of the "Medieval Europe Brugge 1997", 9, Instituut voor het Archeologisch Patrimonium, Zellik.
- De Fino 2012 = G. de Fino (a cura di), *Agricoltura e paesaggio nell'arco alpino*, Materiali di Lavoro-TSM, Trento.
- De Gasperi 1914 = G.B. de Gasperi, *Studi sulle sedi e abitazioni umane in Italia*, vol. 1, *Le casère del Friuli*, in «Rivista geografica italiana», n. 26, pp. 298-

- 461 (anche in «Buletto dell'Associazione agraria friulana», 56 (1916), pp. 125-237).
- De Guio 2005 = A. de Guio, *Archeologia di frontiera: il progetto "Ad Metalla"*, in De Guio, Zammatteo 2005, pp. 87-123.
- De Guio, Zammatteo 2005 = A. de Guio, P. Zammatteo (a cura di), *Luserna – La storia di un paesaggio alpino*, Sargon, Padova.
- De Marinis 2013 = R.C. de Marinis (a cura di), *L'età del Rame. La Pianura padana e le Alpi al tempo di Otzi*, Compagnia delle Stampa, Roccafranca.
- Dei Rossi 2019 = V. Dei Rossi, *L'emigrazione asina in Carnia*, in «Il Barbacian», 56, n. 2, pp. 77-80.
- Dei Rossi 2020 = V. Dei Rossi, *Emigrazione asina in Carnia*, in «Sot la nape», 72, n. 2, pp. 50-52.
- Del Curto, Menini 2018 = D. del Curto, G. Menini (a cura di), *Gli insediamenti tradizionali delle Alpi. Conservazione e riuso*, Mimesis, Milano.
- Della Misericordia 2009 = M. della Misericordia, *I nodi della rete. Paesaggio, società e istituzioni a Dalegno e in Valcamonica nel tardo medioevo*, in Bressan 2009, pp. 113-351.
- Della Misericordia 2011 = M. della Misericordia, *Consuetudine, contratto, lucro individuale, uso domestico. Una riflessione sugli ideali economici a confronto nelle vertenze per le risorse del territorio alpino alla fine del medioevo*, in Gamberini, Genet, Zorzi 2011, pp. 395-428.
- Della Misericordia 2012 = M. della Misericordia, *I confini dell'economia. Dividere le risorse e delimitare il possesso nella montagna lombarda del tardo medioevo*, in Chittolini, Conti, Covini 2012, pp. 241-324.
- Del Prado 1880 = F. del Prado, *Notizie intorno alla produzione del formaggio detto parmigiano*, Botta, Roma.
- Del Tredici 2007 = F. del Tredici, Loci, comuni, homines. *Il linguaggio degli atti notarili nella bassa pianura milanese (prima metà del Quattrocento)*, in Gamberini, Petralia 2007, pp. 267-290.
- Dematteis 2018 = G. Dematteis, *La metro-montagna di fronte alle sfide globali. Riflessioni a partire dal caso di Torino*, in «Journal of Alpine Research – Revue de géographie alpine», 106, n. 2, pp. 1-13.
- Dematteis 2020 = G. Dematteis, *Montagna vs città*, in «Dislivelli, Ricerca e comunicazione sulla montagna», 102, dic.-gen., pp. 3-5.
- Desinan 1996 = C.C. Desinan, *Osservazioni sulla toponomastica di Ravascletto*, in Casanova 1996, pp. 75-91.
- De Vevey 1908 = H. E. de Vevey, *L'industrie laitière, le commerce de bétail*, in *La Suisse économique*, Payot, Lausanne, pp. 20-34.
- De Vico 1834 = G. B. de Vico, *Delle misure e calcolo dei foraggi e stramatici posti in cumulo sul fienile, caricati sopra i carri o ammonticchiati sull'aia: istruzione ad uso de' giovani praticanti e a comodo di tutti gli studiosi dell'agrimensura, possidenti e coltivatori*, Tip. Baseggio, Bassano.
- Di Marco 2003 = E. di Marco, *Il notariato nella Repubblica di Venezia e nella montagna carnica durante l'età moderna*, in «Ce fastu?», 79, n. 2, pp. 227-260.
- Disch 2012 = N. Disch, *Hausen im wilden Tal. Alpine Lebenswelt am Beispiel der Herrschaft Engelberg (1600-1800)*, Böhlau, Wien.

- Di Tullio 2009 = M. di Tullio, *Uomo, acqua, territorio. L'evoluzione ambientale in età preindustriale*, in *Cornegliano Laudense. Il paese che non si ferma. Storia, cultura paesaggio*, Comune di Cornegliano Laudense, Cornegliano Laudense, pp. 194-217.
- Dodgshon, Olsson 2007 = R.A. Dodgshon, G.A. Olsson, *Seasonality in European mountain areas. A study in human ecology*, in «Landscape Series», 7, pp. 85-101.
- Dubini 2000^a = M. Dubini, *Importazioni, esportazioni, prodotti strategici*, in Ceschi 2000, pp. 195-222.
- Dubini 2000^b = M. Dubini, *Fiere e mercati, transiti e dogane*, in Ceschi 2000, pp. 223-256.
- Dubini 2006 = M. Dubini, *Il mercante e il commissario. Strategie politiche ed economiche in tempo d'epidemia nella Svizzera italiana*, in «Archivio Storico Ticinese», 139, giugno, pp. 97-132.
- Dubois 1979 = A. Dubois, *L'exportation du bétail suisse vers l'Italie du XVIe au XVIIIe siècle*, in Westermann 1979, p. 11-38.
- Dubuis 1990 = P. Dubuis, *Une économie alpine à la fin du Moyen Age. Orsières, l'Entremont et les régions voisines, 1250-1500*, Préface de Marie-Thérèse Lorcin, 2 voll., Vallesia, Sion.
- Duby 1972 = *L'economia rurale nell'Europa medievale: Francia, Inghilterra, Impero (secoli 9-15)*, 2 voll., Laterza, Roma-Bari (ed. or., Paris, 1961)
- Eandi 1834 = G. Eandi, *Statistica della provincia di Saluzzo*, 2 voll., Lobetti Bodoni, Saluzzo.
- Ebel 1798-1802 = J.G. Ebel, *Schilderung der Gebirgsvölker der Schweiz*, in der Pet. Phil. Wolfischen Buchhandlung, Leipzig.
- Elenco delle latterie 1903 = Elenco delle latterie sociali esistenti nel raggio di attività del Consiglio provinciale di agricoltura*, in *Almanacco agrario 1903*, Sezione di Trento del Consiglio provinciale di agricoltura del Tirolo, Monauri, Trento, pp. 398-406.
- Élevage et la vie pastorale 1984 = L'Élevage et la vie pastorale dans les montagnes de l'Europe au Moyen Âge et à l'époque moderne*, Institut d'études du Massif central, Clermont-Ferrand.
- Epistolario di Carlo Cattaneo 1954 = Epistolario di Carlo Cattaneo raccolto e annotato da Rinaldo Caddeo*, 3 voll., Barbèra, Firenze.
- European Commission, 2011^a = European Commission, Directorate General for Agriculture and Rural Development, *The CAP towards 2020 – impact assessment of alternative policy options*, Brussels.
- European Commission, 2011^b = European Commission, *Our life insurance, our natural capital: an EU biodiversity strategy to 2020*, Brussels.
- Faccini 1988 = L. Faccini, *La Lombardia fra '600 e '700. Riconversione economica e mutamenti sociali*, FrancoAngeli, Milano.
- Fadelli 2016 = A. Fadelli, *Pecore, lupi e cane corgane. Savorgnano fra Cinquecento e Settecento*, in Id. (a cura di), *Savorgnano. Un paese, la sua storia, la sua gente*, Parrocchia di S. Giacomo Apostolo, Savorgnano, pp. 79-114.
- Fagiani 1982 = F. Fagiani, *Il mondo agrario della grande e media proprietà nella pianura dell'Alto Piemonte attorno al 1780*, in «Rivista di storia dell'agricoltura», 22, n. 1, pp. 75-106.

- Fagiani 1984 = F. Fagiani, *Il mondo agrario della grande e media proprietà nella pianura dell'alto Piemonte attorno al 1830*, in «Rivista di storia dell'agricoltura», 24, n. 1, pp. 63-93.
- Fagiani 1988 = F. Fagiani, *La pianura risicola piemontese nel primo sessantennio del XIX secolo (seconda parte)*, in «Rivista di storia dell'agricoltura», 28, n. 2, pp. 23-70.
- Failla, Fumi 2006 = O. Failla, G. Fumi (a cura di), *Gli agronomi in Lombardia: dalle cattedre ambulanti ad oggi*, FrancoAngeli, Milano.
- Fantoni 2009 = R. Fantoni, *Pastori orobici sul versante meridionale del Monte Rosa tra Cinquecento e Settecento* in Viazzo, Cerri 2009, pp. 131-151.
- Fantoni *et al.* 2011 = R. Fantoni, S. Del Bello, G. Maculotti, J. Ragozzi (a cura di), *La cucina delle Alpi tra tradizione e rivoluzione*, Atti della XXI edizione degli incontri Tra/montani (Valsesia, 23-25 settembre 2011. www.academia.edu/10732575/La_cucina_delle_Alpi_tra_tradizione_e_rivoluzione Atti della XXI edizione degli Incontri tra montani_Valsesia_23_25_settembre_2011
- Fantoni *et al.* 2016 = R. Fantoni R. Cerri, P. Carlesi, M. Rivoira, F. Cusan (a cura di), *I nomi delle montagne prima di cartografi e alpinisti*. Atti dei convegni e guida all'escursione, Varallo 16 ottobre-Milano 24 ottobre-Val Vogna 25 ottobre 2015, Club alpino italiano-Sezione di Varallo-Commissione scientifica Pietro Calderini, Varallo.
- Farruggia *et al.* 2014 = A. Farruggia, D. Pomès, M. Coppa, A. Ferlay, I. Verdier-Metz, A. Le Morvan, A. Bethier, F. Pompanon, O. Troquier, B. Martin, *Animal performances, pasture biodiversity and dairy product quality: how it works in contrasted mountain grazing systems*, in «Agriculture, Ecosystems and Environment», 185, pp. 231-244.
- Felius *et al.* 2014 = M. Felius, M.-L. Beerling, D.S. Buchanan, B. Theunissen, P.A. Koolmees, J.A. Lenstra, *On the History of Cattle Genetic Resources*, in «Diversity», 6, n. 4, pp. 705-750.
- Ferigo 1997 = G. Ferigo, *Da estate a estate. Gli immigrati nei villaggi degli emigranti*, in Ferigo, Fornasin 1997, pp. 133-152 (ora in *Idem., Le cifre, le anime. Scritti di storia della popolazione e della mobilità in Carnia*, a cura di C. Lorenzini, Udine, Forum, 2010, pp. 293-315).
- Ferigo, Fornasin 1997 = Ferigo, Fornasin (a cura di), *Cramars. Emigrazione, mobilità, mestieri ambulanti dalla Carnia in età moderna*, Udine, Arti Grafiche Friulane.
- Ferigo 2005 = G. Ferigo, *Mucche, uomini, erba*, in U. Da Pozzo, *Malghe e malgari*, Forum, Udine, pp. 217-222 (ora in *Id., Morbida facta pecus... Scritti di antropologia storica sulla Carnia*, a cura di C. Lorenzini, Forum, Udine, 2012, pp. 373-379).
- Ferlinghetti 2005 = R. Ferlinghetti, *Ambiti significativi del pianalto lombardo: storia, dinamiche, criticità, potenzialità*, in Pagani 2005, pp. 73-93.
- Ferlinghetti 2008 = R. Ferlinghetti (a cura di), *Per una cultura dei luoghi. Antologia di scritti di Lelio Pagani*, Provincia di Bergamo, Bergamo.
- Ferrari 2012 = V. Ferrari, *Contributo toponomastico all'interpretazione del paesaggio della provincia di Cremona*, 4, *Il paesaggio agrario*, in «Pianura», 28, pp. 69-100.

- Ferrari 2014 = V. Ferrari, *Contributo toponomastico all'interpretazione del paesaggio della provincia di Cremona*, 5, *Il paesaggio pastorale*, in «Pianura», 33, pp. 3-34.
- Figuier 1859 = L. Figuier, *Vita e costumi degli animali: i mammiferi*, Treves, Milano.
- Fiorentini 1888 = L. Fiorentini, *Monografia della provincia di Bergamo*, Bolis, Bergamo.
- Flandrin, Montanari 1996 = J.J. Flandrin, M. Montanari (a cura di), *Storia dell'alimentazione*, Laterza, Roma-Bari.
- Folengo 1927 = T. Folengo, *Le Maccaronnee*, a cura di Alessandro Luzio, 2 voll., Laterza, Bari.
- Fontana, Leonardi, Trezzi 1998 = G.L. Fontana, A. Leonardi, L. Trezzi (a cura di), *Mobilità imprenditoriale e del lavoro nelle Alpi in età moderna e contemporanea*, Cuesp, Milano.
- Fontana, Gayot 2004 = G.L. Fontana, G. Gayot (eds.) *Wool: products and markets (13th-20th century)*, Cleup, Padova.
- Formentini 1870 = M. Formentini, *Memoria sul rendiconto del ducato di Milano per l'anno 1463 ne' suoi rapporti coll'amministrazione ecc.*, Brigola, Milano.
- Formigoni 1967 = L. Formigoni, *I "bergamini" nello sviluppo della classica cascina lombarda*, in «L'informatore agrario», 23, pp. 142-145.
- Fornasin 1998 = A. Fornasin, *Ambulanti, artigiani e mercanti. L'emigrazione dalla Carnia in età moderna*, Cierre, Verona.
- Fornasin 2016 = A. Fornasin (a cura di), *Per una storia della popolazione italiana nel Novecento*, Forum, Udine.
- Fornasin, Lorenzini 2019 = C. Lorenzini, A. Fornasin (a cura di), *Via dalla montagna. Lo spopolamento montano in Italia (1932-1938) e la ricerca sull'area friulana di Michele Gortani e Giacomo Pittoni*, Forum, Udine.
- Fornasin, Povolo 2014 = A. Fornasin, C. Povolo (a cura di), *Per Furio. Studi in onore di Furio Bianco*, Forum, Udine.
- Fortunati, Poggiani Keller 2007 = M. Fortunati, R. Poggiani Keller (a cura di), *I primi millenni. Dalla Preistoria al Medioevo*, vol. 2, t. I, Fondazione per la storia economica e sociale di Bergamo, Bergamo.
- Francardi *et al.* 1958 = P. Fracardi, G. Terreno, F.M. Pastorini, *I pascoli nei Comuni montani del Piemonte*, Camera di Commercio, Industria e Agricoltura, Torino.
- Franceschini 2011 = I. Franceschini, *L'alpeggio nel Trentino bassomedievale (secoli XIII-XV). Prime ricerche*, in Mattone, Simbula 2011, pp. 601-620.
- Franceschini 2013 = I. Franceschini, *Beni comuni e finanziamento della comunità. L'affitto degli alpeggi a Pinzolo nella prima età moderna*, in «Archivio Scialoja-Bolla. Annali di studi sulla proprietà collettiva», 1, pp. 239-260.
- Francovich, Valenti 2006 = R. Francovich, M. Valenti (a cura di) *Atti IV Congr. Naz. Archeologia Medievale*, Chiavardino (Siena), 26-30 settembre 2006, All'insegna del giglio, Firenze.
- Franscini 1827 = S. Franscini, *Statistica della Svizzera*, Giuseppe Ruggia e Comp., Lugano.
- Franscini 1837 = S. Franscini, *La Svizzera italiana*, t. I, Tip. Di G. Ruggia e comp., Lugano.

- Franscini 1855 = S. Franscini, *Statistique de la Suisse. La Suisse géographique, industrielle et agricole*, Ed. Matheyéditeur, Berne.
- Fransioli 2006 = M. Fransioli (a cura di), *Le fonti del diritto del cantone Ticino, A. diritto statutario, I. Ordini di Dalpe e Prato (1286-1798)*, SchwabeVerlag, Basilea.
- Franzoni 2004 = O. Franzoni, *Pascoli e bestiame nella storia di Valle Camonica*, in Franzoni, Sgabussi 2004, pp. 200-305.
- Franzoni 2011 = O. Franzoni, *Alpeggi e produzioni alpine camune (secoli XV-XVIII)*, in Archetti, Baronio 2011, pp. 669-676.
- Franzoni, Sgabussi 2004 = O. Franzoni, G.C. Sgabussi (a cura di), *Terre alte di Lombardia*, Tipografia camuna, Breno.
- Frey 2008 = Th. Frey, *Der Strukturwandel der schweizerischen Landwirtschaft nach 1850 im Licht der Thünen'schen Kreise*, in «Traverse. Zeitschrift für Geschichte – Revue d'histoire», 15, n. 1, p. 31-48.
- Fridtjof, Poschlod 2019 = G. Fridtjof, P. Poschlod, *The origin of alpine farming: A review of archaeological, linguistic and archaeobotanical studies in the Alps*, in «The Holocene», 29, n. 9, pp 1503-1511.
- Frisona e Bruna alpina 2019 = *Frisona e Bruna alpina su tutte, ma con metà capi il doppio di latte*, in «Terra Trentina», 64, n. 2, pp. 34-35.
- Frödin 1940-1941 = J. Frödin, *Zentraleuropas Alpwirtschaft*, 2 vols., Aschehoug & Co., Oslo.
- Fumagalli 1795 = A. Fumagalli, *Delle antichità longobardico-milanesi illustrate con dissertazioni dai monaci della congregazione cisterciense di Lombardia*, 2 voll., Ambroggi, Milano.
- Fumi 1989-90 = G. Fumi, *Per lo studio delle imprese agrarie: un itinerario attraverso la produzione storiografica*, in «Annali di storia dell'impresa», 5-6, pp. 411-511.
- Fumi 2003 = G. Fumi, *L'esportazione di bestiame dalla Svizzera e l'allevamento bovino in Lombardia (secoli XVIII-XIX)*, in Piola Caselli 2003, pp. 153-188.
- Fumi 2006 = G. Fumi, *Divulgazione e sperimentazione agraria nell'opera della Cattedra ambulante di Cremona da Sansone a De Carolis (1896-1935)*, in Failla, Fumi, 2006, pp. 87-128.
- Fumi 2009 = G. Fumi, *L'economia lodigiana tra Ottocento e Novecento. Percorsi e protagonisti*, Metamorfosi, Lodi-Milano.
- Fumi 2014 = G. Fumi, *Iniziative per il progresso zootecnico nell'Italia settentrionale tra Otto e Novecento*, in Maggiore e Mariani 2014, pp. 95-108.
- Gaffuri 1996 = L. Gaffuri, *Trasfigurazioni della pietà. L'agire territoriale dell'Ospedale Maggiore di Milano tra Sette e Ottocento*, Unicopli, Milano.
- Galantino 1869 = F. Galantino, *Storia di Soncino con documenti*, 2 voll., Tip. Giuseppe Bernardoni, Milano.
- Galli 1943 = G. Galli, *Il Ticino all'inizio dell'Ottocento nella "descrizione topografica e statistica" di Paolo Ghiringhelli con note, raffronti ed aggiunte*, Ist. Editoriale Ticinese, Bellinzona-Lugano.
- Galli 1987 = G. Galli, *L'evoluzione mancata dell'agricoltura*, in Zaninelli 1987, pp. 17-129.
- Gallo 1775 = A. Gallo, *Le venti giornate dell'agricoltura e de' piaceri della villa*, Bossini, Brescia (ed. or., Venezia, 1566).

- Galvani 1858 = G. Galvani, *Saggio di un glossario modenese, ossia Studii del conte Giovanni Galvani intorno le probabili origini di alquanti idiotismi della città di Modena e del suo contado*, Tip. Dell'Immacolata Concezione, Modena.
- Gamberini, Petralia 2007 = A. Gamberini, G. Petralia (a cura di), *Linguaggi politici nell'Italia del Rinascimento*, Atti del Convegno, Pisa, 9-11 novembre 2006, Viella, Roma.
- Gamberini, Genet, Zorzi 2011 = A. Gamberini, J.P. Genet, A. Zorzi, (eds.), *The Languages of Political Society. Western Europe, 14th-17th centuries*, Viella, Roma.
- Guarducci, Rombai 2017 = A. Guarducci, L. Rombai, *Paesaggio e territorio, il possibile contributo della geografia. Concetti e metodi*, in «Scienze Del Territorio», 5, pp. 19-25. https://doi.org/10.13128/Scienze_Territorio-22226.
- Gavinelli 2011 = S. Gavinelli, *Latte e formaggio. Simboli, fonti, testimonianze*, in Archetti, Baronio 2011, pp. 217-248.
- Gesner 1541 = C. Gesner, *Libellus de lacte, et operibus lactariis, philologus pariter ac medicus*, Froschauer, Zürich.
- Gianesini 2003 = R. Gianesini, *Le stampe ad Lites della Biblioteca Civica V. Joppi di Udine. Scritture di parte, allegazioni, "summari", "aggionte" nel diritto processuale civile veneto*, L. Olschki, Firenze.
- Gili, Vassere 2000 = A. Gili, S. Vassere, *Lugano, luoghi e nomi. Toponimi e stradario nella cartografia e nelle immagini d'epoca*, Pagine storiche luganesi, Lugano.
- Gios, Notaro 2001 = G. Gios, S. Notaro, *La valutazione economica dei beni ambientali: introduzione al metodo della valutazione contingente*, Cedam, Padova.
- Giovannini 1997 = F. Giovannini, *L'importanza del bovino nell'Europa occidentale medievale: allevamento, forza-lavoro, contributo alimentare*, in de Boe, Varhaeghe 1997, pp. 31-43.
- Girelli, 2016 = L. Girelli, *Corni, dossi e foppe: toponomastica antica in Valle Canonica*, in Fantoni et al. 2016, pp. 91-102.
- Giupponi et al., 2006 = C. Giupponi, M. Ramanzin, E. Sturaro, S. Fuser, *Climate and land use changes, biodiversity and agri-environmental measures in the Belluno Province, Italy*, in «Environmental Science and Policy», 9, pp. 163-173.
- Gloria 1851 = A. Gloria, *Leggi sul pensionatico emanate per le provincie venete dal 1200 a di nostri raccolte e corredate di documenti*, Bianchi, Padova.
- Gloria 1855 = A. Gloria, *Vicende del pensionatico e sua abolizione utile all'agricoltura alla pastorizia e alle pecore montane delle venete provincie*, Bianchi, Padova.
- Gobbetti Neviani, Fox 2018 = M. Gobbetti, E. Neviani, P. Fox, *The History and Culture of Italian Cheeses in the Middle Ages in Eadem The Cheeses of Italy: Science and Technology*, Springer, Cham, pp. 13-37.
- Goldthwaite 2013 = R.A. Goldthwaite, *L'economia della Firenze rinascimentale*, il Mulino, Bologna.
- Grass 1948 = N. Grass, *Beiträge zur Rechtsgeschichte der Alpwirtschaft. Vornehmlich nach Tiroler Quellen dargestellt*, Wagner, Innsbruck.
- Gregori 1997 = M. Gregori (a cura di), *Pittura tra Adda e Serio. Lodi Treviglio Caravaggio Crema*, Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, Milano.

- Gri 1991 = G.P. Gri, *Marcare le orecchie delle mucche. Nota sulla pastorizia nelle Alpi orientali*, in «SM Annali di San Michele», 3-4, pp. 5-22.
- Grillo 1999 = P. Grillo, *Le campagne bergamasche nel XIV secolo: agricoltura e società rurale*, in Chittolini 1999, pp. 339-369.
- Grossutti 2018 = J.P. Grossutti, *L'emigrazione nel Friuli occidentale. Guida alla sezione museale "Lavoro ed emigrazione" del Museo della vita contadina "Diogene Penzi" di Cavasso Nuovo*, Comune di Cavasso Nuovo, Ente re-gionale per il patrimonio culturale del FVG, Gorizia-Cavasso Nuovo.
- Guarducci 1984 = A. Guarducci (a cura di) *Agricoltura e trasformazione dell'ambiente*, Le Monnier, Firenze.
- Guerrini 1942 = P. Guerrini, *Emigrazione bergamasca nel territorio bresciano nei secoli XIV e XV*, in «L'Eco di Bergamo», 28 febbraio.
- Guerrino 1800 = T. Guerrino, *Euclide in campagna, ossia geometria ridotta all'atto pratico...*, II ed. Agnelli, Milano.
- Härtel 1985 = R. Härtel, *Die älteren Urkunden des Klosters Moggio (bis 1250)*, Österreichischen Akademie der Wissenschaften, Wien.
- Hartmann 2001 = P.C. Hartmann, *Les privilèges, droits de marché, régleme nt des foires et marchés à l'époque moderne*, in Cavaciocchi 2001, pp. 221-230.
- Humair 2004 = C. Humair, *Développement économique et Etat central (1815-1914). Un siècle de politique douanière suisse au service des élites*, Peter Lang, Berne.
- Humair 2010 = C. Humair, *Commerce extérieur et politique commerciale aux 19^e et 20^e siècles*, in «Traverse. Zeitschrift für Geschichte – Revue d'histoire», 17, pp. 184-202.
- Informationes in facto, & in iure* [15..] = *Informationes in facto, & in iure pro reuerendis fratribus S. Cataldi*, s.e. [Cremona].
- Ingold 2004 = T. Ingold, *Ecologia della cultura*, Meltemi, Roma.
- Istat anni vari = Istat, *Censimento generale dell'agricoltura*, anni vari.
- Istat 1930 = Istat, *Il censimento della popolazione rurale in provincia di Milano al 19 marzo 1930*, Tip. Failli, Roma.
- Jacini 1857 = S. Jacini, *La proprietà fondiaria e le popolazioni agricole in Lombardia. Studi economici*, III ed., G. Civelli e C., Milano-Verona (ed. or. Milano, 1853). Ora in: S. Jacini, *La proprietà fondiaria e le popolazioni agricole in Lombardia. Studi economici di Stefano Jacini*, a cura di F. Della Peruta, La storia, Milano, 1996.
- Jacini 1858 = S. Jacini, *Sulle condizioni economiche della provincia di Sondrio nell'anno 1858*, Stabilimento Civelli Giuseppe, Milano.
- Jacini 1882 = S. Jacini, *Relazione del commissario conte Stefano Jacini, senatore del Regno, sulla decima circoscrizione (province di Pavia – meno i circondari di Voghera e Bobbio – Milano, Cremona, Mantova, Como, Sondrio, Bergamo e Brescia)*, in *Atti della Giunta per la inchiesta agraria e sulle condizioni della classe agricola*, vol. 6, t. I, f. 1, Forzani & C., Roma.
- Jacini 1883 = S. Jacini, *La regione delle montagne*, in *Atti della Giunta per l'inchiesta agraria e sulle condizioni della classe agricola*, vol. 6, t. I, f. 1, Forzani & C., Roma.
- Kaltenegger 1881 = F. Kaltenegger, *Die Mängel der tirolischen Rindviehzucht und Alpwirtschaft*, Verlag des landwirtschaftlichen Zentralausschusses, Innsbruck.

- Kaltenegger, Adler 1889 = F. Kaltenegger, H. Adler, *Grau-und Braunvieh in Italienisch-Südtirol*, Wien, Frick.
- Kärntner Landwirtschafts-Gesellschaft 1876 = *Die Alpen-Wirthschaft in Kärnten, herausgegeben von der Kärntner Landwirtschafts-Gesellschaft, Zweiter Theil, 2. Heft*. Enthaltend: II. *Alpen am südlichen Ufer der Drau, Gruppe 1: Lessachthal. Gruppe 2: südliches Gebiet der Gail. Gruppe 3: Canalthal*, im Verlage der Gesellschaft, Klagenfurt.
- Kasthofer 1827 = K. Kasthofer, *Voyage dans les petits cantons et dans les Alpes rhétiennes*, Barbezat et Delarue libraires, Genève-Paris.
- Kezich, Meoni 2006 = G. Kezich, M.L. Meoni (a cura di), *Pane e non solo. Etnografia e storia delle culture alimentari nell'arco alpino*, «SM Annali di San Michele», 19.
- Kezich, Viazzo 2004 = G. Kezich, P.P. Viazzo (a cura di), *Il destino delle malghe. Trasformazioni nello spazio alpino e scenari futuribili di un sistema di consuetudini d'alpeggio* «SM Annali di S. Michele», 17.
- Khanna 2016 = P. Khanna, *Connectography. Le mappe del futuro ordine mondiale*, Fazi Editore, Roma.
- Kindstead 2012 = P.S. Kindstedt, *Cheese and Culture, A history of Cheese and Its Place in Western Civilization*, White River Junction, Chelsea Green (Vermont).
- Kupper 1929 = W. Kupper, *Die Zollpolitik der schweizerischen Landwirtschaft seit 1848*, Stämpfli, Bern.
- Laurence 1778^a = E. Laurence, *Dizionario geografico portatile*, vol. 2, a spese Remondini di Venezia, Bassano.
- Laurence 1778^b = E. Laurence, *Dizionario geografico portatile*, vol. 2, presso Giuseppe Galeazzi stampatore R., Milano.
- Lave, Wenger 1990 = J. Lave, E. Wenger, *Situated Learning: Legitimate Peripheral Participation*, Cambridge University Press, Cambridge.
- Lattanzio, Varanini 2018 = F. Lattanzio, G.M. Varanini (a cura di), *I centri minori italiani nel tardo medioevo. Cambiamento sociale, crescita economica, processi di ristrutturazione (secoli XIII-XVI)*, Atti del XV Convegno di studi organizzato dal Centro di studi sulla civiltà del tardo medioevo, San Miniato, 22-24 settembre 2016, Firenze University Press, Firenze.
- Lazzarini 2009 = A. Lazzarini, *Boschi e politiche forestali. Venezia e Veneto fra Sette e Ottocento*, FrancoAngeli, Milano.
- Lecis, Ravizza 2001 = N. Lecis, G. Ravizza, "Archivisti itineranti": una proposta di salvaguardia degli archivi delle cascine lodigiane, in «Imprese e storia», 24, pp. 421-431.
- Leggero 2015 = R. Leggero (a cura di), *Montagne, comunità e lavoro tra XIV e XVIII secolo*, Mendrisio Academy Press, Mendrisio.
- Leonardi 1991 = A. Leonardi, *Intervento pubblico ed iniziative collettive nella trasformazione del sistema agricolo tirolese tra Settecento e Ottocento*, Centro di studi rotaliani Mezzocorona, Trento.
- Leonardi 1996 = A. Leonardi, *L'economia di una regione alpina*, Gruppo Itas Assicurazioni, Trento.
- Leonardi 2009 = A. Leonardi, *Dal dominio del primario all'affermazione del terziario* in Leonardi 2009.

- Leonardi 2009 = A. Leonardi (a cura di) *La regione Trentino-Alto Adige/Südtirol nel XX secolo, 2. Economia. Le traiettorie dello sviluppo*, Fond. Museo storico del Trentino, Trento.
- Leonardi, Pombeni 2005 = A. Leonardi, P. Pombeni (a cura di), *Storia del Trentino*, vol. 6, *L'età contemporanea. Il Novecento*, il Mulino, Bologna.
- Leonhard 2013 = M. Leonhard, *Schweighöfe*, in *Dizionario Storico della Svizzera*. www.hls-dhs-dss.ch/textes/i/I13866.php (consultato il 28/11/2022).
- Les bergers bergamascque* 1875 = *Les bergers bergamascque et le canton des Grison*, in «L'Écho des Alpes. 1874-1875», pp. 18-36.
- Les ressources naturelles* 2014 = *Les ressources naturelles. Durabilité sociale et environnementale/Natürliche Ressourcen. Soziale und ökologische Nachhaltigkeit*, numero monografico di «Histoire des Alpes-Storia delle Alpi-Geschichte der Alpen», 19.
- Levati 2019 = S. Levati, *Al centro dello sviluppo economico-sociale e ai margini della ricerca storica: note sui fittavoli dell'Italia settentrionale (XVIII-XIX secolo)*, in «Società e storia», 42, n. 164, pp. 333-349.
- Leverotti 2001 = F. Leverotti, *Alcune osservazioni sulle strutture delle famiglie contadine nell'Italia padana del basso Medioevo a partire dal famulato*, in «Popolazione e storia», 2, n. 2, pp. 19-43.
- Liber datii* 1950 = *Liber datii mercantie communis Mediolani. Registro del XV secolo*, a cura di A. Noto, Università L. Bocconi, Milano.
- Liber pactorum* 1552 = *Liber pactorum daciorum inclytæ civitatis Brixiaæ, Ioannem Patauinum*, Venezia.
- Locatelli, Besana 2015 = A.M. Locatelli, C. Besana, *Le trasformazioni del caseificio lombardo tra Ottocento e Novecento. Il peculiare percorso della regione di montagna*, in «Histoire des Alpes-Storia delle Alpi-Geschichte der Alpen», 20, pp. 125-148.
- Lorandini 2005 = C. Lorandini, *L'agricoltura trentina dalla coltivazione promiscua alla specializzazione produttiva* in Leonardi, Pombeni 2005.
- Lorenzetti, Decorzant, Head-König 2019 = L. Lorenzetti, Y. Decorzant, A.-L. Head-König (dir.), *Relire l'altitude: la terre et ses usages. Suisse et espaces avoisinants, XIX-XXI^e siècles*, Éditions Alphil-Presses universitaires suisses, Neuchâtel.
- Lorenzetti, Merzario 2005 = L. Lorenzetti, R. Merzario, *Il fuoco acceso. Famiglie e migrazioni alpine nell'Italia d'età moderna*, Donzelli, Roma.
- Lorenzi 1914 = A. Lorenzi, *Studi sui tipi antropogeografici della pianura padana*, in «Rivista geografica italiana», 21, pp. 269-354, 402-50, 497-530, 576-604 Ricci, Firenze, 1914 (rist. an., Forni, Bologna, 2008).
- Lorenzini 2007 = C. Lorenzini, *Seguire gli scolari di pre Candido. Clero, istruzione ed immigrazione in Carnia nella seconda metà del Seicento*, in «Histoire des Alpes-Storia delle Alpi-Geschichte der Alpen», 12, pp. 161-182.
- Lorenzini 2011 = C. Lorenzini, *Monte versus bosco, e viceversa. Gestione delle risorse collettive e mobilità in area alpina: il caso della Carnia fra Sei e Settecento*, in Alfani, Rao 2011, pp. 95-109.
- Lorenzini 2015 = C. Lorenzini, *I «popoli ferruginosi». Per una storia dell'organizzazione del lavoro nelle comunità del Canale del Ferro fra Cinquecento e Seicento*, in Leggero 2015, pp. 87-109.

- Lorenzini 2016 = C. Lorenzini, *Chi e perché è stato “irresistibilmente attratto dalla pianura”? Popolazione e bestiame della montagna friulana nel Novecento*, in Fornasin, Lorenzini 2016, pp. 271-285.
- Lorigiola 1851 = G. Lorigiola, *Istruzione pratica sul pensionatico. Aggiuntavi in appendice l’indicazione del più utile metodo per supplire all’attuale deficienza d’animali bovini senza pregiudizio del prodotto delle biade...*, coi tipi del Seminario, Padova.
- Luciano 1833 = G. Luciano, *Delle principali cagioni della diminuzione numerica e della degradazione della specie bovina e dei mezzi di migliorarla*, in *Calendario georgico della reale Società agraria di Torino per l’anno 1833*, Chirio e Mina, Torino pp. 113-235.
- Lucioni 1985 = A. Lucioni, *Il monastero di S. Ambrogio di Milano nelle terre settentrionali della regione lombarda: due “brevia de fictis” dei secoli XI-XIII*, in «Aevum», 59, n. 2, pp. 208-231.
- Lupieri 1850 = G.B. Lupieri, *Sul degrado dei boschi nella Carnia attribuito alle capre*, in «L’Alchimista friulano», 1, n. 42 (22 dicembre), pp. 251-253.
- Maggiore, Mariani 2014 = T. Maggiore, L. Mariani (a cura di), *Seminari carne. Filiera zootecnica, valore alimentare*, Museo lombardo di storia dell’agricoltura, Sant’Angelo Lodigiano.
- Maic 1875 = Ministero di agricoltura, industria e commercio, *Statistica del bestiame. Animali Equini, Bovini, Ovini, Caprini e Suini*, Cenniniana, Roma.
- Maic 1882 = Ministero di industria agricoltura e commercio, «Annali di agricoltura», n. 46.
- Maic1892 = Ministero di agricoltura industria e commercio, «Bollettino di notizie agrarie», 14, n. 41.
- Mainoni 1986 = P. Mainoni, *Il mercato della lana a Milano dal XIV al XV secolo, prime indagini. Mercati e consumi. Organizzazione e qualificazione del commercio in Italia dal XII al XX secolo*, in Atti I Convegno Nazionale di Storia del Commercio in Italia, Reggio Emilia, 6-7 giugno – Modena 8-9 giugno, 1984, Analisi, Bologna, pp. 457-476.
- Mainoni 1994 = P. Mainoni, *Economia e politica nella Lombardia medievale. Da Bergamo a Milano tra XIII e XV secolo*, Gribaudo, Cavallermaggiore.
- Mainoni 1999 = P. Mainoni, *L’economia di Bergamo tra XIII e XV secolo*, in Chittolini 1999, pp. 257-369.
- Mainoni 2007 = P. Mainoni, “Cremona Ytalie quondam potentissima”. *Econo- omia e finanza pubblica nei secoli XIII-XIV*, in Chittolini, Andenna 2007, pp. 318-373.
- Mainoni 2012 = P. Mainoni, *Dinamiche economiche a Brescia e Bergamo nel Quattrocento*, in Chittolini, Conti, Covini 2012, pp. 325-370.
- Mainoni 2014 = P. Mainoni, *Una fonte per la storia dello Stato visconteo-sforzesco: gli statuti dei dazi*, in Varanini, Maffi 2014.
- Maire-Vigueur 1981 = J.C. Maire-Vigueur, *Les pâturages de l’Eglise et la Douane du bétail dans la province du Patrimoine (XIV-XV siècles)*, Ist. Nazionale di Studi Romani, Roma.
- Maironi 1803 = G. Maironi da Ponte, *Osservazioni sul dipartimento del Serio presentate all’ottimo vice-presidente della Repubblica italiana F. Melzi d’Eril*, Alessandro Natali, Bergamo.

- Malanima 2002 = P. Malanima, *L'economia italiana. Dalla crescita medievale alla crescita contemporanea*, il Mulino, Bologna.
- Malaspina 1856 = C. Malaspina, *Vocabolario parmigiano*, vol. 1, Carmignani, Parma.
- Malatesta 1983 = M. Malatesta, *Crisi agraria e conflitti di interesse: proprietari e affittuari in Valle Padana*, in «Istituto Alcide Cervi. Annali», 5, pp. 251-274.
- Malatesta 1985 = M. Malatesta, *La grande depressione e l'organizzazione degli interessi economici: il caso degli agrari padani*, in «Passato e presente», 4, n. 8, pp. 71-101.
- Malatesta 2003 = M. Malatesta, *Les fermiers de la Lombardie (XIXe et XXe siècles)*, in Béaur, Arnoux, Varet Vitu 2003, pp. 485-496.
- Marazzi 1984 = L. Marazzi, *L'economia comasca e la fiera di S. Abbondio*, in *S. Abbondio lo spazio e il tempo*, New Press, Como, pp. 175-187.
- Marchettano 1911 = E. Marchettano, *I pascoli alpini della Carnia e del Canale del Ferro*, con una prefazione di D. Pecile, Tipografia G. Seitz, Udine, (Associazione agraria friulana, Cattedra ambulante provinciale di agricoltura; estratto da «Buletto dell'Associazione agraria friulana»).
- Marengoni 1997 = M. Marengoni, *Alpeggi in provincia di Bergamo*, Provincia di Bergamo, Bergamo.
- Marini, Klimek, Battisti 2011 = L. Marini, S. Klimek, A. Battisti, *Mitigating the impacts of the decline of traditional farming on mountain landscapes and biodiversity: a case study in the Europe an Alps*, in «Environmental Science and Policy», 14, pp. 258-267.
- Marino 1992 = J.A. Marino, *L'economia pastorale del Regno di Napoli*, Guida editore, Napoli (ed. or. Baltimore-London 1988).
- Marongiu 1995 = G. Marongiu, *Storia del fisco in Italia*, vol. 1, *La politica fiscale della destra storica (1861-1876)*, Einaudi, Torino.
- Martin 1835 = A. Martin, *La Suisse pittoresque et ses environs. Tableau général, descriptif, historique et statistique des 22 cantons de la Savoie d'une partie du Piémont et du pays de Bade*, Hyppolite Souverain éditeur, Paris.
- Martin 1838 = A. Martin, *La Svizzera pittoresca e suoi dintorni*, Tip. della Minerva ticinese, Mendrisio.
- Marty 1951 = A. Marty, *Die Viehwirtschaft der Urschweiz und Luzerns, insbesondere der Welschlandhandel 1500-1798*, Kessler, Lachen.
- Massara 1866 = F. Massara, *Cenni sulla storia, fabbricazione e commercio dello stracchino di Gorgonzola*, in Muoni 1866, pp. 222-234.
- Mathieu 1998 = J. Mathieu, *Geschichte der Alpen 1500-1900. Umwelt, Entwicklung, Gesellschaft*, Böhlau, Wien.
- Mathieu 2000 = J. Mathieu, *Storia delle Alpi 1500-1900. Ambiente, sviluppo e società*, Casagrande, Bellinzona.
- Mathieu 2001 = J. Mathieu, *Ovini, bovini, caprini. Cambiamenti nell'allevamento alpino dal XVI al XIX secolo*, in «La ricerca folklorica», n. 43, p. 17-25.
- Mathieu 2009 = J. Mathieu, *History of the Alps 1500-1900. Environment, Development, and Society*, West Virginia University Press, Morgantown.
- Mathieu 2011 = J. Mathieu, *The Third Dimension. A Comparative History of Mountains in the Modern Era*, The White Horse Press, Cambridge.

- Mathieu 2015 = J. Mathieu, *Die Alpen Raum-Kultur-Geschichte*, Reclam, Ditzingen.
- Mathieu 2017 = J. Mathieu, *The European Alps – an exceptional range of mountains? Braudel's argument put to test*, in «European Review of History», 24, n. 1, pp. 96-107.
- Mathieu 2019 = J. Mathieu, *The Alps. An Environmental History*, Polity Press, Oxford.
- Mattedi 1957 = A. Mattedi, *Aspetti del problema dell'allevamento del bestiame nel Trentino*, in «Economia trentina», 6, n. 1-2, pp. 29-36.
- Mattone, Simbula 2011 = A. Mattone, P.F. Simbula (a cura di), *La pastorizia mediterranea. Storia e diritto (secoli XI-XX)*, Carocci, Roma.
- Maurice 1981 = C. Maurice, *La vie agricole au XVIII^{ème} siècle dans l'ancien écarton d'Oulx: les bans champêtres du mandament d'Oulx (Oulx, Savoulx, La Sauze, 1770), les bans champêtres du Cézanne (27 avril-15 février 1790)*, Società di studi valsusini, Susa.
- Mazzi 1880 = A. Mazzi, *Corografia bergomense nei secoli VIII, IX e X*, Pagnoncelli, Bergamo.
- Medici 1931 = G. Medici, *Monografia economico-agraria dell'Oltrepo Pavese*, in «Annali dell'Osservatorio di economia agraria per la Lombardia», vol. 2, pp. 352-628.
- Melazzini 1904 = G. Melazzini, *Il caseificio in Valtellina*, in Società agraria di Lombardia 1904, pp. 203-214.
- Menant 1993 = F. Menant, *Campagnes lombardes au Moyen Age: l'économie et la société rurales dans la région de Bergame, de Crémone et de Brescia du X^{ème} au XIII^{ème} siècle*, École française de Rome, Roma.
- Menis, Tilatti 1999 = G.C. Menis, A. Tilatti (a cura di), *L'Abbazia di Santa Maria di Sesto. Fra archeologia e storia*, Geaprint, Fiume Veneto.
- Merlin 2019 = F.W. Merlin, *Grenzüberschreitende Agrargemeinschaften in Kärnten und Friaul. 100 jahreungelöste probleme in den Karnischen Alpen*, in «Archivio Scialoja-Bolla», 1, pp. 103-118.
- Michielutti 1992 = M. Michelutti (a cura di), *Âs. Int e cjere. Il territorio dell'antica pieve d'Asio*, Società Filologica Friulana, Udine.
- Mira 1955 = G. Mira, *Le fiere lombarde nei secoli XIV-XVI: prime indagini*, Centro Lariano per gli Studi Economici, Como.
- Mitterpacher 1794 = L. Mitterpacher, *Elementi di agricoltura tradotti in italiano, con note relative all'agricoltura milanese*, II ed., G. Galeazzi, Milano.
- Mocarelli 2002 = L. Mocarelli (a cura di), *Tra identità e integrazione: la Lombardia nella macroregione alpina dello sviluppo europeo dei secoli XVIII-XX*, FrancoAngeli, Milano.
- Mocarelli 2003 = L. Mocarelli, *Milano: una "città alpina"? Cambiamenti e trasformazioni tra Sette e Novecento*, in «Histoire des Alpes-Storia delle Alpi-Geschichte der Alpen», 8, pp. 225-244.
- Mocarelli 2009 = L. Mocarelli, *When the mountain serves the city: the production of cheese and wool in 18th century Bresciano (Italian Alps)*, in «Nomadic People» 13, n. 2, pp. 160-170.
- Mocarelli 2016 = L. Mocarelli, *Managing common land in unequal societies. The case of the Lombard Alps in the eighteenth century*, in N. Grune, J. Hubner,

- G. Siegl (eds), *LandlicheGemeinguter/Rural Commons*, Verlag, Innsbruck. <https://doi.org/10.25365/rhy-2015-12> (consultato il 28/11/2022).
- Moioli 1978 = A. Moioli, *I sistemi agricoli della Lombardia orientale durante la prima metà dell'Ottocento. Il caso delle zone ex-venete (province di Bergamo, Brescia e Cremona)*, in «Rivista di storia dell'agricoltura», 18, n. 3, pp. 15-70.
- Moioli 1988 = A. Moioli, *Assetti manifatturieri nella Lombardia politicamente divisa della seconda metà del Settecento*, in Zaninelli 1988, pp. 1-102.
- Moioli 1996 = A. Moioli, *L'agricoltura lombarda nell'età della restaurazione (1815-1848)*, in «Annali di storia moderna e contemporanea», 2, pp. 147-190.
- Molfetta, Moro 1990 = D. Molfetta, S. Moro, *Antichi pesi e misure della Carnia al Museo carnico delle arti popolari di Tolmezzo*, Museo carnico delle arti popolari Michele Gortani, Tolmezzo.
- Molfetta et al. 2011 = P. Molfetta, A. Pinamonti, G. Rigotti, G. De Ros, *Il settore zootecnico nel programma di sviluppo rurale della Provincia Autonoma di Trento*, in *Zootecnica e montagna: quali strategie per il futuro?*, in «Quaderni SoZooAlp», 6, pp. 61-77.
- Montanari 2009 = M. Montanari, *Il formaggio con le pere: la storia in un proverbio*, Laterza, Roma-Bari, 2009.
- Monteleone 1964 = R. Monteleone, *L'economia agraria del Trentino nel periodo italico (1810-1813)*, Mucchi, Modena.
- Mor 1992 = C.G. Mor, *I boschi patrimoniali del Patriarcato e di San Marco in Carnia*, Cooperativa Alea, Udine (ed. or. 1962, Udine).
- Morard 1984 = N. Morard, *L'élevage dans les Alpes fribourgeoises: des ovins aux bovins (1350-1550)* in *L'élevage* 1984, pp. 15-26.
- Morassi 1980 = L. Morassi, *Tradizione e "nuova agricoltura". La Società d'agricoltura pratica di Udine, 1762-1797*, Ribis, Udine.
- Moreno 2018 = D. Moreno, *Dal documento al terreno. Storia e archeologia dei sistemi agro-silvo-pastorali*, Genova University Press, Genova.
- Moro 1999 = P. Moro, *Sauris: un tesoro d'arte fra Dorf e Plotsn*, in Cozzi, Isabella 1999, pp. 153-165.
- Moulin 1988 = L. Moulin, *La vita quotidiana dei monaci nel Medioevo*, Mondadori, Milano.
- Mountain pastoralism* 2009 = *Mountain pastoralism and modernity. Historical approaches*, «Nomadic People», 12, n. 2 (special issue).
- Mouthon 2004 = F. Mouthon, *Les communautés alpines et l'État (milieu XIII^e-début XVI^e siècle)*, in *Montagnes médiévales. Actes des congrès de la Société des historiens médiévistes de l'enseignement supérieur public, 34^e congrès*, Editions de la Sorbonne, Paris, pp. 151-178.
- Mozzato 2004 = A. Mozzato, *Il mercato dei panni lana a Venezia nel primo ventennio del XV secolo*, in Fontana, Gayot, 2004, pp. 1035-1066.
- Muoni 1866 = D. Muoni (a cura di), *Melzo e Gorgonzola e loro dintorni*, Tipografia di F. Gareffi, Milano.
- Muratori 1910 = M. Muratori, *Perché la Sezione di Trento del Consiglio Provinciale di Agricoltura crede di dover seguire ed estendere l'indirizzo impresso all'allevamento dei bovini: conferenza tenuta in seno al gruppo*

- trentino dei veterinari dell'Austria li 19 marzo 1910*, Tipografia artistica tridentina (ditta Boccadoro), Trento.
- Muscarà 1978 = C. Muscarà, *La megalopoli mediterranea*, FrancoAngeli, Milano.
- Muscarà, Scaramellini, Talia 2011 = C. Muscarà, G. Scaramellini, I. Talia, *Tante Italie una Italia. Dinamiche territoriali e identitarie*, vol. 4, *Nordest: da triangolo a megalopoli*, FrancoAngeli, Milano.
- Nada Patrone 1996 = A.M. Nada Patrone, *Caseus est sanus quem dat avara manus: il consumo del formaggio dal XII al XVIII*, in Comba, Dal Verme, Naso, 1996, pp. 97-122.
- Nasalli Rocca 1983 = E. Nasalli Rocca, *Piacenza dal medioevo all'età moderna. Studi storici*, Deputazione di storia patria, Piacenza, 1983.
- Naso 1996 = I. Naso, *Una risorsa dell'allevamento: aspetti tecnici e culturali della lavorazione del latte nel Quattrocento*, in Comba, Dal Verme, Naso, 1996, pp. 125-148.
- Negro 1998 = G. Negro (a cura di), *Lugano nel Settecento*, Quaderni della Scuola Media di Massagno, Bellinzona.
- Negro 2006 = G. Negro, *Un borgo prealpino in età moderna. Momenti di storia luganese all'epoca dei baliaaggi*, Archivio Storico Città di Lugano, Lugano.
- Nequirito 2010 = M. Nequirito, *La montagna condivisa. L'utilizzo collettivo dei boschi e dei pascoli in Trentino dalle riforme settecentesche al primo Novecento*, in «Archivio Scialoja-Bolla, Annali di studio sulla proprietà collettiva», n. 2.
- Netting 1981 = R. McC. Netting, *Balancing on an Alp. Ecological Change and Continuity in a Swiss Mountain Community*, Cambridge University Press, Cambridge (trad. it. *In equilibrio sopra un'alpe. Continuità e mutamento nell'ecologia di una comunità del Vallese*, Museo degli Usi e costumi della gente trentina-La Nuova Italia Scientifica, San Michele all'Adige-Roma, 1996).
- Nigro 2018 = G. Nigro (a cura di), *Gestione dell'acqua in Europa (XII-XVIII secc.) – Water management in Europe (12th-18th centuries)*. XLIX Settimana di studi dell'Istituto internazionale di storia economica F. Datini, Firenze University Press, Firenze.
- Notario 1980 = P. Notario, *La vendita dei beni nazionali in Piemonte nel periodo napoleonico (1800-1814)*, Banca commerciale italiana, Milano.
- Notaro, Paletto 2011 = S. Notaro, A. Paletto, *Links between Mountain Communities and Environmental Services in the Italian Alps*, in «Sociologia Ruralis», 51, n. 2, pp. 137-157.
- Novello 1996 = E. Novello, *Una vexata quaestio. Giampaolo Tolomei e l'abolizione del pensionatico*, in «Archivio veneto», s. V, 147, pp. 5-59.
- Novello 2004 = E. Novello, *Agricoltura vs pastorizia: l'abolizione del pensionatico*, in Fontana, Gayot 2004, pp. 205-230.
- Nuovissima guida 1834 = Nuovissima guida dei viaggiatori in Italia*, 3ª ed., Artaria, Milano.
- Occhipinti 1985 = E. Occhipinti, *Fortuna e crisi di un patrimonio monastico: Morimondo e le sue grange fra XI e XIV secolo*, in «Studi storici», 26, n. 2, pp. 315-336.
- Oldelli 1813 = G. A. Oldelli, *Il maestro di casa. Almanacco Sacro-Civile-Morale del Canton Ticino per l'anno 1813*, Francesco Veladini, Lugano.

- Olivieri 1931 = D. Olivieri, *Dizionario di toponomastica lombarda*, la Famiglia meneghina, Milano (rist. an., Lampi di stampa, Milano 2001).
- Onger 1999 = S. Onger, *Viabilità, navigazione e commercio sul fiume Oglio (secoli XV-XIX)*, in Boroni, Onger, Pegrari 1999, pp. 239-255.
- Orland 2004 = B. Orland, *Alpine milk: Dairy farming as a pre-modern strategy of land use*, in «Environment and History», 10, n. 3, pp. 327-364.
- Ortolani *et al.* 2019^a = M. Ortolani, G. Callemein, A. Capella, O. Vernier (a cura di), *Production de la norme environnementale et codification du droit rural entre France et Italie XVII-XX sec.* (Colloque Pridaès-Nice décembre 2016), Serre, Nice.
- Ortolani *et al.* 2019^b = M. Ortolani, G. Callemein, A. Capella, O. Vernier (a cura di), *L'intégrations des étrangers et des migrants dans les Etats de Savoie depuis l'époque moderne*, (Colloque Pridaès-Turin novembre 2017), Serre, Nice.
- Ostrom 1990 = E. Ostrom, *Governing the Commons. The Evolution of Institutions for Collective Action*, Cambridge University Press, Cambridge (trad. it. *Governare i beni collettivi*, Venezia, Marsilio, 2006).
- Pagani 2005 = L. Pagani (a cura di), *Vegetazione e paesaggio. Valori, potenzialità e funzioni del verde per un paesaggio di qualità nell'alta pianura lombarda*, Bergamo University Press-Sestante, Bergamo.
- Paganini 1994 = M. Paganini, *Ciserano in età veneta aspetti socio-economici, in Ciserano: il paese, la sua gente, la sua storia*, Amministrazione Comunale di Ciserano, Ciserano, pp. 97-207.
- Palazzina 1861 = D. Palazzina, *Cenni storici del R. borgo di Codogno in correlazione colla storia dell'alta Italia*, Cairo, Codogno.
- Pancierà 2000 = W. Panciera, *Il lanificio bergamasco nel XVII secolo: lavoro, consumi, mercato*, in Cattini, Romani 1998, pp. 99-132.
- Panjek, Larsson, Mocarelli 2017 = A. Panjek, J. Larsson, L. Mocarelli (eds.), *Integrated Peasant Economy in a Comparative Perspective. Alps, Scandinavia, and Beyond*, University of Primorska Press, Koper.
- Pariset 1885 = C. Pariset, *Vocabolario Parmigiano Italiano*, vol. 1, Ferrari e Pellegrini, Parma.
- Pasa 2014 = M. Pasa, *Dal pascolo ovino a quello bovino in Lessinia (Prealpi veronesi)*, in Avanzini, Salvador 2014, pp. 169-192.
- Pasa 2017 = M. Pasa, *Pastorizia in Lessinia, economia locale ed economia di mercato*, in Sauro *et al.* 2017, pp. 87-103.
- Pavan 2013 = V. Pavan, *L'architettura d'alpeggio dal legno alla pietra*, in Sauro *et al.* 2013, pp. 257-331.
- Pearce 2016 = M. Pearce, *Hard cheese: upland pastoralism in the Italian Bronze and Iron Ages*, in Pearce, Collis, Nicolis 2016, pp. 47-56.
- Pearce, Collis, Nicolis 2016 = M. Pearce, J.R. Collis, F. Nicolis (eds.), *Summer farms: seasonal exploitation of the uplands from prehistory to the present*, JR Collis Publications, Scheffield. <https://nottingham-repository.worktribe.com/index.php/output/805110/hard-cheese-upland-pastoralism-in-the-italian-bronze-and-iron-ages> (consultato il 6/12/2022).
- Pecile 2010 = A. Pecile, *Malghe da formaggio*, Provincia autonoma di Trento, Trento.

- Peco 1993 = L. Peco, *Dopo la bufera napoleonica, Restaurazione e provincia di Valsesia. Con il rapporto statistico per l'anno 1828 del Vice intendente Luigi Noè*, Zeisciu, Magenta 1993.
- Pecqueur, Guillaumont 2018 = Ch. Pecqueur, F. Guillaumont, *Le traité "Du lait et des produits laitier" de Johann Jakob Scheuchzer (1672-1733)*, in «Histoire des Alpes-Storia delle Alpi-Geschichte der Alpen», 23, pp. 277-299.
- Pegrari 1988 = M. Pegrari (a cura di), *Agostino Gallo nella cultura del Cinquecento*, Atti del Convegno, Brescia, 23-24 ottobre 1987, Edizioni del Moretto, Brescia.
- Penz 1984 = H. Penz, *Das Trentino. Entwicklung und räumliche Differenzierung der Bevölkerung und Wirtschaft Welschtirols*, Universität Verlag Wagner, Innsbruck.
- Perco 1991 = D. Perco (a cura di), *Malgari e pascoli. L'alpeggio nella Provincia di Belluno*, Comunità montana feltrina, Libreria Pilotto editrice, Feltre (Centro per la documentazione della cultura popolare, 10).
- Perini 1852 = A. Perini, *Statistica del Trentino*, vol. 1, Tip. Perini, Trento.
- Perlik 2019 = M. Perlik, *The spatial and economic transformation of mountain regions. Landscapes as commodities*, Routledge, London.
- Perusini 1961 = G. Perusini, *Vita di popolo in Friuli. Contratti agrari e consuetudini tradizionali*, L. Olschki, Firenze.
- Perusini 1972 = G. Perusini, *Vita pastorale in Friuli. Premessa ad un'inchiesta etnografica*, in Wildhaber 1972, pp. 11-17 (ora in «Ce fastu?», 72, 2007, n. 2, pp. 285-292).
- Pesenti 1914 = A. Pesenti, *Vita e progresso della provincia di Bergamo. Cenni storici, statistici e comparativi*, Conti, Bergamo, 1914.
- Pesenti, Carminati 1999 = G. Pesenti, F. Carminati, *Valle Brembana antica terra di confine*, Museo Etnografico Alta Valle Brembana, Valtorta.
- Petrocelli 1999 = E. Petrocelli (a cura di), *La civiltà della transumanza. Storia, cultura e valorizzazione dei tratturi e del mondo pastorale in Abruzzo, Molise, Puglia, Campania e Basilicata*, Cosmo Iannone Editore, Isernia.
- Peyla 1787 = G.P. Peyla, *Della coltura dei prati*, Francesco Prato, Torino.
- Piacenza 1805 = P. G. Piacenza, *Nuovo metodo di fare le misure de' fieni, a cui si aggiunge qual sia la migliore agricoltura de' prati di Lombardia*, G. Ripamonti Carpano, Milano.
- Pico 1993 = S. Pico, *I gismani nella Carnia patriarchina (secoli XIII-XV)*, in «Bullettino dell'Istituto storico italiano per il medioevo e Archivio muratoriano», 99, n. 1, pp. 29-90.
- Picot 1819 = J. Picot, *Statistique de la Suisse*, Paschoud, Genève-Paris.
- Pietra 1586 = A. Pietra, *Indicazioni agli economi o sia instruzione da regolatamente formare qualunque scrittura in un libro doppio*, Francesco Ossana, Mantova.
- Pinolini [1903?] = D. Pinolini, *La fienagione e metodi per eseguirla nelle annate cattive: conservazione, imballatura e misura del fieno*, F. Vallardi, Milano.
- Piola Caselli 2003 = F. Piola Caselli (a cura di), *Regioni alpine e Sviluppo economico. Dualismi e processi d'integrazione (secc. XVIII-XX)*, FrancoAngeli, Milano.
- Pirona, Carletti, Corgnali 1935 = G.A. Pirona, E. Carletti, G.B. Corgnali, *Il nuovo Pirona. Vocabolario friulano*, Bosetti, Udine (rist. an., Società Filologica Friulana, Udine, 1979).

- Pirovani 1857 = G. Pirovani, *Rapporto della Camera di commercio e d'industria della provincia di Lodi e Crema all'eccelso Imperiale Regio Ministero del commercio, dell'industria e delle pubbliche costruzioni sullo stato dell'industria e del commercio della propria provincia negli anni 1854, 1855 e 1856*, Tip. C. Wilmant, Lodi.
- Piseri 2016 = F. Piseri, *Pro necessitatibus nostris. Rapporti tra Stato sforzesco, operatori economici del dominio e prestatori esterni (1450-1468)*, Pavia, University Press, Pavia.
- Platina 1508 = B. Platina, *De honesta voluptate et valitudine vulgare*, s.e., Venezia.
- Poggiali 1760 = C. Poggiali, *Memorie storiche della città di Piacenza*, vol. 8, Giacopazzi, Piacenza.
- Poldini, Macolino, Pincin 2016 = L. Poldini, S. Macolino, A. Pincin, *Mitigazione del rischio incendi boschivi attraverso il pascolo pianificato tramite un'analisi cartografica multistrato*, in «Quaderni SoZooAlp», 9, pp. 81-87.
- Poloni 2015 = A. Poloni, *Una società fluida. L'economia di Firenze nel tardo medioevo*, in «Storica», 21, n. 61-62, pp. 165-190.
- Pracchi 1942 = R. Pracchi, *Il fenomeno della transumanza sul versante italiano delle Alpi*, C. Marzorati, Como.
- Prati e i pascoli 1903 = *I prati e i pascoli alpini e le malghe del Trentino considerati nel loro presumibile stato attuale, e come si possa riparare ai difetti ed inconvenienti in essi rilevati*, in *Almanacco Agrario per l'anno 1903*, Monauni, Trento, pp. 202-245.
- Prato 1906 = G. Prato, *Censimenti e popolazione in Piemonte nei secoli XVI, XVII e XVIII*, in «Rivista italiana di sociologia», 10, n. 3-4, pp. 1-117.
- Prato 1908 = G. Prato, *La vita economica in Piemonte a mezzo del secolo XVIII*, Sten, Torino.
- Prato 1909 = G. Prato, *L'evoluzione agricola nel secolo XVIII e le cause economiche dei moti del 1792-98 in Piemonte*, Bona, Torino.
- Produzione 2001 = *La produzione lorda vendibile dell'agricoltura e della silvicoltura in provincia di Trento*, Provincia autonoma di Trento, Servizio statistica, Trento.
- Provigioni Cremona 1590 = *Provigioni et dacci di Cremona [Stampate d'ordine dell'Ill. Signori Prefetti al governo della Città, con due tavole, una delle cose più notabili; e l'altra delle Provigioni]*, [Appresso] Christoforo Draconi, Cremona.
- Pugliese 1908 = S. Pugliese, *Due secoli di vita agricola. Produzione e valore dei terreni, contratti agrari, salari e prezzi nel Vercellese nei secoli XVIII e XIX*, Bocca, Torino.
- Quando le fiere 1986 = *Quando le fiere...*, in «Rivista di Bellinzona», 2, pp. 24-28.
- Raccolta di privilegi 1732 = *Raccolta di privilegi, ducali, giudizi, terminazioni e decreti pubblici*, Gian-Batista Bossino, Brescia.
- Ramelli 1944 = A. Ramelli, *La vecchia fiera di Lugano*, in «Radioprogramma», 12, n. 40, pp. 1-2.
- Rao 2010 = R. Rao (a cura di), *Bergamo e la montagna nel Medioevo. Il territorio orobico fra città e poteri locali*, in «Bergomum. Bollettino annuale della Civica Biblioteca Angelo Mai di Bergamo», 104-105.

- Rapetti 2000 = A.M. Rapetti, *Paesaggi del Lodigiano all'inizio dell'età moderna*, in Bigatti 2000, pp. 179-206.
- Ravazzi *et.al.* 2007 = C. Ravazzi, A. Aceti, M. Donegana, E. Pini, G. Tanzi, M. Zanni, *Il quadro ambientale del territorio bergamasco negli ultimi 130 mila anni: vegetazione, clima e uomo*, in Fortunati, Poggiani Keller 2007, pp. 237-247.
- Ravazzi, Pini 2013 = C. Ravazzi, R. Pini, *Clima, vegetazione forestale e alpeggio tra la fine del Neolitico e l'inizio dell'età del Bronzo nelle Alpi e in Pianura Padana*, in De Marinis 2013, pp. 69-86.
- Riceputi 1997 = F. Riceputi, *Storia della Valle Brembana*, Museo Etnografico Alta Valle Brembana, Valtorta.
- Riceputi 1999 = F. Riceputi, *Storia della Valle Brembana. Il Novecento*, Museo Etnografico Alta Valle Brembana, Valtorta.
- Riera-Melis 1996 = A. Riera-Melis, *Società feudale e alimentazione (secoli XII-XIII)*, in Flandrin, Montanari 1996, pp. 307-324.
- Ringler 2009 = A. Ringler, *Almen und Alpen. Höhenkulturlandschaft der Alpen. Ökologie, Nutzung, Perspektiven*, Verein zum Schutz der Bergwelt, München.
- Ritzmann-Blinckenstorfer 1996 = H. Ritzmann-Blinckenstorfer (Hg.), *Historische Statistik der Schweiz*, Chronos, Zürich.
- Rizzolatti 1991^a = P. Rizzolatti, *La stagjón dal fén*, in Ciceri, Rizzolatti 1990-1991, vol. 2, pp. 231-248.
- Rizzolatti 1991^b = P. Rizzolatti, *I anemâi*, in Ciceri, Rizzolatti 1990-1991, vol. 2, pp. 249-268.
- Rizzolatti 1991^c = P. Rizzolatti, *La môt*, in Ciceri, Rizzolatti 1990-1991, vol. 2, pp. 269-296.
- Romani 1957 = M. Romani, *L'agricoltura in Lombardia dal periodo delle riforme al 1859: struttura, organizzazione sociale e tecnica*, Vita e Pensiero, Milano.
- Romani 1963 = M. Romani, *Un secolo di vita agricola in Lombardia (1861-1961)*, Giuffrè, Milano.
- Romano 2018 = M. Romano, *La gestione delle acque nei possedimenti agricoli di una nobile famiglia milanese e lombarda in ascesa: i Visconti di Modrone (secc. XV-XVIII)*, in Nigro 2018, pp. 203-226.
- Romeo 1969 = R. Romeo, *Cavour e il suo tempo (1810-1842)*, vol. 1., Laterza, Bari.
- Rosa 1858 = G. Rosa, *Notizie statistiche della provincia di Bergamo*, Tipografia Pagnoncelli, Bergamo.
- Rota 1853 = L. Rota, *Prospetto della flora della Provincia di Bergamo*, Mazzoleni, Bergamo.
- Roth 1993 = A. G. Roth, *Der Sbrinz: und die verwandten Bergkäse der Schweiz*, EmmentalerDruck, Burgdorf.
- Roveda 2012 = E. Roveda, *Uomini, terre e acque. Studi sull'agricoltura della "Bassa lombarda" tra XVI e XVII*, FrancoAngeli, Milano.
- Ruffoni 2009 = C. Ruffoni, *La storia degli alpeggi e del formaggio bitto*, in Corti Ruffoni 2009, pp. 21-72.
- Russo, Salvemini 2007 = S. Russo, B. Salvemini, *Ragion pastorale, ragion di Stato. Spazi dell'allevamento e spazi dei poteri nell'Italia di età moderna*, Viella, Roma.

- Salsa 2019 = A. Salsa, *I paesaggi delle Alpi. Un viaggio nelle terre alte tra filosofia, natura e storia*, Donzelli, Roma.
- Salvador 2018 = I. Salvador, “Dell'utilità dei boschi”: agli albori dei servizi ecosistemici. Il caso del Trentino sud-orientale, in «Dendronatura», 39, pp. 50-62.
- Salvador, Avanzini 2014 = I. Salvador, M. Avanzini, *Costruire il paesaggio: l'alpeggio dal tardo medioevo alle soglie della Grande Guerra in un settore del Trentino meridionale*, in «Studi Trentini. Storia», 93, n. 1, pp. 77-114.
- Salvador, Avanzini 2015 = I. Salvador, M. Avanzini, *I boschi delle Valli del Leno (Trentino meridionale): evoluzione storica del rapporto tra ambiente naturale ed attività antropica*, in «Dendronatura», 36, pp. 55-72.
- Salvadori 2006 = F. Salvadori *Resti osteologici animali: elementi di continuità e discontinuità tra tardoantico e altomedioevo*, in Francovich, Valenti 2006, pp. 520-524.
- Salvini Cavazzana, Tegami Porcari 1982 = A. Salvini Cavazzana, C. Tegami Porcari, *Il Settecento nelle campagne del Milanese: la casa rurale tra rivoluzione e tradizione*, in «Storia della città», 7, n. 22, pp. 23-48.
- Santilli 2016 = A. Santilli, *Orvieto e la dogana dei pascoli del Patrimonio da Martino V a Paolo II*, in «Studi storici», 57, n. 2, pp. 315-340.
- Sartori, Bracco 1996 = F. Sartori, F. Bracco, *Present vegetation of the Po plain in Lombardy*, in «Allionia», 34, pp. 113-135.
- Savonarola 1988 = M. Savonarola, *Libreto di tutte le cose che se magnano*, a cura di J. Nystedt, Almqvist&Wiksell International, Stockholm.
- Sauro et al. 2013 = U. Sauro, M. Migliavacca, V. Pavan, F. Saggiaro, D. Azzetti, *Tracce di antichi pastori negli alti Lessini. Alla scoperta di segni di avventure umana nel paesaggio*, La Grafica, Verona.
- Sauro et al. 2017 = U. Sauro, E. Bidese, E. Bonomi, V. Massalongo (a cura di), *Cimbri dei monti Lessini*, Editrice la Grafica, Verona.
- Scaglia 2008 = B. Scaglia, *La nuova agricoltura: Gallo e Tarello*, in Belfanti, Taccolini 2008, pp. 121-166.
- Scarpa et al. 2011 = R. Scarpa, S. Notaro, J. Louviere, R. Raffaelli, *Exploring scale effects of best/worst rank ordered choice data to estimate visitors' benefits from alpine transhumance*, in «American Journal of Agricultural Economics», 93, pp. 813-828.
- Scheuchzer 1708 = J.J. Scheuchzer, *Ouresiphoites Helveticus, sive itinera alpina tria: in quibus incolae, animalia, plantae, montium altitudines barometricae, coeli & soli temperies, aquae medicatae, mineralia, metalla, lapides figurati, aliaque fossilia; & quicquid insuper in natura, artibus, & antiquitate, per Alpes Helveticas & Rhaeticas, rarum sit, & notatu dignum, exponitur, & iconibus illustratur*, Henry Clements, London, <https://doi.org/10.3931/e-rara-22610> (consultato il 22/11/2022).
- Scheuchzer 1723 = J.J. Scheuchzer, *Ouresiphoites Helveticus, sive, itinera per Helvetiae alpinas regiones facta annis MDCCII, MDCCIII, MDCCIV, MDCCV, MDCCVI, MDCCVII, MDCCIX, MDCCX, MDCCXI*, Pieter van der Aa, Leiden, <https://doi.org/10.3931/e-rara-26635> (consultato il 22/11/2022).

- Scheuermeier 1996 = P. Scheuermeier, *Il lavoro dei contadini. Cultura materiale e artigianato rurale in Italia e nella Svizzera italiana e retoromanza*, Longanesi, Milano (ed. or., Bern, 1956).
- Schinz 1985 = H.R. Schinz, *Descrizione della Svizzera italiana nel Settecento*, a cura di G. Ribì, A. Dadò, Locarno.
- Schneiderfranken 1980 = I. Schneiderfranken, *La fiera di Lugano*, in «Scuola ticinese», 86, pp. 82-83.
- Scott 2014 = T. Scott, *The Economic Policies of the Regional City-States of Renaissance Italy. Observations on a Neglected Theme*, in «Quaderni storici», 49, n. 1, pp. 219-264.
- Šebesta 1996 = G. Šebesta, *Il lavoro dell'uomo nel ciclo dei Mesi di Torre Aquila*, Provincia autonoma di Trento, Trento.
- Sembianti 1989 = F. Sembianti, *Cinquant'anni d'impegno per il miglioramento della zootecnia trentina. Centro fecondazione artificiale*, Federazione provinciale allevatori Trento, Trento.
- Sergi 1996 = G. Sergi (a cura di), *Luoghi di strada nel Medioevo: fra il Po, il mare e le Alpi occidentali*, Scriptorium, Torino.
- Serpieri 1907 = A. Serpieri, *I pascoli alpini della provincia di Bergamo*, in *Atti della Commissione d'inchiesta sui pascoli alpini*, vol. 2, Tipografia Agraria, Milano.
- Simonetto 1998 = M. Simonetto, *L'inchiesta Arduino e i grandi problemi dell'agricoltura veneta nel Settecento*, in «Venetica», s. III, 12, pp. 9-44.
- Simonetto 2001 = M. Simonetto, *I lumi nelle campagne. Accademie e agricoltura nella Repubblica di Venezia, 1768-1797*, Canova, Treviso.
- Simonetto 2011 = M. Simonetto, *Giovanni Scola illuminista e il problema del pensionatico nel Veneto del Settecento*, in Mattone, Simbula 2011, pp. 691-704.
- Sina 1946 = A. Sina, *Esine. Storia di una terra camuna*, Queriniana, Brescia.
- Società agraria di Lombardia 1904 = Società agraria di Lombardia, *Atti della Commissione d'inchiesta sui pascoli alpini. I pascoli alpini della Valtellina*, vol. 1, f. III, Premiata Tipografia Agraria, Milano.
- Sommario delli ordini 1657 = *Sommario delli ordini pertinenti al tribunale di provvisione della città et ducato di Milano...*, Cesare Malatesta, Milano.
- Spallanzani 1974 = M. Spallanzani (a cura di). *La lana come materia prima. I fenomeni della sua produzione e circolazione nei secoli XIII-XVIII*, L. Olschki, Firenze.
- Spina 1997 = L. Spina (a cura), *L'Alpe e la terra. I bandi campestri biellesi nei secoli XVI-XIX*, Rosso, Biella.
- Spinelli 1999 = G. Spinelli, *Origini e primi sviluppi dalla fondazione monastica sestense (762-967)*, in Menis, Tilatti 1999, pp. 97-121.
- Statuta antiqua Placentiae* 1860 = *Statuta antiqua mercatorum Placentie*, in *Statuta varia civitatis Placentiae*, Fiaccadori, Parma.
- Statuta Bobij* 1527 = *Statuta communis Bobij... de anno 1527 die 27...*, Sisto Somasco, Piacenza.
- Statuta civilia et criminalia communitatis Vallissaxinae* 1674, Ex typographia Ludovici Montiae, Mediolani.
- Statuta communis Parmae* 1860 = *Statuta communis Parmae anni 1347*, a cura di A. Ronchini. vol. 4, Fiaccadori, Parma.

- Statuti inediti di Poschiavo e Brusio 1936* =, *Statuti inediti di Poschiavo e Brusio*, a cura di C. Pollavini, Società palatina per la propaganda e la difesa della lingua e della cultura italiana, Milano.
- Statuta Leuci 1669* = *Statuta civilia communitatis Leuci*, Federico Agnelli, Milano.
- Statuta et ordinamenta 2000* = *Statuta et ordinamenta. Lo statuto dell'antica Valle Averara. Anno 1313*, a cura di T. Bottani e T. Salvetti, Di Liddo, San Pellegrino Terme.
- Statuta et ordinationes Clararum 2013* = *Statuta et ordinationes Clararum. Statuti e ordinamenti di Chiari del 1429*, a cura di I. Belotti, Compagnia della stampa Massetti Rodella, Roccafranca.
- Statuta Soncini 1693* = *Statuta et ordinamenta terrae Soncini*, s.e., Milano.
- Statuta Vallis Diverii 1943* = G. Alvazzi (a cura di), *Statuta Vallis Diverii*, a cura di G. Alvazzi, Cattaneo, Novara.
- Statuti di Bagolino 1935* = Zanetti 1935 *Statuti di Bagolino*, a cura di G. Zanetti, Ateneo di Brescia, Brescia
- Statuti di Bellano e Mandello 1932* = *Statuti di Bellano e Mandello*, a cura di E. Anderloni e V. Adami, Hoepli, Milano.
- Statuti di Bovegno 1898* = *Statuti del comune di Bovegno (Val Trompia)*, a cura di B. Nogara, Tip. P. Faverio di P. Confalonieri, Milano.
- Statuti di Ponte di Legno 1993* = *Statuti del comune di Ponte di Legno. Sec. XVI-XVII*, a cura di G. Maculotti, Ateneo di Scienze lettere ed arti di Brescia, Brescia.
- Statuti rurali 1969* = *Statuti rurali di Anfo, Darfo, e Darzo*, a cura di U. Vaglia, Geroldi, Brescia.
- Statuti rurali bresciani 1927* = *Statuti rurali bresciani del secolo XIV. Bovegno, Cimmo, Orzinuovi*, a cura di B. Nogara, R. Cessi, Bonelli G., Hoepli, Milano.
- Statuti rurali e statuti di Valle 1983* = *Statuti rurali e statuti di Valle. La Provincia di Bergamo nei secoli XIII-XVIII*, a cura di M. Cortesi, Fonti per lo studio del territorio bergamasco III, Provincia di Bergamo, Bergamo.
- Statuti Valle di Scalve 1733* = *Statuti, ordini, et leggi municipali di tutta la Valle di Scalve...*, Giovanni Santini, Bergamo.
- Statuti di Valle Taleggio e Averara 1980* =, *Statuti di Valle Taleggio e Averara. Testo critico latino, versione italiana del 1788, versione lombardo-veneta del 1487*, a cura di S. Carminati, C. Gervasoni, B. Luiselli, Lions Club Valle Brembana, Bergamo.
- Statuti della Valsassina 2008* = *Gli Statuti della Valsassina. Le norme della Comunità del 1388*, a cura di M. Casanova, G. Medolago, F. Oriani, Archivio Storico Pietro Pensa, Missaglia-Esino Lario.
- Statuto di Averrara 1913* = *Statuti dei laghi di Como e di Lugano del sec. 14*, vol. 1 (*Averrara e Val Taleggio, Dervio e Corenno, Valsassina*), a cura di E. Anderloni, Loescher, Roma, pp. 3-13
- Stefanutti 1992 = A. Stefanutti, *I Savorgnan e le ville d'Asio. Momenti e fatti di una secolare convivenza*, in Michelutti 1992, pp. 231-252 (ora in Ead., *Saggi di storia friulana*, a cura di L. Casella, M. Knapton, Forum, Udine, 2006, pp. 313-334).

- Strijker 2005 = D. Strijker, *Marginal lands in Europe-causes of decline*, in «Basic and Applied Ecology», 6, n. 2, pp. 99-106.
- Sturaro *et al.* 2013^a = E. Sturaro, E. Marchiori, G. Cocca, M. Penasa, M. Ramanzin, G. Bittante, *Dairy systems in mountainous areas: farm animal biodiversity, milk production and destination, and land use*, in «Livestock Science», 158, n. 1-3, pp. 157-168.
- Sturaro *et al.* 2013^b = E. Sturaro, M. Thiene, G. Cocca, M. Mrad, T. Tempesta, M. Ramanzin, *Factors influencing summer farms management in the Alps*, in «Italian Journal of Animal Science», 12, n. 2, pp. 153-161.
- Sturaro *et al.* 2016 = E. Sturaro, L. Battaglini, S. Bovolenta, G. Cozzi, F. Gusmereroli, S. Mattiello, W. Ventura, *Produzioni lattiero-casearie alpine: quando il formaggio valorizza il territorio*, in *Tutela e promozione dei territori alpini: il ruolo dell'allevamento*, in «Quaderni SoZooAlp», 9, pp. 9-16.
- Sulzer 1746 = J. G. Sulzer (ed.), *Johann Jacob Scheuchzers Natur-Geschichten des Schweitzerlandes, samt seinen Reisen über die Schweitzerische Gebürge*, David Gessner, Zürich 1746. www.e-rara.ch/zut/content/titleinfo/2269449 (consultato il 7/7/2022).
- Talamona 2001 = M. Talamona, *Introduzione*, in C. Cattaneo, *Notizie Naturali e civili su la Lombardia. La città considerata come principio ideale delle istorie italiane*, a cura di F. Livorsi, R. Ghiringhelli, Mondadori, Milano, pp. XV-XXIII.
- Tamburro 1982-83 = F. Tamburro, *Consumo, produzione e prezzi delle carni a Torino nel XVII e XVIII secolo*, tesi di laurea, Università di Torino.
- Tariffa Bergamo 1702 = *Tariffa generale di tutti li pubblici daciai vecchi, e nuovi...*, Fratelli Rossi, Bergamo.
- Tedeschi, Stranieri 2011 = P. Tedeschi, S. Stranieri, *L'evoluzione del settore lattiero-caseario lombardo dall'Ottocento al Duemila*, in Archetti, Baronio 2011, pp. 691-758.
- Tempesta 2012 = T. Tempesta, *Paesaggio ed economia delle zone rurali*, in De Fino 2012, pp. 71-87.
- Tinazzi 2010 = M. Tinazzi, *Le epidemie bovine nel Tirolo italiano tra il secondo Ottocento e la prima guerra mondiale. Provvedimenti del governo austriaco e progetti delle comunità locali nel distretto di Ala*, in «Studi trentini di scienze storiche. Sezione prima», 89, pp. 405-436.
- Toesca 1912 = P. Toesca, *La pittura e la miniatura nella Lombardia: dai più antichi monumenti alla metà del Quattrocento*, Hoepli, Milano.
- Tolomei 1842 = G. Tolomei, *Sul pensionatico ossia Sulla servitù del pascolo invernale delle pecore avuto riguardo alle sole provincie venete*, Tommaso Fontana, Venezia.
- Tomea 1992 = P. Tomea (a cura di) *Chiaravalle. Arte e storia di un'abbazia cistercense*, Mondadori-Electa, Milano.
- Tosco 2009 = C. Tosco, *Il paesaggio storico. Le fonti e i metodi di ricerca tra medioevo ed età moderna*, Laterza, Roma-Bari.
- Trixl, Steidl, Peters 2017 = S. Trixl, B. Steidl, J. Peters, *Archaeology and Zooarchaeology of the Late Iron Age-Roman Transition in the Province of Raetia (100 BC-100 AD)*, in «European Journal of Archaeology», 20, n. 3, pp. 431-450.

- Turco 1988 = A. Turco, *Verso una geografia della complessità*, Unicopli, Milano.
- Turco 2010 = A. Turco, *Configurazioni della territorialità*, FrancoAngeli, Milano.
- Turco 2013 = A. Turco (a cura di), *Governance territoriale. Norme, discorsi, pratiche*, Unicopli, Milano.
- Turri 2000^a = E. Turri, *La megalopoli padana*, Marsilio, Venezia 2000.
- Turri 2000^b = E. Turri, *Il paesaggio racconta*, Saggio presentato al convegno della Fondazione Osvaldo Piacentini, Reggio Emilia. www.storiamacerata.com/files/turri_1.pdf (consultato il 26/7/2022).
- Turri 2002 = E. Turri, *La conoscenza del territorio. Metodologia per un'analisi storico-geografica*, Marsilio, Venezia.
- Valentini 2014 = G. Valentini, *Valutazione economica delle esternalità positive di un pascolo d'alta montagna attraverso un choice experiment: il caso dell'alpeggio Entrelor in Valle d'Aosta*, Tesi di Laurea Magistrale, Università degli Studi di Trento.
- Varanini 1989-81 = G.M. Varanini, *Un esempio di ristrutturazione agraria quattrocentesca nella bassa veronese. Il monastero di S. Maria in Organo e le terre di Roncanova*, in «Studi storici veronesi Luigi Simeoni», 30/31, pp. 39-142.
- Varanini 1991 = G.M. Varanini, *Una montagna per la città. Alpeggio e allevamento nei Lessini veronesi nel Medioevo (secoli IX-XV)*, in Berni, Sauro, Varanini 1991, pp. 1-75.
- Varanini 2010 = G.M. Varanini, *Considerazioni introduttive*, in Rao 2010, pp. 7-20.
- Varanini, Maffi 2014 = G.M. Varanini, P. Maffi (a cura di), *Honos alit artes. Studi per il settantesimo compleanno di Mario Ascheri, 2, Gli universi particolari. Città e territori dal medioevo all'età moderna*, Firenze University Press, Firenze.
- Vecchia 2012 = P. Vecchia, *Parmigiano, come influiscono peso e dimensione delle forme*, in «Agricoltura, Rivista della Direzione generale Agricoltura e pesca Regione Emilia-Romagna», settembre, pp. 74-76.
- Vecchio 1974 = B. Vecchio, *Il bosco negli scrittori italiani del Settecento e dell'età napoleonica*, Einaudi, Torino.
- Verri 1781 = P. Verri, *Discorsi del conte Pietro Verri sull'indole del piacere e del dolore, sulla felicità e sulla economia politica*, Giuseppe Marelli, Milano.
- Viazzo 2001 = P.P. Viazzo, *Comunità alpine. Ambiente, popolazione, struttura sociale nelle Alpi dal XVI secolo ad oggi*, II ed. rivista e ampliata a cura di G. Viazzo, P.P. Viazzo, Museo degli usi e costumi della gente trentina-Carocci, San Michele all'Adige-Roma (ed. or. il Mulino, Bologna, 1990).
- Viazzo, Cerri 2009 = P.P. Viazzo, R. Cerri (a cura di), *Da montagna a montagna, Mobilità e migrazioni interne nelle Alpi italiane (secoli XVII-XIX)*, Macugnaga, 5 luglio 2008, Centro studi Zeisciu, Alagna Valsesia.
- Vignati 1883-1885 = C. Vignati (a cura di) *Codice diplomatico laudense, parte seconda: Lodi nuovo*, 2 voll., Dumolard, Milano.
- Vignati 1879-85 = C. Vignati, *Codice diplomatico laudense*, 2 voll., Brigola poi Dumolard, Milano.
- Vivier 1998 = N. Vivier, *Propriété collective et identité communale. Les biens communaux en France, 1750-1914*, Editions de la Sorbonne, Paris.
- Wagner 1924 = A. Wagner, *L'importation de bétail de boucherie et de viande en Suisse et la police des épizooties*, Delacoste-Borgeaud, Lausanne.

- Weiss 1998 = O. Weiss, *Il Ticino nel periodo dei baliaggi*, Armando Dadò, Locarno.
- Westermann 1979 = E. Westermann (Hg.), *Internationaler Ochsenhandel 1350-1750*. Akten des 7th International Economic History Congress, Edinburgh 1978, Klett-Cotta, Stuttgart.
- Wildhaber 1972 = R. Wildhaber (redigit), *Alpes orientales*, VI, *Acta sexti Conventus de ethnographia Alpium orientalium tractantis*, Tusciae (Helvetia), ab 25. Ad 28.V.1970, Trofenik, Monachii.
- Wopfner 1995-1997 = H. Wopfner, *Bergbauernbuch. Von Arbeit und Leben des Tiroler Bergbauern*, herausgegeben und bearbeitet von N. Grass unter Mitarbeit von D. Thaler, Wagner, Innsbruck.
- Zaninelli 1964 = S. Zaninelli, *Una grande azienda agricola della pianura irrigua lombarda nei secoli XVIII e XIX*, Giuffrè, Milano.
- Zaninelli 1978 = S. Zaninelli, *Una agricoltura di montagna nell'Ottocento: il Trentino*, Società di studi trentini di scienze storiche, Trento.
- Zaninelli 1987 = S. Zaninelli (a cura di), *Da un sistema agricolo a un sistema industriale. Il Comasco dal Settecento al Novecento*, vol. 1, *Il difficile equilibrio agricolo-manifatturiero (1750-1814)*, Camera di commercio di Como, Como.
- Zaninelli 1988 = S. Zaninelli (a cura di), *Storia dell'industria lombarda*, vol. 1, *Un sistema manifatturiero aperto al mercato*, Il Polifilo, Milano.
- Zaninelli 1998 = S. Zaninelli (a cura di), *Filippo Re e l'agricoltura trentina agli inizi dell'Ottocento*, Provincia autonoma di Trento, Trento.
- Zanutto 1913 = L. Zanutto, *Ermanno di Luincis e la sua fellonia*, Tipografia Giuseppe Vatri, Udine (già in «Bollettino della civica biblioteca e del museo», 7, n. 1-2, pp. 3-50; 3-4, pp. 67-97).
- Ziliotto *et al.* 2004 = U. Ziliotto, O. Andrich, C. Lasen, M. Ramazin, *Tratti essenziali della tipologia di pascoli di monte e dintorni*, Regione del Veneto, Accademia Italiana di Scienze Forestali, Venezia.
- Zoldan 1991 = C. Zoldan, *I pascoli di Campotorondo. Tre secoli di locazioni (1500-1700)*, in Perco 1991, pp. 67-75.
- Zuccagni-Orlandini 1840 = A. Zuccagni-Orlandini, *Corografia fisica, storica e statistica dell'Italia e delle sue isole. Supplemento al volume settimo*, All'insegna di Clío, Firenze.